LICEO SCIENTIFICO STATALE "G. GALILEI"

Via Don Minzoni, n. 11 - 66034 Lanciano (CH) -Tel. 0872/40127

Codice Fiscale 90021230694 – ***sito web:*** www.scientificogalileilanciano.edu.it

E-mail: chps02000e@istruzione.it ***PEC:*** chps02000e@pec.istruzione.it

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

approvato dal Consiglio di Istituto

nella seduta del 19 dicembre 2018

INDICE

PREMESSA....7

1. ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PROPEDEUTICI ALLA ELABORAZIONE DEL PIANO TIENNALE 2019/2022 DELL'OFFERTA FORMATIVA 8

1.1 LINEE GENERALI 8

1.1.1 AMBITI DI PRIORITA' RIFERITI AGLI ESITI DEL RAV 8

MOTIVAZIONI....9

1.1.2 attrezzature e infrastrutture materiali....12

1.1.3 i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento 12

1.1.4 i posti per il potenziamento dell'offerta formativa: 15

1.1.5 i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario....16

1.1.6 programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliario....16

Formazione in servizio dei docenti. 16

Formazione in servizio del personale ATA....17

1.1.7 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO: 17

1.1.8 Piano Nazionale Scuola digitale e didattica laboratoriale: 17

1.1.9 criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche,....18

2. IL CONTESTO....19

2.1. La popolazione scolastica....19

2.2. Territorio e capitale sociale....19

2.3. Risorse economiche e materiali....19

2.4. I PIANI DI STUDIO....20

3 . PROPOSTE E PARERI PROVENIENTI DAL TERRITORIO 23

4. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI 24

4.1 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO Finalità generale 24

4.2 AMBITI DI PRIORITA' E TRAGUARDI RIFERITI AGLI ESITI del RAV 25

4.3 In che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità 25

4.4 AZIONI STRATEGICHE PER IL MIGLIORAMENTO 25

4.4.1 AZIONE 1 26

PIANIFICAZIONE (PLAN) 26

4.4.2 AZIONE 2 30

PIANIFICAZIONE (PLAN) 30

5 . CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA, PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE, INTERSCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE 33

MACROAREA: DIDATTICA PER COMPETENZE 33

MACROAREA: INCLUSIONE e INDIVIDUALIZZAZIONE 33

MACROAREA: APERTURA AL TERRITORIO 33

6 . OFFERTA FORMATIVA CURRICOLARE ED EXTRACURRICOLARE 35

6.1 MACROAREA: DIDATTICA PER COMPETENZE 35

6.1.1 Piano Scuola Digitale 36

6.1.1.1 Azioni coerenti con il Piano Nazionale Scuola Digitale 37

6.1.1.2 AMBIENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO 38

6.1.2 Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche 40

6.1.3 Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio 45

6.1.4 Potenziamento ambito storico-socio-economico 48

6.1.5 Potenziamento ambito Linguistico 54

6.1.6 potenziamento ambito Artistico e Musicale 64

6.1.7 Potenziamento Ambito Motorio 70

6.1.8 SISTEMA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE 74

6.1.8.1 LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE E IL SISTEMA DEI CREDITI 74

6.1.8.2 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL BIENNIO 75

6.1.8.3 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL SECONDO BIENNIO e quinto anno 77

6.1.8.4 G R I G L I A D I V A L U T A Z I O N E dei livelli di apprendimento **80**

6.1.8.5 IL CREDITO SCOLASTICO **83**

6.1.8.6 RENDICONTAZIONE SOCIALE **83**

6.2 MACROAREA: INCLUSIONE e INDIVIDUALIZZAZIONE **87**

6.2.1 INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI DI RECUPERO E SOSTEGNO E DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO A FAVORE DEGLI STUDENTI 87

INIZIATIVE PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE ED IL MERITO 89

FINALITA' 89

OBIETTIVI GENERALI 89

DOCENTI COINVOLTI 89

METODOLOGIA 89

6.2.2 PIANO D'INCLUSIONE 89

Il Piano d'Inclusione rivolto agli alunni con Bisogni Educativi Speciali si propone di: 90

6.3 MACROAREA: APERTURA AL TERRITORIO **92**

6.3.1 alternanza scuola lavoro 92

"ORIENTA JOB" **92**

ORIENTAMENTO FORMATIVO E ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO Errore. Il segnalibro non è de

TIPOLOGIA DI PROGETTO: PROMOZIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA ALLA SCELTA UNIVERSITARIA E PROFESSIONALE **92**

ADOZIONE DELLE ESPERIENZE DI LAVORO COME ATTIVITÀ CURRICOLARI INTEGRATIVE NEL LICEO SCIENTIFICO **92**

6.3.2 Reti di scuole e collaborazioni esterne 99

MOTIVAZIONI: 99

Reti e Collaborazioni: 99

COMPETENZE CHIAVE DA SVILUPPARE: 99

7 PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE **100**

7.1 Finalità generali del Piano di Formazione 100

7.1.1 Piano di formazione dei docenti 100

7.1.2 piano di FORMAZIONE del PERSONALE ATA 102

8.SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI **102**

8.1 LE FUNZIONI STRUMENTALI **102**

8.2 i DIPARTIMENTI DISCIPLINARI **102**

- ..... Dipartimento di Materie Letterarie e Latino 102
- ..... Dipartimento di Lingue Straniere 102
- ..... Dipartimento di Matematica e Fisica 102
- ..... Dipartimento di Filosofia e Storia 103
- ..... Dipartimento di Religione 103
- ..... Dipartimento di Scienze 103
- ..... Dipartimento di Disegno e Storia dell'Arte 103
- ..... Dipartimento di Educazione Fisica, Scienze Motorie e Sportive 103

8.3 i Dipartimenti trasversali **103**

Dipartimento per l'Alternanza scuola lavoro e per l'Orientamento scolastico e professionale 103

8.4 Organigramma funzionale **104**

Collaboratori del dirigente con funzione di responsabilità nell'ambito del supporto organizzativo e didattico (massimo il 10% dell'organico 104

Responsabili del Coordinamento dei Consigli di Classe 104

Responsabile della didattica laboratoriale per lo sviluppo delle Competenze Chiave di Cittadinanza 104

-Laboratorio di scienze 104

Laboratorio di chimica 104

Laboratorio di fisica 104

Laboratorio di informatica 105

Laboratorio di Inglese 105

Responsabile del dipartimento dell'Alternanza scuola lavoro e dell'Orientamento 105

Responsabili del dell'Alternanza Scuola/Lavoro classi terze 105

Responsabili Alternanza Scuola/Lavoro classi quarte 105

Responsabili Alternanza Scuola/Lavoro classi quinte 105

Responsabile del Piano scuola digitale e animatore digitale 105

9 ORGANICO PREVISIONALE TRIENNIO 2019-2022 106

9.1 I posti di organico previsionale comune dei docenti per il triennio 2019_2022 106

9.2 I posti di organico per il potenziamento dell'offerta formativa triennio 2019-2022 108

9.3 I posti di organico previsionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario triennio 2019-2022 109

10 ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE 110

10.1 Laboratori 110

10.2 Nuove tecnologie 110

10.3 Tecnici di laboratorio 110

PREMESSA

- Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo al Liceo Scientifico Statale "Galileo Galilei " di Lanciano, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il piano è stato elaborato dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6093/c24 del 19/10/2018;
- il piano ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 6 novembre 2018;
- il piano è stato approvato dal consiglio d'istituto nella seduta del 19 dicembre 2018 ;
- il piano, dopo l'approvazione, è stato inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accertarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato;
- il piano, all'esito della verifica in questione, ha ricevuto il parere favorevole, comunicato con nota prot. _____ del _____ ;
- il piano è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

1. ATTO D'INDIRIZZO PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA E LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE PROPEDEUTICI ALLA ELABORAZIONE DEL PIANO TIENNALE 2019/2022 DELL'OFFERTA FORMATIVA

1.1 LINEE GENERALI

1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 dovranno costituire parte integrante del Piano;
2) Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati descritti nel RAV-come pubblicato sul sito web della scuola - in termini di cose che "devono" migliorare relativamente ai seguenti aspetti:

a) **Risultati scolastici:** gli studenti sospesi in giudizio hanno debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo -percentuale alta di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio
-Molti studenti incontrano difficoltà di apprendimento con conseguente richiesta di trasferimento in altra scuola. Dai dati analizzati, è evidente che a fronte di un percorso formativo di successo garantito dalla scuola, permangono situazioni di criticità soprattutto a livello delle classi del biennio. La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, e c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni. Il numero degli studenti iscritti al I anno nell'istituto con il voto di 6 , 7 e 8 all'esame di licenza media è inferiore rispetto ai dati di confronto.

b) **Competenze chiave e di cittadinanza:** potenziamento degli strumenti di osservazione sistematica dei comportamenti socioaffettivi relazionali e cognitivi; aggiornamento dei criteri di valutazione specifici, articolati per annualità e per classi parallele delle competenze comportamentali di cittadinanza secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018); Potenziamento delle prove standardizzate e degli strumenti condivisi per rilevare i comportamenti relativi alle competenze di ittadinanza - Mancanza di sistemi di monitoraggio delle valutazioni dei comportamenti traversali

3) Il Piano triennale dovrà tenere in debito conto degli ambiti di priorità indicati dal Nucleo di autovalutazione come di seguito riportati nonchè del conseguente Piano di miglioramento:

1.1.1 AMBITI DI PRIORITA' RIFERITI AGLI ESITI DEL RAV

- **Competenze chiave e di cittadinanza**

- **Distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto esame licenza media**

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO
• Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio, maggio 2018)	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti riferite alla recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio, maggio 2018)

• Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto	Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di esame di licenza media almeno in una delle fasce di voto (6,7,8.)

MOTIVAZIONI

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile. In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri per la valutazione del comportamento comuni condivisi e inseriti nel POF,, ma deve potenziare l'utilizzo degli strumenti comuni e condivisi per rilevare, monitorare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti cittadinanza secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018).

DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

- Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

- Curricolo, progettazione e valutazione

- Inclusione e differenziazione

Attivare iniziative di formazione in servizio anche su gruppi di insegnanti su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018). .

Aggiornare la progettazione del curricolo sulle competenze trasversali funzionale ai processi didattici e valutativi

Aggiornare le rubriche di valutazione delle competenze funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

In che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità

La formazione in servizio degli insegnanti, anche per gruppi, su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza aggiornate secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni del Consiglio maggio 2018). può favorire tendenzialmente l'innalzamento dei livelli di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti in quanto funzionale a:

-determinare l'acquisizione di un lessico comune che agevola il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione;

-orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

4) Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano anche in riferimento agli obiettivi propri dell'offerta formativa del Liceo scientifico sono i seguenti:

1. Competenze linguistiche (anche CLIL)

2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3. Area tecnico-laboratoriale - potenziamento risorse professionali

4. Potenziamento area sportiva volta all'apprendimento di un corretto stile di vita con particolare riferimento al liceo sportivo

5. Competenze di cittadinanza attiva e democratica

6. Iniziative di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e per la più ampia inclusione scolastica

7. Apertura pomeridiana della scuola e riduzione degli studenti per classe

8. Competenze digitali

9. Alternanza scuola lavoro

10. Personalizzazione del curricolo

11. Apertura pomeridiana anche al territorio

a. Una rappresentanza dei genitori del Consiglio di istituto, di studenti frequentanti le classi nei tre indirizzi ordinario ,di scienze applicate e del Liceo scientifico sportivo nonchè rappresentanti della consulta provinciale, e una rappresentanza dei docenti degli ambiti disciplinari relativi agli insegnamenti propri degli indirizzi del Liceo scientifico propongono di considerare i seguenti ambiti di integrazione dell'offerta formativa:

1. potenziamento, nelle classi del triennio nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro, di attività curricolari per lo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari funzionali all'orientamento scolastico e professionale anche in interazione con le realtà universitarie nazionali ed internazionali;

2. potenziamento nelle attività curricolari dei tre indirizzi e in tutte le classi del biennio della didattica laboratoriale inclusiva funzionale all'esercizio consapevole delle competenze disciplinari e di cittadinanza funzionali a prevenire la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo di tutti gli studenti .

b. Le società sportive presenti sul territorio e ascoltate in varie occasioni anche in via informale stipulano convenzioni con questo liceo per la realizzazione di attività di informazione e di formazione su tematiche di potenziamento dei comportamenti legati all'etica dello sport come occasione di fairplay.

c. Il settore formazione ed istruzione della sezione per le province di Chieti e Pescara di Confindustria, nonché rappresentanti del mondo delle imprese, associazioni ed enti culturali leader sul territorio propongono le rispettive collaborazioni per creare sinergie e reti per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro anche in simulimpresa in una prospettiva di orientamento universitario, postdiploma e professionale.

5) Il Piano dovrà avere come Finalità generale quanto previsto nel primo comma della legge107: "l'innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti .. per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica."

Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente che pone l'accento sul valore della complessità e dello sviluppo sostenibile.

Nel complesso, si riscontra la presa d'atto di una **forte accelerazione verso la dimensione della complessità**: nella parte descrittiva del documento, emergono sia il fenomeno della connessione/sovrapposizione tra le varie aree, sia il riconoscimento di un potenziale intrinseco che porta ciascuna competenza ad invadere altri campi di esperienza culturale e relazionale. Ciò risulta particolarmente evidente nelle competenze di comunicazione (non più individuate "nella madrelingua" e "nelle lingue straniere", bensì in "alfabetica funzionale" e in "multilinguistica"). Altrettanto interessanti, e fortemente interrelate, sono le due categorie della competenza

"personale e sociale" unita "all'imparare ad imparare" (come unica dimensione che vede nella flessibilità e nella capacità di adattamento una componente del "saper essere" e dello "stare con gli altri") e della "competenza di cittadinanza" (che ora costituisce categoria a sé). Il documento si sofferma, inoltre, sulla necessità di rafforzare le competenze dei giovani negli ambiti delle STEM, prediligendo un più stretto rapporto tra apprendimento formale, creatività ed esperienze di laboratorio (rimane ineludibile il bisogno di superare in questo settore la più volte rilevata disparità di genere).

In senso più ampio, la Raccomandazione pone l'accento sui **valori della curiosità e della capacità di relazione con "l'altro"** (inteso come persona, contesto, cultura, diversità), affiancate alla **capacità di pensiero critico e alla resilienza**. Risulta strategico il riferimento all'importanza di saper valutare i rischi connessi alle trasformazioni, alla capacità di lettura dei contesti e alla necessità di uno stato continuo di autoriflessione nonché di controllo dei fenomeni comunicativi e relazionali.

Di assoluta importanza è l'attenzione riservata al principio di "consapevolezza culturale" che presuppone un atteggiamento di familiarità ed un approccio disinvolto nei confronti del patrimonio culturale, nonché della sfera emotiva ed identitaria che è connaturata al riconoscimento del concetto di "eredità" di un popolo o di una nazione.

Anche in coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, con l'identità acquisita dall'Istituto e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti obiettivi scelti tra quelli indicati dall'art
.l comma 7 della legge 107/ 2015 raggruppati nelle seguenti macroaree di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

MACROAREA: DIDATTICA PER COMPETENZE

1. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
2. Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
3. Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità;
4. Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
6. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
7. Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica.
8. Potenziamento delle competenze alfabetico- funzionali;
9. Potenziamento della competenza multilinguistica
10. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
11. Potenziamento della competenza digitale

MACROAREA: INCLUSIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE

1. Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
2. Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
3. Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
4. Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

5. Potenziamento delle competenze personali, sociali e della capacità di imparare ad imparare;
6. Potenziamento della competenza imprenditoriale;

MACROAREA: APERTURA AL TERRITORIO

1. Incremento dell' alternanza scuola-lavoro;
2. Definizione di un sistema di orientamento;
3. Potenziamento della competenza in materia di cittadinanza;
4. Potenziamento delle competenze in materia di consapevolezza ed espressione culturali.
   Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
5. Tutela della privacy secondo il Regolamento europeo (RGDP) del 27 aprile 2016 come rispetto dell'identità e della dignità della persona;
6. Preparare le nuove generazioni al futuro educando al rispetto dei valori dell'identità e della dignità della persona (Regolamento europeo (RGDP) del 27 aprile 2016).

Tali priorità guideranno la determinazione dell'organico di potenziamento.

1.1.2 ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali occorrerà tenere presente che si rende necessario

1. potenziare nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere in rete con altre istituzioni anche Universitarie la possibilità di allestire laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi.
2. integrare il patrimonio esistente soprattutto per quanto concerne le nuove tecnologie (aule 2.0 e 3.0,.) ed infrastrutture materiali come aule e spazi per le attività laboratoriali curricolari anche aderendo alle iniziative previste dal piano scuola digitale nazionale.
3. potenziare l'area tecnico-laboratoriale anche con risorse professionali specifiche nei settore della didattica della chimica, della didattica della fisica, della didattica dell'informatica.

1.1.3 I POSTI DI ORGANICO, COMUNI E DI SOSTEGNO, IL FABBISOGNO PER IL TRIENNIO DI RIFERIMENTO

I posti richiesti saranno indicati così come risultano dall'organico dell'anno in corso, distinti per classi di concorso. Eventuali variazioni successive potranno essere apportate in sede di aggiornamento annuale del Piano.

Proiezione n. 43 classi (2019-20) N. 43 CLASSI(2020-21) - n. 42 classi (2021-22)

n. 43 classi a.s. 2019/20

Prime	**8**
Seconde	**8**
Terze	**10**
Quarte	**9**
Quinte	**8**

Classe di concorso	Cattedre	Ore residue
A011 – Discipline letterarie	16	4
A017 – Diseg. Storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 16 ore	
A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	12 cattedre di cui: - 11 cattedre intere - 1 cattedra con 12 ore	12
A034 - Scienze e tecnol. ch	1	0
A037 – Costruz. tecnol	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 14 ore	
A041 - Informatica	1	2
A046 – sc. giuridiche	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 15 ore	
A048 – scienze motorie	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 9 ore	
A050 – sc. naturali	8 cattedre di cui: - 7 cattedre intere - 1 cattedra con 15 ore	
AB24 – Lingua inglese	7	3
SOSTEGNO	2	
RELIGIONE	2	7
Totale cattedre	**73 posti di cui 67 posti interi + 6 posti orario**	

N. 43 classi a.s. 2020/21

Prime	**8**
Seconde	**8**
Terze	**8**
Quarte	**10**
Quinte	**9**

Classe di concorso	Cattedre	Ore residue
A011 – Discipline letterarie	16	4
A017 – Diseg. Storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 16 ore	
A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	12 cattedre di cui: - 11 cattedre intere - 1 cattedra con 12 ore	12
A034 - Scienze e tecnol. ch	1	0
A037 – Costruz. tecnol	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 14 ore	
A041 - Informatica	1	2
A046 – sc. giuridiche	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 15 ore	
A048 – scienze motorie	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere	

	- 1 cattedra con 9 ore	
A050 – sc. naturali	8 cattedre di cui: - 7 cattedre intere - 1 cattedra con 15 ore	
AB24 – Lingua inglese	7	3
SOSTEGNO	2	
RELIGIONE	2	7
Totale cattedre	**73 posti di cui 67 posti interi + 6 posti orario**	

N. 42 classi a.s. 2021/22

Prime	**8**
Seconde	**8**
Terze	**8**
Quarte	**8**
Quinte	**10**

Classe di concorso	**Cattedre**	**Ore residue**
A011 – Discipline letterarie	16 cattedre di cui: -15 cattedre intere -1 cattedra con 12 ore	0
A017 – Diseg. Storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 10 ore	
A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	11	7
A034 - Scienze e tecnol. ch	1	0
A037 – Costruz. tecnol	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 10 ore	
A041 - Informatica	1	2
A046 – sc. giuridiche	1	0
A048 – scienze motorie	6	7
A050 – sc. naturali	6	6
AB24 – Lingua inglese	7	0
SOSTEGNO	1	
RELIGIONE	2	6
Totale cattedre	**68 posti di cui 65 posti interi + 3 posti orario**	

1.1.4 I POSTI PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA:

Il fabbisogno è definito in relazione ai progetti ed alle attività contenuti nel Piano

Classe di concorso	n.ro posti di potenziamento	Ambiti per i Progetti per il potenziamento
A048 -Scienze motorie	**2**	- Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
A019 **A046** **A017**	**1** **1** **1**	- Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità; - Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
A027 **A026** **A041**	**2** **1** **1**	- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
A011	**1**	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; - potenziare nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere a disposizione laboratori anche in rete con altre istituzioni scolastiche, per la realizzazione dei percorsi di simulimpresa (laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi) - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
A050	**1**	- -Potenziamento delle competenze scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro - potenziare nell'ambito dei -percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere a disposizione laboratori

		anche in rete con altre istituzioni scolastiche, per la realizzazione dei percorsi di simulimpresa (laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi)
AB24	**1**	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
AD01	**1**	
ITP	**3**	
TOTALE CATTEDRE	**16**	

- nell'ambito dei posti di potenziamento è accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A048 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
- nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del coordinatore di classe e del responsabile per i laboratori didattici;
- è' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, e di un dipartimenti trasversale per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro. E' altresì prevista la funzione di responsabile di dipartimento;
- l'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01, art. 5, comma 2;
- è' prevista la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 89/10 per la gestione efficace dei percorsi di alternanza possibilmente e prioritariamente in rete con altre realtà scolastiche e formative del territorio per capitalizzare le esperienze e le risorse finanziarie e professionali ; L'individuazione delle persone che ne faranno parte tiene conto della necessità di includere anche soggetti esterni;

1.1.5 I POSTI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Il fabbisogno è così definito in riferimento a quello dell'anno in corso e con l'incremento di n. 2 unità come di seguito specificato.

- N. 13 posti di collaboratori scolastici di cui n.2 unità ex LSU;
- N. 6 posti di assistente amministrativo di cui uno con funzione di gestione amministrativo-contabile per l'alternanza scuola-lavoro;
- N. 1 posto di DSGA.

1.1.6 PROGRAMMAZIONE DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE RIVOLTE AL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO

Dovrà essere predisposto un piano di formazione che dovrà prevedere un irrobustimento dei livelli di autonomia scolastica ed una progettazione maggiormente orientata dei percorsi di formazione e di aggiornamento in servizio. Si tratta di condizioni indispensabili per favorire il miglioramento degli apprendimenti ed un più efficace sviluppo delle competenze. Una buona traccia di lavoro potrebbe essere quella di definire una mappatura delle soft skills utili a rafforzare l'efficacia dell'azione didattica, nonché una proposta organica volta a promuovere forme di lavoro collaborativo tra insegnanti e, più in generale, nei contesti professionali della scuola.

Dovrà essere previsto un piano di formazione per il personale docente e ATA come di seguito indicato:

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEI DOCENTI.

Il piano di formazione dovrà prioritariamente riguardare percorsi formativi che coinvolgeranno tutti i docenti per consentire realisticamente di avviare percorsi di miglioramento attraverso una sostanziale collegialità e

condivisione dei valori e delle finalità dell'istituto nell'ottica del miglioramento continuo e dell'implementazione dei risultati attesi descritti tra gli ESITI del RAV e del relativo Piano di Miglioramento.

In particolar il piano di formazione dovrà esser un piano unitario che dovrà

-determinare l'acquisizione di un lessico comune che possa agevolare il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione;

-orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari e interdisciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

FORMAZIONE IN SERVIZIO DEL PERSONALE ATA

Si potenzierà la formazione in servizio attraverso la predisposizione di forme di aggiornamento prioritariamente sui processi di digitalizzazione degli uffici di segreteria e di dematerializzazione .

Tutto il personale, docente ed ATA parteciperà ad iniziative di formazione sulla sicurezza (d.lgs n. 81/2008).

1.1.7 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO:

Nel Piano, l'alternanza scuola-lavoro sarà prioritariamente intesa come didattica orientante.
Il Piano dovrà tenere in debito conto quando indicato nel documento del MIUR "ATTIVITA' DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO GUIDA OPERATIVA PER LA SCUOLA" Saranno considerati prioritari i seguenti aspetti:

- maggior attenzione allo sviluppo delle competenze di base e trasversali
- responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione, creatività, imprenditorialità
- apprendimento lingue straniere
- crescente utilizzo delle tecnologie digitali
- potenziamento dell'apprendimento in ambito lavorativo
- stage, tirocini, alternanza
- maggiore integrazione tra istruzione, formazione professionale, istruzione superiore, università, imprese

Si programmerà un sistema integrato di interventi che terranno in debita considerazione i seguenti aspetti e/o ambiti di interventi:

- analisi dei bisogni socio-economici del territorio e individuazione delle priorità
- individuazione di una strategia condivisa di "rete"
- organizzazione di un quadro territoriale di interventi
- piano di percorsi e servizi che accompagnino il giovane nello sviluppo del proprio progetto individuale e professionale
- ottimizzazione delle risorse disponibili
- sinergie interne ai sistemi e tra i sistemi
- istruzione, formazione, impiego, amministrazioni locali, servizi sanitari, associazionismo…

1.1.8 PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE E DIDATTICA LABORATORIALE:

L'introduzione delle competenze digitali nella didattica di ogni disciplina o nella gestione dei corsi è uno dei percorsi per il raggiungimento di tali competenze, altri saranno:
- il riconoscimento dell'importanza del concetto di rete intesa come opportunità di collaborazione e di scambio di esperienze formative;
- un'idea di processo d'innovazione sistematica ed evolutiva, a cominciare da ciò che c'è già nella scuola;
- un'idea di programma formativo sull'innovazione nella scuola.
Si potenzieranno e miglioreranno azioni relative alle seguenti iniziative già avviate nell'istituto:

Adesione a ***Palestre dell'Innovazione*** (rete nazionale);
La Palestra dell'Innovazione Phyrtual (fisico + virtuale) è un ambiente per l'apprendimento esperienziale dedicato all'autoconsapevolezza, alla creatività, all'imprenditorialità e all'innovazione intesa in tutte le sue espressioni: tecnologica, sociale, civica e personale. La Palestra dell'Innovazione è un modello strategico dove si sperimenta l'educazione per la vita e si sviluppano le competenze chiave essenziali.
Adesione ad ***Abruzzo Scuola Digitale*** (rete regionale);
Il progetto regionale *Abruzzo Scuola Digitale* ha lo scopo di promuover e sviluppare nelle scuole il più ampio e corretto ricorso alle tecnologie digitali nell'area didattica e in quella gestionale e amministrativa. Adesione a Movimento ***Avanguardie educative*** (Indire) con i seguenti progetti:

1) Aula 3.0, 2) Spaced Lesson;

Avanguardie educative intende utilizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire "idee" a partire dall'esperienza delle scuole. Ognuna di queste rappresenta la tessera di un mosaico che mira a rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".

Adesione al Progetto ***PON 2014-2020***: (ampliamento della rete Lan);

Adesione al Progetto ***Lanciano Coding*** (rete locale) con l'azione *CodeWeek:*

Adesione al Progetto ***Laboratorio territoriale per l'occupabilità*** (MIUR - Piano nazionale scuola digitale-
PNSD);

1.1.9 CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA, PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE, INTERSCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE,

I criteri generali per la programmazione educativa, per la programmazione e l'attuazione delle attività parascolastiche, interscolastiche, extrascolastiche, saranno quelli già definiti nei precedenti anni scolastici e recepiti nei POF di quei medesimi anni. Il Piano dovrà prevedere i seguenti aspetti:

1. il curricolo disciplinare e trasversale funzionale all'esercizio di competenze orientative ;
2. il curricolo formativo unitario e verticale;
3. rubriche condivise e articolate per il I biennio, II biennio, V anno per la descrizione dei livelli e la valutazione delle competenze;
4. prove di verifica strutturate per classi parallele comuni per la valutazione diagnostica in ingresso;
5. strumenti per la osservazione sistematica dei comportamenti;
6. prove di verifica per la valutazione del le competenze (valutazione autentica);
7. programmazione curricolare finalizzata a recuperare il valore orientativo delle singole discipline;
8. programmazione di un piano organico per l'orientamento;
9. programmazione curricolare finalizzata a recuperare il valore del lavoro per la persona e la cultura dell'etica del lavoro.

3) I progetti e le attività sui quali si utilizzeranno docenti dell'organico del potenziamento devono fare esplicito riferimento a tali esigenza, motivandole e definendo l'area disciplinare coinvolta. Si terrà conto del fatto che l'organico di potenziamento deve servire anche alla copertura delle supplenze brevi e quindi si eviterà di assorbire sui progetti l'intera quota disponibile.
4) Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati i livelli di partenza sui quali si intende intervenire, gli obiettivi cui tendere nell'arco del triennio di riferimento, gli indicatori quantitativi e/o qualitativi utilizzati o da utilizzare per rilevarli, le risorse professionali coinvolte con i rispettivi ambiti di responsabilità. Gli indicatori saranno di preferenza quantitativi, cioè espressi in grandezze misurabili, ovvero qualitativi, cioè fondati su descrittori non ambigui di presenza/assenza di fenomeni, qualità o comportamenti ed eventualmente della loro frequenza.
5) Il Piano dovrà essere predisposto a cura della Funzione Strumentale a ciò designata, eventualmente affiancata dal gruppo di lavoro per essere portato all'esame del collegio entro i tempi stabiliti dalla normativa vigente e alla successiva e definitiva approvazione da parte del Consiglio di istituto.

2. IL CONTESTO

2.1. LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

2.1.1 OPPORTUNITÀ	2.1.2 VINCOLI
Il livello socioeconomico di appartenenza della maggioranza della popolazione scolastica è medio-alto determinando negli alunni mediamente il possesso di un bagaglio culturale familiare piuttosto variegato. Dal confronto con il dato medio nazionale si rileva che gli esiti degli esami finali riflettono un ottimo livello di preparazione. I criteri di valutazione adottati dalla scuola (studenti non ammessi alla classe successiva, studenti con debiti formativi) sono adeguati a garantire il successo formativo degli studenti principalmente nelle classi seconde e quarte.	L'elevato numero di studenti pendolari provenienti da territori meno avvantaggiati vincola in parte l'implementazione di attività pomeridiane. Si rileva una limitata disponibilità da parte di enti ed associazioni alla partecipazione ad attività che interessano l'istruzione scientifica. Gli studenti sospesi in giudizio hanno debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo. E' consistente la percentuale di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio Molti studenti incontrano difficoltà di apprendimento nelle classi prime e quarte dove si concentra il numero di studenti che si trasferiscono in altra scuola.

2.2. TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

2.2.1.OPPORTUNITÀ	2.2.2.VINCOLI
Sul territorio, prevalentemente sul comune di Lanciano, sono presenti vari enti e associazioni che interagiscono con il Liceo "Galilei"	La disponibilità da parte di enti ed associazioni alla partecipazione ad attività che interessano l'istruzione scientifica è alquanto limitata ed occasionale, rivolta principalmente ad attività extracurricolari.

2.3. RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

2.3.1 OPPORTUNITÀ	2.3.2 VINCOLI
Il Liceo "Galilei" è aperto alle nuove opportunità didattiche fornite dai nuovi strumenti tecnologici e metodologici e con molti sacrifici va dotandosi di nuove tecnologie volte a potenziare i laboratori già esistenti Le risorse economiche sono provenienti in massima parte da finanziamenti statali e dai contributi delle famiglie.	La sede è facilmente raggiungibile e ben collegata al territorio circostante, ma l'edificio scolastico non risulta abbastanza ampio da permettere l'implementazione dei laboratori didattici e delle aule 3.0 L'utilizzo delle aule scientifiche , informatiche e linguistiche è penalizzato dall'assenza in organico di personale tecnico specificamente adibito; Le risorse tecnologiche e scientifiche non riescono a garantire attualmente un adeguato utilizzo della strumentazione tecnica, né una ristrutturazione tecnologica che possa dare sostegno a nuove forme didattiche aumentate dalle nuove tecnologie.

LICEO SCIENTIFICO Indirizzo Ordinario

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e letteratura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	3
Filosofia			3	3	3
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

LICEO SCIENTIFICO Opzione scienze applicate

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL)

LICEO SCIENTIFICO Opzione sportivo

	1° biennio		2° biennio		5° anno
	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	
Attività e insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti – Orario settimanale					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali*	3	3	3	3	3
Diritto ed economia dello sport			3	3	3
Scienze motorie e sportive	3	3	3	3	3
Discipline sportive	3	3	2	2	2
Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

* Biologia, Chimica, Scienze della Terra

N.B. È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una disciplina non linguistica (CLIL).

L'orario settimanale è distribuito in 5 giorni, dal lunedì al venerdì, con un rientro pomeridiano per il secondo biennio ed il quinto anno. Le unità orarie hanno una durata di 65,60,55 o 50 minuti.

Per la stesura del PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA si tiene conto delle seguenti proposte e priorità formulate dal Consiglio di istituto, dagli studenti e da varie agenzie formative e professionali del territorio:
Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori degli studenti di cui tener conto nella formulazione del Piano anche in riferimento agli obiettivi propri dell'offerta formativa del Liceo scientifico sono i seguenti:

1. Competenze linguistiche (anche CLIL)
2. Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. Area tecnico-laboratoriale - potenziamento risorse professionali
4. Potenziamento area sportiva volta all'apprendimento di un corretto stile di vita con particolare riferimento al liceo sportivo
5. Competenze di cittadinanza attiva e democratica
6. Iniziative di contrasto al fenomeno della dispersione scolastica e per la più ampia inclusione scolastica
7. Apertura pomeridiana della scuola e riduzione degli studenti per classe
8. Competenze digitali
9. Alternanza scuola lavoro
10. Personalizzazione del curricolo
11. Apertura pomeridiana anche al territorio

Una rappresentanza dei genitori del Consiglio di istituto, di studenti frequentanti le classi nei tre indirizzi ordinario ,di scienze applicate e del Liceo scientifico sportivo nonchè rappresentanti della consulta provinciale, e una rappresentanza dei docenti degli ambiti disciplinari relativi agli insegnamenti propri degli indirizzi del Liceo scientifico propongono di considerare i seguenti ambiti di integrazione dell'offerta formativa:

a) potenziamento, nelle classi del triennio nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola lavoro, di attività curricolari per lo sviluppo di competenze disciplinari e interdisciplinari funzionali all'orientamento scolastico e professionale anche in interazione con le realtà universitarie nazionali ed internazionali;
b) potenziamento nelle attività curricolari dei tre indirizzi e in tutte le classi del biennio della didattica laboratoriale inclusiva funzionale all'esercizio consapevole delle competenze disciplinari e di cittadinanza funzionali a prevenire la dispersione scolastica e a favorire il successo formativo di tutti gli studenti .

Le società sportive presenti sul territorio e ascoltate in varie occasioni anche in via informale stipulano convenzioni con questo liceo per la realizzazione di attività di informazione e di formazione su tematiche di potenziamento dei comportamenti legati all'etica dello sport come occasione di fairplay.
Il settore formazione ed istruzione della sezione per le province di Chieti e Pescara di Confindustria, nonché rappresentanti del mondo delle imprese, associazioni ed enti culturali leader sul territorio propongono le rispettive collaborazioni per creare sinergie e reti per la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro anche in simulimpresa in una prospettiva di orientamento universitario, postdiploma e professionale.

4. PRIORITÀ, TRAGUARDI ED OBIETTIVI

4.1 IL PIANO DI MIGLIORAMENTO FINALITÀ GENERALE

Il Piano di miglioramento (PdM) del Liceo scientifico "Galilei" è il risultato del Rapporto di Autovalutazione (RAV) predisposto dal Nucleo di valutazione.

Finalità generale

"Innalzamento dei livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti .. per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica." comma 1 legge107/2015

MOTIVAZIONI

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile .In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia. La scuola adotta criteri per la valutazione del comportamento comuni condivisi, ma non utilizza strumenti comuni e condivisi per rilevare, monitorare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti.

LE PRIORITA' DELLA SCUOLA E I TRAGUARDI

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n. 80 costituiscono parte integrante del Piano;
I risultati descritti nel RAV- come pubblicato sul sito web della scuola - in termini di cose che "devono" migliorare sono relativi ai seguenti aspetti:

ESITI DEGLI STUDENTI

- **Risultati scolastici:** gli studenti sospesi in giudizio hanno debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo -percentuale alta di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio -Molti studenti incontrano difficoltà di apprendimento nelle classi prime e quarte dove si concentra il numero di studenti che si trasferiscono in altra scuola. Dai dati analizzati, è evidente che a fronte di un percorso formativo di successo garantito dalla scuola, permangono situazioni di criticità a livello delle classi prime e delle classi quarte. La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, e c'e' una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni. Il numero degli studenti iscritti al I anno nell'istituto con il voto di 6 , 7 e 8 all'esame di licenza media è inferiore rispetto ai dati di confronto.
- **Competenze chiave e di cittadinanza:** mancanza di strumenti di osservazione sistematica dei comportamenti socioaffettivi relazionali e cognitivi; mancanza di criteri di valutazione specifici, articolati per annualità e per classi parallele delle competenze comportamentali di cittadinanza acquisite; Mancanza di prove standardizzate e di strumenti condivisi per rilevare i comportamenti relativi alle competenze di cittadinanza - Mancanza di sistemi di monitoraggio delle valutazioni dei comportamenti traversali.

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione , e dall'analisi del contesto in cui opera l'istituto così come contenuta nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), pubblicato all'Albo elettronico della scuola e presente sul portale Scuola in Chiaro del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, dove è reperibile all'indirizzo: http://cercalatuascuola.istruzione.it/cercalatuascuola/istituti/CHPS02000E/galilei-di-lanciano/ .

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

4.2 AMBITI DI PRIORITA' E TRAGUARDI RIFERITI AGLI ESITI DEL RAV

DESCRIZIONE DELLA PRIORITA'	*DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO*
Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza, secondo la recente normativa europea (Raccomandazioni , maggio 2018)	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti riferite alla recente normativa europea (Raccomandazioni , maggio 2018)
Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto	Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di esame di licenza media almeno in una delle fasce di voto (6,7,8.)
AREA DI PROCESSO	*OBIETTIVI DI PROCESSO*
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare iniziative di formazione in servizio anche su gruppi di insegnanti su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza riferite alla recente normativa europea (Raccomandazioni , maggio 2018).
Curricolo, progettazione e valutazione	Avviare la progettazione di un curricolo sulle competenze trasversali funzionale ai processi didattici e valutativi
Inclusione e differenziazione	Predisporre rubriche di valutazione delle competenze funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento

4.3 IN CHE MODO GLI OBIETTIVI DI PROCESSO POSSONO CONTRIBUIRE AL RAGGIUNGIMENTO DELLE PRIORITÀ

La formazione in servizio degli insegnanti, anche per gruppi, su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza può favorire tendenzialmente l'innalzamento dei livelli di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza degli studenti in quanto funzionale a:
- determinare l'acquisizione di un lessico comune che agevola il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione;
- orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento.

4.4 AZIONI STRATEGICHE PER IL MIGLIORAMENTO

	AREA DI PROCESSO	*OBIETTIVI DI PROCESSO*
AZIONE n. 1 *FORMARSI PER FORMARE*	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	Attivare iniziative di formazione in servizio anche su gruppi di insegnanti su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza.
Azione n. 2 *LA SCUOLA DIGITALE PER IL MIGLIORAMENTO*	Curricolo, progettazione e valutazione Inclusione e differenziazione	Avviare la progettazione di un curricolo sulle competenze trasversali funzionale ai processi didattici e valutativi; Predisporre rubriche di valutazione delle competenze funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento

4.4.1 AZIONE 1

PIANIFICAZIONE (PLAN)

AZIONE 1 TITOLO PROGETTO	**FORMARSI PER FORMARE**	
RESPONSABILI PROGETTO DOCENTI COINVOLTI COLLABORAZIONI	Docente referente e Gruppo dei Docenti Responsabili dei dipartimenti Funzione Strumentale alle attività del POF Tutti i docenti suddivisi nei Dipartimenti disciplinari Esperti esterni	
Data di inizio e fine	Settembre 2019	Maggio 2022
Pianificazione degli obiettivi operativi	Obiettivi Operativi	Indicatori di valutazione
	DOCENTI 1) Attivare iniziative di formazione in servizio anche su gruppi di insegnanti su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza 2) Formare i docenti affinché mettano in pratica azioni atte a sviluppare negli studenti competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza e per l'etica al lavoro 3) determinare l'acquisizione di un lessico comune che agevola il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione **4)** orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento 5) Potenziare le competenze della comunicazione digitale nelle relazioni insegnamento-apprendimento attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo. 6) programmare il curricolo per competenze trasversali attraverso un reiterato lavoro dei dipartimenti disciplinari; 7) Definire le modalità più conformi di valutazione delle competenze attraverso una pluralità di strumenti valutativi anche innovativi;	**INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO** 2) Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) **INDICATORI DI EFFICIENZA** • % delle assenze sul totale delle ore previste 3) % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche 4) Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto 5) <u>Customer satisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti a docenti e studenti per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) 6) <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u> ✓ Rielaborazione statistica e grafica dei dati ✓ Lettura ed interpretazione degli stessi ✓ Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo <u>e possibile diffusione degli elementi di positività</u>

	8) Revisionare progressivamente il curricolo d'Istituto in funzione delle innovazioni didattiche 9) Integrare la pianificazione didattica per competenze con l'utilizzo progressivamente più diffuso di metodologie didattiche mediate dalle nuove tecnologie e da pratiche interattive e cooperative STUDENTI 10) Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite	
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	L'intero progetto è coerente rispetto al Rapporto di Autovalutazione in quanto fornisce una risposta concreta al bisogno rilevato in fase di autoanalisi di Istituto, ovvero fare si che tutti i docenti condividano un lessico comune o, in modo più mirato, una modalità comune di osservare gli allievi e di registrarne il comportamento rispetto ad indicatori di cittadinanza elaborati dai docenti stessi. **Si manifesta inoltre l'esigenza di una approfondita conoscenza delle nuove competenze di cittadinanza, pubblicate dal Consiglio d'Europa nel maggio 2018, anche al sine di pervenire ad una visione integrata di quelli che potranno essere i saperi del XXI secolo.** Le metodologie di ricerca – azione e di progettazione partecipata su cui è basato il percorso, consentono la partecipazione attiva del docente a tutti i processi dell'azione di formazione e la presenza dei supervisor, garantirà uno svolgimento coerente ed unitario dei tre workshop. Per rispondere alle istanze di Abruzzo Scuola Digitale, verrà inoltre attivato un ambiente di apprendimento on line, in questo caso un blog di discussione e riflessione, che abbia il duplice scopo di permettere ai docenti un confronto aldilà dei momenti istituzionali di formazione, ma soprattutto permetterà ai docenti di conoscere piattaforme che offrono ambienti di apprendimento e abituerà gli stessi all'uso di tali piattaforme a per la creazione classi virtuali da utilizzare a beneficio dei propri studenti, nonché come strumento per comunicare con l'amministrazione (prevedendo, ad esempio, un apposito spazio sul sito). Migliorare la qualità dell'insegnamento e perseguire migliori risultati in ordine alla motivazione degli studenti e dei risultati scolastici richiede, con ogni probabilità, una revisione dei processi e delle metodologie didattiche. Una riflessione sul concetto, peraltro problematico, di competenza e la condivisione degli obiettivi didattici, ma ancor più dei processi didattici e una riflessione sulla mediazione delle nuove tecnologie può contribuire a costruire progressivamente un progetto didattico su cui incardinare l'identità dell'Istituto in termini di innovazione per il miglioramento continuo	
Risorse Umane necessarie	**Area organizzativa gestionale:** Direttore di progetto: Docente referente Coordinatore amministrativo: DSGA Referenti del Progetto : Il gruppo dei docenti responsabili dei dipartimenti disciplinari Esperti esterni : relatori nei seminari Esperti esterni : Coordinatori dei gruppi nei workshop **Area per il monitoraggio:** Referenti del progetto e Nucleo di autovalutazione Funzione strumentale e Referente per la valutazione delle attività del POF	
Destinatari del progetto	Docenti dell'Istituto articolati nei dipartimenti disciplinari e per consigli di classi parallele	
Budget Previsto	Circa 2.500 euro per annualità per spese esperti esterni e coordinatori dei workshop.	
REALIZZAZIONE (DO)		
Descrizione delle principali fasi di	• **A.S.2019/2020** **Fase di avvio - Settembre 2019:** i dipartimenti disciplinari prendono contatto con il tema delle competenze di cittadinanza europea , alla luce delle Raccomandazioni del Consiglio d'Europa	

attuazione	pubblicate a maggio 2018 e loro individuazione **Fase 1 – Gennaio 2020:** incontro seminariale della durata di 4 ore con la presenza di relatori esperti,. **Fase 2 - febbraio - aprile 2020** : n. 2 workshop della durata di 4 ore con gruppi di docenti per dipartimenti per l'elaborazione dei profili formativi articolati per competenze trasversali (I biennio, II biennio e monoennio) n. 1 workshop della durata di 4 ore con gruppi di docenti per classi parallele per la articolazione del curriculo verticale sulle competenze di cittadinanza Gli incontri relativi alla fase 2 prevedono la presenza di due esperti esterni con ruolo di supervisors dei vari gruppi. **Fase 3 - maggio 2020**: incontro seminariale alla presenza di due relatori esperti per socializzare i risultati ed apportare eventuali interventi correttivi. La durata prevista è di 4 ore. **Fase 4 – maggio 2020** Convegno sulle competenze di cittadinanza ➢ **A.S. 2019/2020**: I dipartimenti elaborano il curriculo verticale per competenze, con le relative rubriche di valutazione. I singoli docenti sperimentano quanto elaborato e si confronteranno nel dipartimento per valutarne l'efficacia. ➢ **A.S.2020/2021**: I dipartimenti predispongono i percorsi volti a migliorare la didattica per competenze trasversali, che i singoli docenti andranno a sperimentare nelle classi e condivideranno nel dipartimento le procedure messe in atto. ➢ **A.S.2021/2022** : Fase del controllo (check): i dipartimenti analizzano il percorso svolto nel triennio ed elaborano un bilancio dei risultati, raccogliendo la documentazione prodotta e definendo le best practices.
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	Diffusione sul territorio ➢ Pubblicazione del progetto sul sito web dell'Istituto. ➢ Diffusione e pubblicizzazione dei percorsi formativi sul sito scolastico ➢ Conferenza stampa ➢ Pubblicizzazione degli esiti sui media
	MONITORAGGIO (CHECK)
Descrizioni delle azioni di monitoraggio	**RISULTATI ATTESI NEL TRIENNIO in riferimento agli obiettivi di processo descritti nel RAV :** - Progettazione del curriculo per competenze. - Predisposizione di prove disciplinari comuni in ingresso per le classi prime . - Elaborazione di rubriche di valutazioni disciplinari per competenze. - Predisposizione rubriche di valutazione delle competenze trasversali . - Predisposizione di mappe di indicatori e rubriche di valutazione dei livelli per la rilevazione e certificazione delle competenze di cittadinanza **RICADUTE ATTESE attese sugli studenti in riferimento agli ESITI (priorità e traguardi) descritti nel RAV** : ➢ Incremento delle competenze trasversali attraverso il voto di comportamento, inteso come somma dei comportamenti cognitivi, socio-affettivi, relazionali . ➢ Miglioramento dell'autonomia e della responsabilità degli alunni

	Gli indicatori verranno elaborati e sperimentati in tutte le classi nell'A.S. 2016/2017 e monitorati, a partire dallo stesso anno, nelle classi del biennio, in modo da continuare la formazione anche nel corso del triennio 2016/2019.		
	Iniziale	In itinere	Finale
	• Rilevazione bisogni dei docenti	• Verifica dello stato di avanzamento	• Rilevazione gradimento dei docenti
Strumenti utilizzati per il monitoraggio	Scheda tecnica	➢ Resoconto di stato di avanzamento in itinere a cura del responsabile progetto	➢ Questionario di gradimento finale a campione
Target	Miglioramento nelle competenze di progettazione di gruppo Definizione dei livelli di competenza di cittadinanza attraverso la predisposizione di rubriche di rilevazione e di valutazione dei comportamenti . Utilizzo di modalità innovative di valutazione delle competenze. Innalzamento tendenziale dei livelli di competenze trasversali negli studenti		
RIESAME - MIGLIORAMENTO (ACT) E RENDICONTAZINE SOCIALE			
Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevede, sulla base del monitoraggio in itinere, incontri periodici dei responsabili del progetto e dei referenti per l'autovalutazione per: -risolvere eventuali problematiche emerse -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative		
Criteri di miglioramento	1) Adattamento alle esigenze della didassi concreta; 2) Adattamento alle esigenze di miglioramento rilevate dall'Istituto; 3) Adattamento alle valutazioni rilevate attraverso il monitoraggio		
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	• Presentazione e discussione del report di valutazione finale agli organi collegiali • Pubblicazione del report di valutazione sul sito web dell'Istituto • Diffusione dei risultati in incontri pubblici con genitori e stakeholders anche al termine del triennio, quale forma di rendicontazione sociale.		

4.4.2 AZIONE 2

PIANIFICAZIONE (PLAN)

AZIONE 2		
TITOLO PROGETTO	**LA SCUOLA DIGITALE PER L'APPRENDIMENTO**	
RESPONSABILE del PROGETTO DOCENTI COINVOLTI COLLABORAZIONI	Animatore digitale previsto dal PNSD Docente di informatica (A042) nell'organico dell'autonomia Tutti i docenti DSGA; Personale tecnico esperto	
Data di inizio e fine	Dicembre 2019	Maggio 2021
Pianificazione degli obiettivi operativi	Obiettivi Operativi	Indicatori di valutazione
	(ALUNNI): • Sviluppo e potenziamento delle competenze di cittadinanza digitale (DOCENTI) • Sviluppare e potenziare la capacità di utilizzare le nuove tecnologie trasformando metodologie e strumenti didattici. • Conoscere il linguaggio tecnologico per implementare la comunicazione docente - discente • Potenziare la capacità di utilizzare le piattaforme digitali • Potenziare la capacità di progettare e realizzare **materiali didattici efficaci** ed innovativi • Implementare **strategie di intervento per la individualizzazione-** *Cooperative learning* - **degli apprendimenti** che permettano di diversificare gli interventi didattici anche a distanza e di favorire una migliore ricerca delle informazioni mediante la rete internet. • Predisporre ambienti didattici interattivi che favoriscano l'esercizio consapevole delle competenze digitali degli alunni, con particolare riguardo alle competenze	1) Incrementare tendenzialmente nel triennio l' utilizzo delle tecnologie nella pratica didattica quotidiana. 2) Condividere, diffondere e e i percorsi didattici tra docenti e fra docenti e studenti 3) archiviare i prodotti materiali didattici digitali 4) Utilizzare una piattaforma di condivisione delle esperienze anche per l'archiviazione e la consultazione di materiali digitali 5) Sviluppare le capacità auto imprenditoriali dei discenti 6) Incrementare il numero di accessi ai servizi tecnologici disponibili.

	logiche e linguistiche, nonché all'uso critico e consapevole dei social network e dei media.	
Relazione tra la linea strategica del Piano e il progetto	Il Piano di Miglioramento della scuola (PdM), prevede, attraverso la costruzione di ambienti didattici interattivi, la possibilità di poter offrire a tutti gli alunni ambienti di apprendimento più motivanti e funzionali all'esercizio attivo delle competenze. La diffusione delle attrezzature informatiche e dei prodotti digitali nei vari contesti, lavorativi o dei servizi, consente ai docenti l'opportunità per una rivisitazione della propria impostazione didattico metodologica. Essi sono chiamati ad implementare una didattica impostata sulla laboratorialità, puntando sullo sviluppo dell'autonomia nei processi di apprendimento, sulla pratica della interattività ed sullo scambio e sulla condivisione di informazioni, sulla comunicazione anche nelle lingue straniere.	
OBIETTIVI SPECIFICI	**1 -Spazi Innovativi** - Cablaggio delle aule - Incremento del 10% dello stato di connessione nei laboratori - Incremento del 25% delle dotazione tecnologiche **2- Formazione** -Potenziamento e sviluppo delle competenze di cittadinanza e creatività digitale degli studenti **3- Comunità** Fruizione da parte dell'utenza interna ed esterna delle nuove tecnologie presenti negli ambienti scolastici anche in orario extrascolastico	
Risorse Umane necessarie	**Area organizzativa gestionale:** Direttore di progetto : Animatore digitale previsto dal PNSD Coordinatore amministrativo (DSGA) Referente tecnico (**tecnico esperto**) Personale ATA (amministrativo contabile, assistenti tecnici, collaboratori scolastici) **Area per il monitoraggio:** Nucleo Autovalutazione Funzione strumentale per la Valutazione delle attività del POF.	
Destinatari del progetto (diretti ed indiretti)	Docenti dell'Istituto allievi	
Budget Previsto	FONDI PON FSE e PON FESR "Per la scuola –Competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020	
REALIZZAZIONE (DO)		
Descrizione delle principali fasi di attuazione	Attività previste per realizzare l'azione: • Accertamento delle bisogni in relazione alle nuove tecnologie • Partecipazione ai bandi PON FSE e PON FESR "Per la scuola –Competenze ed ambienti per l'apprendimento" 2014-2020 • Preparazione e pubblicazione bando per acquisire prodotti e/o servizi • Nomina Commissione, selezione dei prodotti e/o servizi e della Ditta aggiudicataria, ordine di fornitura • Consegna e installazione dei prodotti e/o servizi acquistati • Collaudo, avvio e formazione iniziale del personale • Pubblicizzazione e divulgazione sul sito web	
Descrizione delle attività per la diffusione del	• Pubblicazione del progetto sul sito web dell'Istituto. • Diffusione e pubblicizzazione dei percorsi formativi sul sito scolastico e testate locali	

progetto	• Partecipazione ad eventi organizzati dal RATI ed altre agenzie culturali diffuse sul territorio		
	MONITORAGGIO (CHECK)		
Descrizioni delle azioni di monitoraggio	Il progetto prevede un sistema di monitoraggio strutturato con modalità di controllo ed eventuali adattamenti per il miglioramento . Il confronto tre i risultati ottenuti e quelli attesi permetterà di programmare azioni migliorative da implementare negli anni futuri. A tale proposito sarà necessario prevedere incontri periodici del gruppo di lavoro.		
	Iniziale	In itinere	Finale
	• Rilevazione bisogni nei laboratori esistenti e nelle singole aule didattiche	• Verifica dello stato di avanzamento	• Collaudo • Rilevazione gradimento dei docenti , allievi, genitori
Strumenti utilizzati per il monitoraggio	Scheda tecnica. Inventario	➢ Resoconto stato di avanzamento a cura del responsabile progetto	➢ Questionario di gradimento finale a campione
Target	Innalzamento competenze digitali corpo docente (+25%) Numero docenti coinvolti in percorsi didatticamente innovativi 80% gradimento docenti 80% gradimento allievi e famiglie		
RIESAME MIGLIORAMENTO (ACT) E RENDICONTAZIONE SOCIALE			
Modalità di revisione delle azioni	Il riesame del progetto prevederà degli incontri periodici del Team di Miglioramento, al fine di: -risolvere eventuali problematiche emerse -attuare una revisione/valutazione del progetto -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative		
Criteri di miglioramento	Si verificherà se il progetto viene svolto nel suo pieno potenziale. In particolare: -se le azioni sono in linea con gli obiettivi -se le azioni vengono sviluppate nei tempi previsti -l'eventuale necessità di una nuova taratura in ordine ad obiettivi, tempi e indicatori. -Congruenza tra gli obiettivi operativi programmati, le azioni attuate e i risultati attesi -Grado di fattibilità -Grado di soddisfacimento dei docenti e disponibilità all'implementazione nelle classi		
Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	1. Presentazione del report di valutazione finale agli organi collegiali 2. Pubblicazione del report di valutazione sul sito web dell'Istituto 3. Assemblea con i genitori		
Note sulle possibilità di implementazione del progetto	Al termine del progetto, dopo la rendicontazione al Collegio Docenti, si valuteranno le adesioni ad implementare sperimentazioni didattiche		

5 . CRITERI GENERALI PER LA PROGRAMMAZIONE EDUCATIVA, PER LA PROGRAMMAZIONE E L'ATTUAZIONE DELLE ATTIVITÀ PARASCOLASTICHE, INTERSCOLASTICHE, EXTRASCOLASTICHE

In coerenza con il Rapporto di Autovalutazione, con l'identità acquisita dall'Istituto e con i processi più efficaci avviati negli ultimi anni, si indicano come prioritari i seguenti obiettivi scelti tra quelli indicati dall'art .l comma 7 della legge 107/ 2015 raggruppati nelle seguenti macroaree di intervento per le attività progettuali e per le iniziative di potenziamento rivolte agli studenti:

MACROAREA: DIDATTICA PER COMPETENZE

- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità;
- Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
- Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica.

MACROAREA: INCLUSIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE

- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;
- Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti;
- Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio;

MACROAREA: APERTURA AL TERRITORIO

- Incremento dell' alternanza scuola-lavoro;
- Definizione di un sistema di orientamento;
- Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

Esse tengono conto dei seguenti aspetti:

- il curricolo disciplinare e trasversale funzionale all'esercizio di competenze orientative ;
- il curricolo formativo unitario e verticale;

- rubriche condivise e articolate per il I biennio, II biennio, V anno per la descrizione dei livelli e la valutazione delle competenze;
- prove di verifica strutturate per classi parallele comuni per la valutazione diagnostica in ingresso;
- strumenti per la osservazione sistematica dei comportamenti;
- prove di verifica per la valutazione del le competenze (valutazione autentica);
- programmazione curricolare finalizzata a recuperare il valore orientativo delle singole discipline;
- programmazione di un piano organico per l'orientamento;
- programmazione curricolare finalizzata a recuperare il valore del lavoro per la persona e la cultura dell'etica del lavoro.

MACROAREA: DIDATTICA PER COMPETENZE

PROGETTI CURRICULARI ED EXTRACURRICOLARE

- Piano Scuola Digitale
- Potenziamento Matematica
- Potenziamento Scienze Naturali
- Potenziamento didattica laboratoriale per le competenze
- Potenziamento ambito storico e socio-economico per la legalità
- Potenziamento ambito umanistico-letterario – "Una valigia di idee"
- Potenziamento ambito linguistico –CLIL
- Potenziamento ambito linguistico -Competenze comunicative ed interculturali
- Potenziamento ambito artistico e musicale – "Danza sportiva :coreografie, musica e teatro"
- Potenziamento ambito artistico e musicale -Creatività, digitalizzazione e tutela del patrimonio
- Potenziamento ambito motorio:Progetto sportivo e di implementazione delle attività motorie curriculari ed extracurriculari, finalizzato alla formazione di una cultura sportiva completa.

MACROAREA: INCLUSIONE ED INDIVIDUALIZZAZIONE

- Interventi didattici educativi integrativi di recupero, sostegno e valorizzazione a favore degli studenti:
    - Sportello Help
    - Corsi di recupero
    - Sostegno
    - Valorizzazione eccellenze:Olimpiadi di matematica e di fisica,orientamento, corsi di preparazione ai test di ingresso delle facoltà scientifiche
- Piano di Inclusione per la individualizzazione e la personalizzazione dei percorsi curricolari

MACROAREA: APERTURA AL TERRITORIO

- Alternanza Scuola Lavoro
- Reti e collaborazioni esterne

6.1 MACROAREA: DIDATTICA PER COMPETENZE

POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI DEGLI STUDENTI CON PARTICOLARE RIGUARDO AL PENSIERO COMPUTAZIONALE, ALL'UTILIZZO CRITICO E CONSAPEVOLE DEI SOCIAL NETWORK E DEI MEDIA NONCHÉ ALLA PRODUZIONE E AI LEGAMI CON IL MONDO DEL LAVORO

FINALITA'

Siamo davanti a un mondo complesso, dinamico, interconnesso e il modo migliore per prepararsi al futuro è partecipare alla sua creazione con un atteggiamento e una forma mentis aperti alla curiosità, alla ricerca, alla sperimentazione.

L'educazione, la scuola, tutto il sistema educativo e culturale deve innovarsi per attrezzare i giovani, e non solo, ad affrontare con successo le sfide del lavoro e la vita nel 21° secolo. Il bisogno di questa educazione per la vita è già riconosciuto da tempo nelle politiche educative promosse dall'Europa, dalle organizzazioni internazionali come l'Unesco e da altre di paesi come gli Stati Uniti. In particolare, l'Europa è da anni che promuove, da una parte, l'educazione e lo sviluppo delle competenze chiave come essenziali per il successo delle persone e dei paesi in generale, dall'altra, l'innovazione dei sistemi educativi (scuola, università) per fare di queste competenze una realtà diffusa nella società, a partire dai giovani.

Tali competenze, di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, costituiscono un valore aggiunto anche per il mercato del lavoro, la coesione sociale e la cittadinanza attiva, perché offrono flessibilità e capacità di adattamento, soddisfazione e motivazione per trasformare in realtà i cambiamenti lungimiranti che porteranno l'educazione italiana a una posizione di eccellenza europea e mondiale.

Le competenze chiave richiedono metodi di apprendimento e insegnamento di tipo diverso da quelli usati tradizionalmente. Le abilità e competenze che servono oggi e nel futuro non possono essere imparate solo attraverso l'insegnamento delle discipline, perché richiedono anche approcci innovativi e di curricula incrociati (cross-curriculare), come imparare-facendo (learning-by-doing) o apprendimento basato su progetti (project-based learning)

L'introduzione delle competenze digitali nella didattica di ogni disciplina o nella gestione dei corsi è uno dei percorsi per il raggiungimento di tali competenze, altri saranno:

- il riconoscimento dell'importanza del concetto di rete intesa come opportunità di collaborazione e di scambio di esperienze formative;

- un'idea di processo d'innovazione sistematica ed evolutiva, a cominciare da ciò che c'è già nella scuola;

- un'idea di programma formativo sull'innovazione nella scuola.

6.1.1.1 AZIONI COERENTI CON IL PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE

MIGLIORAMENTO DOTAZIONI HARDWARE

AZIONE	BISOGNO/OBIETTIVO STRUTTURALE	BUDGET PREVISTO FONDI/ Risorse	TEMPI Iniz/fine	**Partecipaz. bandi**
Cablaggio interno e potenziamento della connettività	Utilizzo intensivo delle dotazioni digitali	PON 2014/2020 Abruzzo scuola digitale	Gen. 2019 Giu. 2021	SI
Ambienti per la didattica digitale integrata	Tutte le aule aumentate da LIM o schermi interattivi, proiettori e notebook per didattica cooperativa	- PON 2014/2020 Abruzzo scuola digitale Eventuali contributi volontari famiglie;	Gen. 2019 Giu. 2021	SI
Digitalizzazione amm.va scuola	Segreteria digitale: utilizzo di applicazioni *cloud-native* (applicazioni *serverless*	Stanziamenti MIUR e fondo funzionamento dell' Istituto	Gen. 2019 Giu. 2021	
Ambienti per la didattica digitale integrata	Biblioteca scolastica multimediale	Abruzzo scuola digitale Stanziamenti MIUR - 'Fondo Promozione Lettura' e fondo funzionamento dell' Istituto	Gen 2019 Agosto 2020 (aggiornabile ogni anno)	SI
Potenziamento laboratori	-Implementazione Aula Informatica; -Implementazione Aula 3.0/laboratorio linguistico; -Implementazione laboratori scientifici	Budget da definire PON 2014/2020 Eventuali contributi volontari famiglie; Eventuali fondi funzionamento e altri contributi	2019	/
Aggiornamentodotazioni software	-software di progettazione tecnica digitalizzata	Fondo di funzionamento; eventuali contributi volontari famiglie;	2019	/
Competenze digitali	Potenziamento competenze digitali attraverso prog. Coding e organico dell'autonomia	Fondo di funzionamento; eventuali contributi volontari famiglie;	2019	/
Competenze digitali	Formazione docenti e ATA sulle nuove tecnologie	Fondi MIUR Piano aggiornamento USR Risorse int. e/o anche in rete (Avanguardie Educative-INDIRE; DIDACTA)	Gen.2019 Giu. 2019	

6.1.1.2 AMBIENTI DIGITALI PER L'APPRENDIMENTO

Ambienti digitali per l'apprendimento	Destinatari	Collaborazioni esterne
Palestre dell'Innovazione (rete nazionale); La Palestra dell'Innovazione Phyrtual (fisico + virtuale) è un ambiente per l'apprendimento esperienziale dedicato all'autoconsapevolezza, alla creatività, all'imprenditorialità e all'innovazione intesa in tutte le sue espressioni: tecnologica, sociale, civica e personale. La Palestra dell'Innovazione è un modello strategico dove si sperimenta l'educazione per la vita e si sviluppano le competenze chiave essenziali	Classi del Primo e secondo biennio	Collaborazione con Fondazione Mondo Digitale (eSkills4Change, YouthSpark)
Abruzzo Scuola Digitale (rete regionale);	Classi biennio e triennio Uffici Amministrativi di supporto alla didattica	USR Abruzzo Istituti istruzione secondaria in abruzzo promuovere sviluppare il più ampio e corretto ricorso alle tecnologie digitali nell'area didattica e in quella gestionale e amministrativa.
Aule innovative **1) Aula 3.0,** **2) Spaced Lesson;** **3) Flipped classroom**	Classi biennio e triennio	Collaborazione con il Movimento **Avanguardie educative** (Indire): • utilizzare le opportunità offerte dalle nuove tecnologie e dai linguaggi digitali per cambiare gli ambienti di apprendimento e offrire "idee" a partire dall'esperienza della scuola. • rivoluzionare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola".
CODING: il pensiero computazionale Contribuire a sviluppare il **pensiero computazionale** che aiuta a sviluppare competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente, qualità che sono importanti per tutti i futuri cittadini.	Classi biennio e triennio	Collaborazione con la rete: RATI Proseguire ed implementare le attività legate ai corsi di **Coding** (http://www.programmailfuturo.it, https://code.org
Formazione del personale all'uso delle ITC in classe e sulle nuove metodologie didattiche "Risorse per docenti dai progetti nazionali" rilevabile sulla piattaforma INDIRE si presenta come una raccolta organizzata di tutte le attività e i materiali disciplinari per i docenti sviluppati nell'ambito della didattica dell'**italiano**, della **matematica**, delle **lingue** e delle **scienze.** I contenuti proposti nel sito includono riflessioni e	I docenti interessati	Utilizzo della piattaforma INDIRE http://www.scuolavalore.indire.it per diffondere e valorizzare il patrimonio di contenuti, attività e materiali disciplinari realizzati da INDIRE nell'ambito degli interventi per lo sviluppo professionale dei docenti e promossi dal Programma Operativo Nazionale 2007/2013, a valere sul Fondo Sociale Europeo

approfondimenti teorici in ambito disciplinare, proposte di percorsi didattici da sperimentare in classe, video-lezioni, mappe concettuali, simulazioni, suggerimenti per affrontare specifiche difficoltà di apprendimento, prove per la verifica degli apprendimenti degli studenti.		PON-FSE "Competenze per lo Sviluppo". Questo sito è rivolto ai docenti e alle loro classi. Le attività proposte possono essere consultate, sperimentate, riproposte in un'ampia varietà di situazioni didattiche e riadattate in maniera personale in base ai diversi contesti d'uso.
• Tutoraggio corsi **coding**; • Partecipazione a ***Didacta* - Indire -**	Studenti e loro famiglie	Apertura al territorio delle risorse strutturali e professionali dell'istituto per attività di formazione ricolte agli stakeholders
Impara Digitale a) Promuovere lo sviluppo e diffondere l'idea del cambiamento necessario alla scuola in relazione ad una società digitale b) Analizzare l'efficacia di diverse tecnologie per la didattica c) Studiare e realizzare strumenti e piattaforme software di supporto alla scuola digitale d) Organizzare e gestire manifestazioni, seminari e corsi di formazione e) Preparare e diffondere materiale informativo relativo alle metodologie didattiche per la scuola digitale f) Favorire tutte le iniziative che possano contribuire alla promozione delle metodologie didattiche, costituendo un luogo privilegiato di scambio di esperienze e di informazioni Rigorosa ricerca, formazione e la collaborazione congiunta di molteplici competenze specifiche in ambito pedagogico, tecnologico, informatico, editoriale e regolamentare sono essenziali per innovare il mondo della scuola anche attraverso le nuove tecnologie.	Classi biennio e triennio	Adesione alla rete di scuole nazionali aderenti al progetto http://www.imparadigitale.it. Il Centro Studi Impara Digitale è un'associazione nata nel marzo 2012 per promuovere lo sviluppo di una modalità didattica innovativa, che permetta alla scuola italiana ed europea di beneficiare significativamente del potenziale offerto dall'introduzione della tecnologia digitale. Impara Digitale ha come obiettivo quello di modellizzare un metodo di didattica per competenze per una scuola inserita nel **cloud computing**, attraverso l'utilizzo di tecnologie personali e mobili. L'associazione ricerca, sperimenta, condivide e insegna quanto imparato dalla reciproca collaborazione, sviluppando un solido network di riferimento a livello nazionale.

6.1.2 POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE MATEMATICO-LOGICHE E SCIENTIFICHE

6.1.2.1 POTENZIAMENTO MATEMATICA

Denominazione progetto	POTENZIAMENTO MATEMATICA
Priorità cui si riferisce	COMPETENZE CHIAVE E DI CITTADINANZA DA SVILUPPARE: - Competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza - Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia - Risolvere problemi - Progettare
Traguardo di risultato	4) Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti 5) Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione. *6)* Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto.
Obiettivo di processo	1) potenziare le competenze matematico-logiche e scientifiche 2) recuperare i ritardi di preparazione 3) superare le difficoltà di apprendimento 4) migliorare il metodo di studio 5) riduzione del numero di alunni per classe 6) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati *7)* coinvolgimento degli alunni in attività diversificate per gruppi eterogenei
Altre priorità (eventuale)	- Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica - Riduzione del numero dei trasferimenti e degli abbandoni
Situazione su cui intervenire	Dall'analisi del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto (RAV), riferito al 2014/2015, è emerso che: -gli studenti sospesi in giudizio hanno debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo; -la percentuale di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio è alta; -molti studenti incontrano difficoltà di apprendimento nelle classi prime e quarte, dove si concentra il numero di studenti che si trasferiscono in altra scuola Dai dati analizzati, è evidente che a fronte di un percorso formativo di successo garantito dalla scuola, permangono situazioni di criticità a livello delle classi prime e delle classi quarte. La scuola perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, e c'è una percentuale anomala di trasferimenti o abbandoni.
Attività previste	**FASE 1-** Assegnazione dell'Organico dell'autonomia da parte dell'ufficio Scolastico regionale In base al numero dei docenti assegnati, verranno individuate le classi coinvolte nel progetto, dando priorità a quelle del primo biennio, poi a quelle del secondo

	biennio e infine a quelle del quinto anno. Sarà così organizzato l'orario dei docenti di organico dell'autonomia sulla base delle esigenze delle classi coinvolte. **FASE 2:** Per ogni classe coinvolta nel progetto, il Dipartimento predisporrà il piano di intervento sulla base dei bisogni formativi individuati. Si potrà prevedere la presenza di uno o più docenti dell'organico dell'autonomia secondo le seguenti modalità: • Compresenza in orario curricolare con l'intera classe o con un gruppo di studenti; la modalità attuata sarà di volta in volta individuata dal docente della classe, per conseguire gli obiettivi del progetto nel modo più efficace. • La compresenza potrà avvenire durante le ore di lezione in classe o nei laboratori di informatica e di fisica. • Sportello didattico in orario extracurricolare per gli studenti. • I docenti dell'organico dell'autonomia potranno esprimere la preferenza per le attività previste.
Risorse umane (ore) / area	I docenti di matematica fisica e informatica dell"organico dell'autonomia. Il monte ore sarà funzionale ai reali bisogni formativi degli studenti e alle risorse professionali disponibili.
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività di recupero e di potenziamento Aule, laboratori, dotazioni multimediali , rete wireless
Indicatori utilizzati	**INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:** 8. Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) 9. Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità **10.** Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione **INDICATORI DI EFFICIENZA:** 12. N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori 13. %delle assenze sul totale delle ore previste 14. % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche 15. Customer satisfaction: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) 16. Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta 17. Rielaborazione statistica e grafica dei dati 18. Lettura ed interpretazione degli stessi *19.* Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità
Stati di avanzamento	**RICADUTE E TRASFERIBILITA' :**Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: 7. Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni: Il progetto verrà ritenuto efficace qualora verrà incrementato del 15% nel

	corso del triennio il numero di alunni con la votazione 6-7-8 8. Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione 9. Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività
Valori / situazione attesi	2 Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti 3 Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.

6.1.2.2 POTENZIAMENTO SCIENZE NATURALI

Denominazione progetto	**POTENZIAMENTO SCIENZE NATURALI**
Priorità cui si riferisce	-Potenziare la didattica delle scienze tramite attività didattiche curriculari ed extracurriculari, al fine di promuovere le eccellenze e favorire il recupero degli studenti didatticamente più deboli. -Sviluppare le competenze chiave per l'apprendimento permanente.
Traguardo di risultato	Migliorare le competenze scientifiche degli studenti, al fine di formare cittadini consapevoli rispetto alla moltitudine di problemi sociali, economici e politici connessi alla scienza. Sostenere ed ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio della scuola. Sviluppare un approccio critico e logico-argomentativo fondato su conoscenze scientifiche corrette, essenziali per una adeguata alfabetizzazione scientifica. Conseguire autonomia nella promozione e organizzazione dello studio e delle attività extra curricolari.
Obiettivo di processo	Sviluppare l'approccio critico ai problemi e favorire l'individuazione di strade nuove e alternative per la loro soluzione. Consolidare e potenziare spirito critico, metodologia di studio e attività laboratoriali. Promuovere competenze di cittadinanza attiva. Sperimentare e promuovere modalità didattiche innovative, basate sulla partecipazione attiva e responsabile degli alunni, in collaborazione con le istituzioni del territorio. Promuovere il rispetto della legalità in ogni ambito socio-economico e ambientale.

Situazione su cui interviene	**SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV** Si registra una percentuale alta di studenti sospesi in giudizio che presentano debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo e di studenti che incontrano difficoltà di apprendimento soprattutto nelle classi prime e quarte, in cui si concentra il numero più alto di trasferimenti in altre scuole. Nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento alcuni studenti non raggiungono un'adeguata autonomia.
Attività previste	Potenziamento da realizzare mediante svolgimento di progetti disciplinari di approfondimento collegati alle competenze chiave. I progetti proposti sono i seguenti: • Sportello didattico (per gli alunni di tutte le classi) • Olimpiadi della Chimica (classi quarte e quinte) • "Leggere il territorio", uscite didattiche con esperti (primo biennio e secondo biennio) • Corso di approfondimento sulle attività laboratoriali in collaborazione con l'Istituto Zooprofilattico di Lanciano e Teramo (classi quarte e quinte) • Ricercatori in classe, in collaborazione con Enti di Ricerca ed Università (classi terze, quarte e quinte) • Partecipazione a seminari e/o ad attività laboratoriali in collaborazione con Enti di Ricerca ed Università (classi terze, quarte e quinte) • Corso di preparazione al test di ammissione alle facoltà di Medicina, Odontoiatria, Veterinaria e Professioni Sanitarie (classi quinte) **METODOLOGIE** - Seminari - Laboratori - Lezioni dialogate - Cooperative learning - Visite guidate - Lezione frontale
Risorse umane / area	I docenti del Dipartimento di Scienze Esperti esterni
Altre risorse necessarie	**Laboratori, aule, dotazioni multimediali, rete wireless**
Indicatori utilizzati	**INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO** - Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti)

	- Prove strutturate e semistrutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità - Osservazioni sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione **INDICATORI DI EFFICIENZA** N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori %delle assenze sul totale delle ore previste % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto Questionari di gradimento: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-list rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta
Stati di avanzamento	**RICADUTE E TRASFERIBILITA'** Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: - Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni - Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica - Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline - Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione - Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto
Valori / situazione attesi	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente

6.1.3 POTENZIAMENTO DELLE METODOLOGIE LABORATORIALI E DELLE ATTIVITÀ DI LABORATORIO

Denominazione progetto	**POTENZIAMENTO LABORATORIALE PER LE COMPETENZE** **MOTIVAZIONI DEL PROGETTO** Si ritiene, che l'uso dei laboratori scientifici possa sviluppare la motivazione degli studenti attraverso forme di autoapprendimento, l'uso della manualità, l'autoriflessione, il lavoro di gruppo, ecc. Incentivare l'uso degli spazi laboratoriali significa altresì sostenere e potenziare la centralità dell'esperienza come dimensione metodologica generale dei processi di acquisizione dei saperi intorno ai quali costruire "competenze, superando l'apprendimento puramente teorico a favore di un agire consapevole volto alla risoluzione dei problemi. Il potenziamento della didattica laboratoriale risponde all'esigenza di migliorare l'efficacia didattica anche in relazione alla sua valenza orientante nonché per sviluppare percorsi di educazione alla cittadinanza per i quali è imprescindibile l'apprendimento in situazione secondo il principio pedagogico della "cognizione situata".
Priorità cui si riferisce	**COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA SVILUPPARE:** - Spirito di iniziativa e imprenditorialità - Progettare - Risolvere problemi - Collaborare e partecipare
Traguardo di risultato	**1.** Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti 2. Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione. *3.* Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto.
Obiettivo di processo	• Rafforzare la motivazione allo studio attraverso la pratica laboratoriale • Recuperare e potenziare nel pieno rispetto delle intelligenze multiple • Promuovere, attraverso la pratica laboratoriale, della cognizione situata • Valorizzare i percorsi formativi individualizzati
Altre priorità (eventuale)	1) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica 2) Potenziamento delle abilità laboratoriali, anche a supporto della prevista alternanza scuola-lavoro.
Situazione su cui interviene	***SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV*** L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se

	in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni uni aspetti. Gli studenti sospesi in giudizio hanno debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo; La percentuale di alunni che si trasferiscono in altro Istituto nel corso del biennio e del triennio è alta.
Attività previste	Per conseguire gli obiettivi specifici del progetto si individueranno di volta in volta le modalità più efficaci alle situazioni che nel corso delle attività didattiche si evidenzieranno. • Attività laboratoriale • Lavori di gruppo a classi aperte • Coinvolgimento degli alunni in attività diversificate per gruppi eterogenei • Condivisione ed estensione degli obiettivi di insegnamento nella didattica laboratoriale.
Risorse finanziarie necessarie (Budget previsto con i fondi per il funzionamento didattico ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	€ 30.000,00 nel triennio 2019/2022 per i due assistenti tecnici di laboratorio € 15.000,00 nel triennio 2019/2022 per il potenziamento delle strutture e dei materiali di laboratorio
Risorse umane (ore) / area	• I docenti per l'utilizzo del laboratorio di chimica e di scienze • I docenti per l'utilizzo del laboratorio di informatica • I docenti per l'utilizzo del laboratorio linguistico (aula 3.0) • I docenti per l'utilizzo del laboratorio di fisica - n. 1 Docente nell'organico dell'autonomia con funzione di supporto alle attività laboratoriali - n. 1 Assistente tecnico per il laboratorio di fisica - n. 1 Assistente tecnico per il laboratorio di chimica - n. 1 Assistente tecnico per il laboratorio di informatica
Altre risorse necessarie	Una LIM per le attività nei laboratori di fisica e di chimica Laboratori scientifici, laboratorio informatico e dotazioni multimediali, rete wireless
Indicatori utilizzati	**INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:** • Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) • Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità • Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione"

	• rilevazione e descrizione del possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione **INDICATORI DI EFFICIENZA** • % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche • Qualità e quantità del materiale didattico predisposto • Customer satisfaction: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) **Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta** • Rielaborazione statistica e grafica dei dati • Lettura ed interpretazione degli stessi • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività
Stati di avanzamento	**RICADUTE E TRASFERIBILITA' :**Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: • Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni • Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica • Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline • Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto-
Valori / situazione attesi	**1)** Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti 2) Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione. *3)* Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto

6.1.4 POTENZIAMENTO AMBITO STORICO-SOCIO-ECONOMICO

Denominazione progetto	***Potenziamento ambito storico e socio-economico per la legalità***
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. 5) Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità; 6) Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali.
Traguardo di risultato	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti 7) potenziare le competenze linguistico - lessicali (corretto significato di termini, sinonimi, contrari, nessi logici: <u>area del potenziamento linguistico</u>) 8) sviluppare la competenza critica e logico-argomentativa(distinguere proposizioni, enunciati,giudizi, argomentazioni; individuare le strutture logiche del ragionamento,la relazione tra le premesse -implicite ed esplicite- e le conclusioni; gli errori di collegamento,l' equivocità dei termini: <u>area del potenziamento scientifico)</u> 9) conseguire autonomia nella promozione e organizzazione dello studio e delle attività extra curricolari (assunzione di responsabilità, consapevolezza dei diritti e dei doveri, rispetto della legalità, sostegno e potenziamento delle attitudini individuali e delle relazioni interpersonali, solidarietà: <u>area del potenziamento socio-economico e per la legalità)</u> *10)* promuovere e potenziare la conoscenza del proprio territorio dal punto di vista socio-economico e ambientale (sviluppare comportamenti ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità e all'autoimprenditorialità; promuovere attività didattiche rivolte al rispetto e alla cura dell'ambiente, del patrimonio naturalistico e culturale, dei beni comuni: <u>area del potenziamento socio-economico e per la legalità)</u>
Obiettivo di processo	- sviluppare l'approccio critico ai problemi e favorire l'individuazione di strade nuove e alternative per la loro soluzione - consolidare e potenziare spirito critico, metodologia di studio e attività laboratoriali, - creare un archivio didattico per le verifiche, per le attività di recupero e per il potenziamento - promuovere competenze di cittadinanza attiva, democratica,responsabile e solidale - sperimentare e promuovere modalità didattiche innovative, basate sulla partecipazione attiva e responsabile degli alunni, in collaborazione con le istituzioni del territorio - promuovere il rispetto della legalità in ogni ambito socio-economico e ambientale

Altre priorità (eventuale)	Consapevolezza ed espressione culturale: Acquisire ed interpretare l'informazione Competenze sociali e civiche: Agire in modo autonomo e responsabile
Situazione su cui interviene	***SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV*** Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' accettabile.In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento, ma alcuni studenti non raggiungono una adeguata autonomia.
Attività previste	Il Dipartimento anche per il triennio 2019-2022 intende riconfermare, alla luce dei posiviti risultati conseguiti nel triennio 2016-19 la filosofia di fondo che ha guidato in tale fase le attività di recupero e potenziamento, riproponendo, per il recupero, un approccio che abbia carattere trasversale, che sia valido sia per Storia che per Filosofia, e lavori su singole competenze. Questa attività avrebbe una ricaduta significativa su ogni altro ambito disciplinare, soprattutto in area scientifica. Modalità: **Esercizi** sul corretto significato di termini, su sinonimi e contrari, sui nessi logici. Esercizi sulla costruzione o analisi di proposizioni e ragionamenti, sulla individuazione di premesse, esplicite ed implicite, di errori di collegamento, di equivocità dei termini. Esercizi di lettura, analisi e comprensione dei testi, con individuazione delle tesi, delle argomentazioni, del rapporto tra le premesse e le conclusioni. **Esperienza teatrale**: elaborazione , mediante un lavoro di gruppo, di un testo teatrale, a carattere storico o filosofico, che in modo chiaro e sintetico esponga i nuclei fondamentali delle tematiche. Il lavoro potrà essere poi presentato a tutti gli studenti, sviluppando ulteriori competenze. **Esperienza giornalistica,** anche in forma multimediale Per rendere realizzabile ed efficace tale proposta risulta essenziale il potenziamento dell'organico: si dovranno, infatti, preparare materiali didattici specifici, che consentano non solo agli alunni di essere attivi e collaborativi, ma che possano costituire un archivio per il Dipartimento, che si arricchisca di anno in anno. Il Dipartimento ritiene, inoltre, opportuno attivare, nel triennio e per la durata dell'intero Anno Scolastico, uno Sportello didattico per le discipline storico-filosofiche, rivolto all'intero triennio, con la finalità di sperimentare un intervento didattico integrativo di potenziamento e di recupero al servizio di tutti gli studenti. Premesso che l' attività di recupero è, in generale, finalizzata a: 10. prevenire e contrastare la dispersione scolastica; 11. consolidare e potenziare la metodologia di studio; 12. potenziare le competenze linguistico-lessicali; 13. sviluppare la competenza logico-argomentativa, lo Sportello didattico, più in particolare,: 20. mira ad un intervento individualizzato che aiuti lo studente a individuare le proprie difficoltà o lo indirizzi al potenziamento di alcune competenze; 21. tende a sperimentare un diverso approccio per il recupero, che abbia il più possibile carattere metodologico e trasversale; 22. tende a promuovere capacità di autovalutazione e a stimolare l'autostima; **23.** privilegia il carattere operativo (studio assistito, esercizi di analisi e comprensione dei testi, individuazione di tesi e argomentazioni, esercizi sulla costruzione e/o analisi di proposizioni e ragionamenti, costruzione di mappe concettuali, schede di confronto, organizzazione dell'esposizione)

L'attivazione dello Sportello richiederà l'utilizzazione di un docente (2 ore settimanali di potenziamento).

A.S. 2019-22 STORIA

5. **Progetto di educazione alla legalita' e alla cittadinanza**

Attività extracurricolare**.** Classi del II biennio e dell'anno conclusivo. Si prevedono 45 ore.

Il Dipartimento intende promuovere delle attività finalizzate ad educare gli studenti ad una partecipazione attiva e responsabile alla vita scolastica, nella convinzione che l'ambiente scuola sia il luogo più adatto a promuovere letture, ricerche, incontri, partecipazione a manifestazioni che siano in grado di fornire agli studenti il senso di "appartenenza" alla società e al territorio, con l'ausilio delle altre istituzioni.

Le competenze di cittadinanza attiva non si acquisiscono dall'alto, per cui gli studenti devono conoscere i doveri e i diritti della comunità scolastica, devono comprenderli mediante una riflessione individuale e collettiva, ma poi è indispensabile, per il piano formativo, un approccio "esperienziale ed emotivo"

Obiettivi del progetto

- riflettere sui concetti di cittadinanza, legalità e responsabilità individuale, per contrastare il riflusso nel privato
- acquisire consapevolezza sul come, attraverso azioni concrete, si possa contribuire al cambiamento sociale;
- approfondire temi specifici e produrre materiali da condividere con gli altri studenti della scuola;
- costruire una cultura della legalità, intesa come impegno civile, senso di responsabilità personale, senso del bene comune e solidarietà;
- conoscere contesti e ambiti in cui si pratica la legalità, anche attraverso il confronto con testimoni ed esperti.

Attività

7. approfondimento e studio (a seconda dell'età e del numero degli studenti) di vicende esemplari di uomini e donne rappresentativi, per il loro operato, di lotta alle mafie e alla criminalità organizzata;
8. approfondimento e studio di leggi significative introdotte in Italia per combattere i fenomeni oggetto di indagine;
9. partecipazione ad incontri, organizzati dagli insegnanti referenti del progetto, con testimoni ed esperti;
10. viaggi della legalità, visite guidate e uscite didattiche, per conoscere luoghi e realtà che si siano significativamente qualificati nella lotta contro le mafie e che abbiano riutilizzato socialmente i beni sequestrati alle mafie;
11. visione di film sui temi oggetto di indagine;
12. partecipazione e adesione da parte di classi e/o gruppi di studenti a progetti /laboratori di cittadinanza attiva, anche proposti e/o individuati all'esterno (adesione alle attività proposte dall'Associazione Libera);
13. realizzazione di prodotti multimediali sulle attività svolte.

6. **Progetto di Storia ed Economia**

Attività in orario curriculare ed extra-curricolare**.** Classi del II biennio e dell'anno **conclusivo.** Si prevedono 15 ore complessive (9 ore in orario curricolare e 6 ore in orario extracurriculare)

L'attività intende potenziare la carica formativa della disciplina storica, per valorizzare il merito e promuovere eccellenze anche in relazione a specifiche competenze, per orientare le scelte dei percorsi di studio post-diploma e professionali. Il progetto si articolerà in tre moduli distinti nei quali le problematiche economiche saranno proposte in relazione ai contenuti dei programmi di storia per ogni singola annualità.

I moduli prevedono la seguente articolazione:

a) Lettura e analisi di testi, articoli di giornale, siti internet, etc.;

	b) Visione di film e documentari e successiva discussione e riflessione critica sugli argomenti trattati; Metodologie a) Seminari b) Cooperative Learning c) Laboratori d) Ricerca azione e) Lezioni frontali f) Lezioni dialogate **A.S. 2019-22 FILOSOFIA** **Progetto "filosofia e cinema"** Attività extracurricolare**.** Classi del II biennio e dell'anno **conclusivo.** Si prevedono 20 ore Attività per classi terze, quarte e quinte (per potenziare la carica formativa della disciplina, per valorizzare il merito e promuovere eccellenze anche in relazione a specifiche competenze). Il modulo propone una lettura di opere cinematografiche nel corso dell'A.S. cercando di comprenderne le trame per approfondire gli argomenti più importanti del percorso di studi. I laboratori prevedono un'introduzione propedeutica alla visione del film, la proiezione di film selezionati con un momento finale di dibattito e di riflessione critica. Metodologie a) Seminari b) Lavori di gruppo a classi aperte c) Laboratori d) Lezioni dialogate e) Ricerca azione f) Cooperative learning g) Attività teatrale e giornalistica h) Visite guidate i) Lezione frontale Oltre al progetto di cui al precedente punto 1), il Dipartimento propone la partecipazione al **Festival della Filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo** che, solitamente, si tiene ogni anno per tre giorni nel mese di Settembre. Tale manifestazione si articola in una serie di lezioni magistrali tenute da protagonisti della scena culturale italiana e internazionale incentrate, in ogni edizione, su una parola-chiave che rinvia a questioni fondamentali della discussione filosofica e a esperienze cruciali della condizione contemporanea. Esso si sviluppa attraverso laboratori, film, lezioni che intendono offrire agli alunni nuove e più coinvolgenti vie d'accesso al reale per comprenderne la complessità e il fascino. La proposta è rivolta agli alunni delle classi del II biennio e dell'anno conclusivo e prevede, ogni anno, la partecipazione degli studenti per tutta o anche solo per una parte della durata della manifestazione.
Risorse finanziarie necessarie (Budget previsto con i fondi del FIS ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	- n. **51** ore aggiuntive di insegnamento per lo svolgimento delle attività didattiche extracurricolari di **storia** - n. **20** ore aggiuntive di insegnamento per lo svolgimento delle attività didattiche extracurricolari di **filosofia**. - Sviluppo orario previsto in **totale** per le due discipline: **71** ore
Risorse umane (ore) / area	I docenti interessati, con l'aggiunta di n.1 Docente di Filosofia e Storia (A019) e n.1 Docente di Discipline giuridiche ed economiche nell'organico dell'autonomia con funzione docente per il progetto di storia n. 2 e di collaboratore didattico per gli altri progetti, per - la individuazione e la preparazione di materiali didattici specifici per tutte le attività extracurricolari, - la realizzazione di percorsi individualizzati, secondo le difficoltà e le

	esigenze degli alunni, - il monitoraggio dei risultati sia in fase intermedia che finale; - la gestione dell'archivio del Dipartimento per le attività didattiche, integrative e di recupero **Esperti esterni:** Rappresentanti delle Istituzioni politiche coinvolte nelle attività di ricerca e potenziamento Consiglio dell'Ordine degli Avvocati del Tribunale di Lanciano e Procura della Repubblica Rappresentanti del mondo del lavoro Docenti universitari
Altre risorse necessarie	**RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI** - Gli Enti locali, in particolare i Comuni - Archivi storici - Ordine degli Avvocati del Tribunale di Lanciano - Camera di Commercio - Parchi e riserve naturali - Associazioni culturali e del mondo del lavoro Laboratorio di Informatica, aule, dotazioni multimediali, reti wireless
Indicatori utilizzati	**INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:** 8) Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) 9) Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità **10)** Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione **INDICATORI DI EFFICIENZA** 11) N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori 12) %delle assenze sul totale delle ore previste 13) % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche 14) Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto 15) <u>Customer satisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) 16) <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u> 4 Rielaborazione statistica e grafica dei dati 5 Lettura ed interpretazione degli stessi **6** Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità **Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo <u>e possibile diffusione degli elementi di positività</u>**
Stati di avanzamento	**RICADUTE E TRASFERIBILITA'** Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: 6) Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni 7) Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica 8) Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline

	9) Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione 10) Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto
Valori / situazione attesi	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti **PRODOTTO FINALE:** 11. Ottenere un recupero delle competenze, attraverso la sperimentazione e la promozione di nuove attività didattiche (laboratori di ricerca, laboratorio didattico, rappresentazioni teatrali, giornalismo, uso di strumenti digitali,) capaci di attivare modalità di apprendimento diverse dalle lezioni tradizionali e di combattere dispersione e abbandoni. 12. Migliorare nell'alunno l'autostima, la capacità di lavorare con gli altri (compagni di classe, alunni di altre classi, docenti propri e di altre classi) e la capacità di auto valutarsi; offrirgli occasioni di studio, di ricerca e di presentazione pubblica dei lavori; promuovere occasioni di lavoro per individuare attitudini e interessi, in funzione dell'orientamento. Il progetto si riterrà efficace qualora, nell'arco del triennio, gli studenti abbiano raggiunto un miglioramento delle competenze del 10% annuo rispetto ai livelli rilevati in partenza

6.1.5 POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO

6.1.5.1 POTENZIAMENTO DI ITALIANO "UNA VALIGIA DI IDEE"

Denominazione progetto	*UNA VALIGIA DI IDEE* **Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea**
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto
Traguardo di risultato)	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti - comunicazione nella madrelingua: Comunicare o comprendere messaggi di genere diverso; acquisire ed interpretare l'informazione
Obiettivo di processo	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore. - Valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti. - Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti. - Definizione di un sistema di orientamento**.**
Situazione su cui interviene	**Situazione di partenza descritta nel RAV** Si registra una percentuale alta di studenti sospesi in giudizio che presentano debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo e di studenti che incontrano difficoltà di apprendimento soprattutto nelle classi prime e quarte, in cui si concentra il numero più alto di trasferimenti in altre scuole. Nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento alcuni studenti non raggiungono un'adeguata

	autonomia. inoltre, la scuola, sebbene abbia adottato criteri per la valutazione del comportamento comuni condivisi e inseriti nel pof, non utilizza strumenti per rilevare, monitorare e valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti. Per quanto concerne i risultati degli studenti nelle varie facoltà, attraverso i dati a disposizione emerge che il numero di immatricolati all'università e' superiore alla media provinciale e regionale ed i risultati raggiunti dagli stessi risultano buoni. mancano, però, significative iniziative di orientamento al lavoro, soprattutto di stages presso aziende. **DESTINATARI:** Alunni del primo e secondo biennio e dell'ultimo anno del Liceo Scientifico ad indirizzo tradizionale e di Scienze applicate e del Liceo Scientifico Sportivo.
Attività previste	I progetti proposti sono i seguenti: 1. Cineforum 2. Visione di spettacoli teatrali 3. Incontro con l'autore" 4. "LibRido. Progetto di lettura" 5. "Giornalino scolastico " 6. Partecipazione a premi letterari anche come giuria esperta 7. Sportello help per attività di sostegno, potenziamento, consolidamento disciplinare Nell'arco del triennio si privilegeranno, sempre nell'ambito dello stesso progetto, ➢ per gli alunni del primo biennio. le attività di recupero e di assistenza allo studio in merito alle seguenti aree: esposizione orale e scritta, espansione del lessico personale, funzioni logiche propedeutiche all'apprendimento della lingua latina 1. Per gli alunni del secondo biennio è prevista la promozione delle competenze in italiano attraverso lo sviluppo delle capacità argomentative nell'uso sia scritto che orale della lingua, in risposta all'esigenza di saper identificare problemi, interpretare e valutare criticamente le argomentazioni altrui, sostenere le proprie tesi, proporre soluzioni. 2. Per gli alunni dell'ultimo anno si propone la promozione dello studio degli autori del '900, con l'individuazione di metodologie di approccio agli autori e alle opere(storicizzazione, attualizzazione, lettura interpretativa). Inoltre, saranno individuati autori cosiddetti 'minori' , ma di particolare rilievo rispetto all'appartenenza territoriale, ai temi, al linguaggio, alle esperienze culturali e biografiche. Gli autori del secondo Novecento, non sempre contemplabili nel percorso formativo dell'ultimo anno, saranno in tal modo riscoperti e valorizzati, mediante letture svolte in chiave interdisciplinare e/o interculturale. METODOLOGIE - Seminari - Lavori di gruppo a classi aperte

	- Laboratori - Lezioni dialogate - Ricerca azione
Risorse umane (ore) / area	Docenti del Dipartimento di Lettere; eventuali docenti dell'organico potenziato con funzione di sostegno, potenziamento e recupero delle attività progettate
Altre risorse necessarie	**Laboratori,** aule, **dotazioni multimediali, rete wireless**
Indicatori utilizzati	**INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO** - Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) - Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità - Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione INDICATORI DI EFFICIENZA - N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori - %delle assenze sul totale delle ore previste - % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche - Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto - <u>Customer satisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) - <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u>
Stati di avanzamento	**RICADUTE E TRASFERIBILITA':Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati:** - Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni : una volta individuato il livello di competenza in ingresso in possesso degli alunni, attraverso parametri di valutazione condivisi, il progetto risulterà efficace qualora nel triennio gli alunni abbiano incrementato il livello di competenza del 5% per ogni anno di attività . - Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica del 10% per anno - Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline - Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione - Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto
Valori / situazione attesi	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti **PRODOTTO FINALE: Alla realizzazione dei progetti farà seguito la**

	costituzione di un archivio del materiale didattico utilizzato (cartaceo e/o digitale) che potrà essere liberamente fruito da tutti i docenti come risorsa disponibile per lo svolgimento di percorsi e/o approfondimenti tematici

6.1.5.2 POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO:CLIL

Denominazione progetto	**Potenziamento linguistico con la metodologia CLIL** **MOTIVAZIONI DEL PROGETTO:** Il CLIL si afferma come buona pratica per "l'insegnamento di una lingua straniera di discipline diverse dalle lingue". L'art. 4, punto 3 del D.P.R. 8 marzo 1999, n.275 del regolamento dell'Autonomia Scolastica prevede la programmazione, anche in base agli interessi manifestati dagli alunni, di percorsi formativi che coinvolgono più discipline e attività , nonché insegnamenti in lingua straniera che riguardano discipline non linguistiche. L'acronimo Clil (Content and Language Integrated Learning) intende l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera nell'ultimo anno di Liceo per l'anno scolastico in corso e nelle classi del triennio per gli anni successivi secondo la disponibilità dei docenti e le risorse dell'Istituto Linee guida del progetto: Il docente della materia DNL insegue obiettivi associati alla disciplina adottando però un altro strumento linguistico- la lingua straniera. Gli obiettivi del programma CLIL sono sempre primariamente della disciplina e solo in secondo ordine di natura linguistica, perché questi ultimi sono legati intrinsecamente agli obiettivi, contenuti ed attività di apprendimento della materia. Imparare in una in una lingua straniera (e insegnare in una lingua straniera) mette in primo piano questioni legate alla comprensibilità dell'input, agli ostacoli che le difficoltà di comprensione possono frapporre al raggiungimento degli obiettivi e per poter essere competenti in una materia, bisogna essere competenti nel discorso della materia. Pertanto in un programma CLIL bisogna integrare contenuto, lingua e processi cognitivi. La lingua delle discipline è usata per finalità diverse dalla comunicazione o interazione sociale; ha scopi specifici come: acquisire nuove informazioni e rielaborarle, esprimere idee astratte, e sviluppare la comprensione di concetti da parte dell'allievo. Nell'integrazione fra le componenti CLIL bisogna considerare un quadro che contiene quattro blocchi: • Contenuto, cioè la disciplina di riferimento • Comunicazione, la lingua di apprendimento e di uso, l'inglese (Intesa come lingua di apprendimento, per l'apprendimento e attraverso l'apprendimento) • Processo cognitivo (anche di alto livello) • Cultura, apprendere una disciplina in una lingua diversa

	significa anche sviluppare consapevolezza della sua cultura. In conclusione, il CLIL integra necessariamente queste componenti realizzando una progressione nelle conoscenze, abilità e competenze disciplinari; promuove un coinvolgimento nei relativi processi cognitivi, favorisce l'interazione in contesti comunicativi, sviluppa abilità e
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto
Traguardo di risultato	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA: Comunicazione in lingua straniera Individuazione di collegamenti e relazioni 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (Content Language Integrated Learning) 2) Perfezionare le competenze dell'Inglese attraverso lo studio dei contenuti disciplinari; 3) Creare occasioni di studio "reale" dell'Inglese; 4) Stimolare una maggiore consapevolezza dei contenuti disciplinari attraverso l'apprendimento in Inglese Aumentare la motivazione dei discenti e la fiducia sia nelle lingue sia nella materia di insegnamento
Obiettivo di processo	**Obiettivi del docente CLIL:** • Creare un favorevole ambiente di apprendimento per lo sviluppo di una delle competenze chiave di cittadinanza " imparare ad imparare" • Dare opportunità concrete per studiare il medesimo contenuto da diverse prospettive • Permettere ai discenti un maggior contatto con la lingua obiettivo • Diversificare le pratiche e i metodi in classe
Altre priorità (eventuale)	• Sviluppo di una conoscenza ed una visione interculturale del sapere • Sviluppo di competenze trasversali • Acquisizione di nuovi contenuti disciplinari attraverso il miglioramento della competenza comunicativa degli alunni • Accrescimento della motivazione all'apprendimento grazie all'utilizzo della lingua straniera in contesti diversi da quelli normalmente utilizzati dagli studenti • Sviluppo di interessi ed una mentalità multilinguistica **Obiettivi specifici:** • Socioeconomici: preparare gli alunni ad una futura vita lavorativa attraverso l'acquisizione di un linguaggio specifico in riferimento al

	corso di studi frequentato • Socioculturali: far riflettere gli alunni sull'importanza del rispetto e della tolleranza nei confronti di altre culture competenze linguistiche appropriate portando gli studenti ad acquisire consapevolezza della diversità culturale
Situazione su cui interviene	**Situazione di partenza descritta nel RAV** Si registra una percentuale alta di studenti sospesi in giudizio che presentano debiti formativi concentrati nelle discipline di indirizzo e di studenti che incontrano difficoltà di apprendimento soprattutto nelle classi prime e quarte, in cui si concentra il numero più alto di trasferimenti in altre scuole.
Attività previste	attività CLIL nelle classi quarte e quinte dell'istituto. Periodo ottobre-maggio Tempi: circa 20 ore di lavoro in ogni classe METODOLOGIE • Lavori di gruppo a classi aperte • Laboratori • Lezioni dialogate • Cooperative learning • Lettura di grafici, mappe • Lettura di documenti autentici • Uso di strumenti interattivi • Debate • Video, podcast , contenuti didattici digitali, Teal
Risorse umane (ore) / area	n. 7 docenti di DNL – Discipline non linguistiche (Area umanistica, Scientifica , Educazione Fisica) in possesso di un adeguato livello di competenza linguistico-comunicative di livello B1/B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento per la lingua inglese e di un adeguato livello di competenze digitali. n.1. docente nell'organico dell'autonomia con funzione di collaboratore e supporto all'attività didattica, al monitoraggio, alla verifica , alla ricerca, al recupero e agli approfondimenti personali degli studenti nonchè alla preparazione di uno scaffolding per fornire agli studenti indicazioni e suggerimenti nell'attesa di maturare una piena autonomia.
Altre risorse necessarie	Laboratori,aule, dotazioni multimediali, rete wireless Laboratorio linguistico
Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO 7) Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) 8) Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità

	9) Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione INDICATORI DI EFFICIENZA 10) N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori 11) %delle assenze sul totale delle ore previste 12) % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche 13) Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto 14) <u>Customer satisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) 15) <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u> ✓ Rielaborazione statistica e grafica dei dati ✓ Lettura ed interpretazione degli stessi ✓ Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo <u>e possibile diffusione degli elementi di positività</u>
Stati di avanzamento	**RICADUTE E TRASFERIBILITA' :**Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: ✓ Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni ✓ Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica ✓ Potenziamento delle competenze didattiche e professionali nonché linguistiche dei docenti relative alla didattica delle discipline ✓ Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione ✓ Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto
Valori / situazione attesi	**PRODOTTO FINALE:** 3. Slides, grafici in power point, relazione finale del processo di apprendimento Clil; 4. Creazione di una rete di informazione e di consultazione tra scuole interessate alla realizzazione del progetto CLIL Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti

6.1.5 .3. POTENZIAMENTO AMBITO LINGUISTICO- COMPETENZA COMUNICATIVA ED INTERCULTURALE

Denominazione progetto	**Competenza Comunicativa ed Interculturale** Questo piano di lavoro si pone come finalità lo sviluppo della competenza comunicativa interculturale all'interno di un percorso triennale di apprendimento integrato di lingua e contenuti. La competenza comunicativa interculturale è legata alla conoscenza delle diversità nelle abitudini, nei sistemi di valori e di credenze, nonché di tutta una serie di aspetti paralinguistici che (potenzialmente) identificano le caratteristiche di uno o più individui come membri di una comunità nazionale. Attraverso l'adattamento didattico di materiali autentici e l'organizzazione di specifiche attività ad essi correlate è possibile realizzare un ambiente di apprendimento nel quali gli studenti sperimentano la LS in diverse situazioni di comunicazione interculturale relative a contesti professionali. In tale senso, verranno implementati progetti che permettano agli studenti di comunicare con coetanei di altre nazionalità, attraverso l'uso veicolare della lingua Inglese, i propri stili di vita, le proprie abitudini, e le usanze del territorio. Una delle azioni che si intendono sviluppare attraverso il presente percorso, consiste nella **certificazione linguistica** , quale lo strumento indispensabile che permette ai giovani di conquistare migliori opportunità in ambito **accademico** e/o **professionale**. Le certificazioni sono riconosciute come crediti formativi da **scuole** ed **università** italiane e sono utili per accedere a corsi di laurea e a Masters post-laurea presso Università straniere. In ciascun anno del triennio verranno attivati corsi volti al conseguimento delle seguenti certificazioni: **-Preliminary English Test:** è una certificazione di livello intermedio che attesta la conoscenza dell'inglese utile per contesti lavorativi, di studio e sociali. Corrisponde al livello **B1** del **CEFR** **(**Common European Framework of Reference for Languages- Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue). **-First Certificate in English:** è una certificazione di livello intermedio – alto che attesta la capacità di utilizzare l'inglese scritto e parlato quotidianamente per motivi di lavoro, di studio o di interazione sociale. Corrisponde al livello **B2** del **CEFR**.
Priorità cui si riferisce	-Sviluppare la competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale (Raccomandazioni C-E. 2018) -Sviluppare competenze linguistiche, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.
Traguardo di risultato	Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti Promuovere l'arricchimento cognitivo e culturale, che tende alla formazione di individui aperti al confronto e alla diversità, in grado di collaborare ed interagire con altri individui in un contesto europeo ed internazionale.

Obiettivo di processo	**RISULTATI A DISTANZA:** Offrire, attraverso la certificazione, il raggiungimento di livelli che costituiscano un credito, valido sia ai fini lavorativi che di studio, riconosciuto anche fuori dal sistema scolastico e dai confini nazionali
Situazione su cui interviene	**SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV:** Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono per lo più coerenti con il progetto formativo di scuola. La progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti è frutto di percorsi di ricerca-azione ed elaborata dai dipartimenti disciplinari, anche se non sono diffuse le pratiche per una sostanziale revisione del curricolo soprattutto delle attività didattiche curricolari. La progettazione di interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti non viene effettuata in maniera sistematica e non incide sulla didattica curricolare.
Attività previste	• Attività laboratoriale • Lavori di gruppo a classi aperte • Coinvolgimento degli alunni in attività diversificate per gruppi eterogenei • Partecipazione a progetti europei quali e-twinning, KA1, KA2 **DESTINATARI: -**gli alunni delle classi seconde, terze, quarte e quinte - I docenti interessati
Risorse finanziarie necessarie (Budget previsto con i fondi del FIS ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	€20.000 per il potenziamento del laboratorio linguistico (acquisto laboratorio mobile) €10.000 per le attività di docenza
Risorse umane (ore) / area	I docenti di Lingua Inglese n. 1 Docente nell'organico dell'autonomia con funzione di supporto alle attività laboratoriali In caso i docenti interni non fossero in numero sufficiente, si prevede l'apporto di un docente esterno per le attività di certificazione.
Altre risorse necessarie	Laboratorio linguistico, dotazioni multimediali, rete wireless
Indicatori utilizzati	**INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO:** • Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) • Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità • Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per • rilevazione e descrizione del possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione • Conseguimento della cerificazione **INDICATORI DI EFFICIENZA** • % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche • Qualità e quantità del materiale didattico predisposto • Customer satisfaction: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i

	risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) **Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta** • Rielaborazione statistica e grafica dei dati • Lettura ed interpretazione degli stessi • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività.
Stati di avanzamento	**RICADUTE E TRASFERIBILITA' :**Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: • Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni • Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica • Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline • Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto
Valori / situazione attesi	• **Conseguimento della certificazione PET o FCE** • **Partecipazione ad iniziative di respiro europeo** Migliorare tendenzialmente il livello di sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza acquisite dagli studenti

6.1.6.1 :DIETRO LE QUINTE: IL GALILEI IN SCENA

Denominazione progetto	**Dietro le quinte: il Galilei in scena** **MOTIVAZIONI DEL PROGETTO** L'attività è solitamente molto amata ed apprezzata dagli studenti che partecipano con interesse e spirito di appartenenza, mettendo in evidenza le loro qualità in campo artistico/espressivo- motorio attraverso l'uso del linguaggio non verbale (linguaggio del corpo), correlandolo con la musica ed il teatro. Per molti studenti, può rappresentare una occasione per superare difficoltà di carattere personale, per il controllo dell'emotività, per accrescere l'autostima. Coniugare linguaggio del corpo, coreografie, musica, letteratura italiana/latina e inglese, rafforza le conoscenze trasversali tra le discipline, e concorre ad acquisire le competenze chiave di cittadinanza. L'uso dei locali scolastici in orario extracurriculare consente agli studenti di vivere la scuola oltre lo spazio fisico dell'aula, e può essere occasione di occupare in maniera sana e corretta il proprio tempo libero.
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una cittadinanza consapevole. **RISULTATI A DISTANZA:** Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto.
Traguardo di risultato	Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.
Obiettivo di processo	Prendere coscienza che il movimento in generale, la danza ed il teatro in particolare, rappresentano un'altra forma di linguaggio che favorisce tutti i rapporti sociali. **OBIETTIVI:** ▪ migliorare la coordinazione motoria ▪ sviluppare il controllo posturale, l'equilibrio, le capacità fisiche e mentali come la memoria, la resistenza, la scioltezza e la forza. ▪ migliorare il senso ritmico attraverso l'ascolto musicale ▪ rafforzare le capacità espressive del corpo attraverso i movimenti tipici della danza e l'espressività attraverso il linguaggio teatrale e di scena.
Altre priorità (eventuale)	Competenze sociali e civiche: Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Situazione su cui interviene	***SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV:*** L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialità. La scuola incentiva l'utilizzo di modalità didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti.
Attività previste	Il progetto è rivolto agli alunni di tutte le classi dell'Istituto che potranno essere divisi in più gruppi di interesse, essendo prevista la realizzazione delle seguenti attività: ✓ Coreografie legate alla rappresentazione teatrale che potrà prevedere anche la partecipazione ad una rassegna nazionale di

	teatro scolastico ✓ Messa in scena di un musical come manifestazione conclusiva del laboratorio che si svilupperà per la durata dell'intero anno scolastico (presumibilmente nel mese di maggio, con possibili repliche) ✓ Messa in scena di una rappresentazione di teatro classico come manifestazione conclusiva del laboratorio che si svilupperà per la durata dell'intero anno scolastico con la possibile partecipazione ad una rassegna nazionale del teatro scolastico ✓ Ideazione, costruzione e realizzazione delle scenografie per i laboratori relativi al musical e al teatro classico ✓ Coreografie legate ad eventi vari della scuola nel corso dell'anno scolastico ✓ Eventuali brevi coreografie nell'ambito delle attività di orientamento ✓ Manifestazione di fine anno **METODOLOGIE ED ASPETTI INNOVATIVI** Lavori di gruppo a classi aperte Laboratori Lezioni dialogate Ricerca azione Cooperative learning **RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI** Amministrazione comunale – eventuali rapporti con istituzioni che organizzano rassegne di teatro scolastico **DURATA: Il progetto verrà proposto dall'A.S. 2019/2020 e nel successivo triennio** quale progetto interdisciplinare afferenti le aree: motoria, artistica, musicale, umanistico/letteraria**, secondo la seguente scansione temporale** **FASE 1 -** individuazione degli alunni che potranno aderire secondo le proprie inclinazioni ed i propri interessi **Con la costituzione del corpo di ballo – coreografia e teatro** **FASE 2 -** Incontri periodici in orario curriculare ed extracurriculare per la realizzazione del musical e della rappresentazione teatrale **FASE 3 –** Realizzazione del musical in con musica dal vivo – recitazione anche in lingua inglese – coreografie e danze – messa in scena della rappresentazione teatrale
Risorse finanziarie necessarie (Budget previsto con i fondi del FIS ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	Ore aggiuntive di insegnamento in orario extracurricolare e ore di coordinamento compenso per gli esperti esterni costo SIAE costo addetti alla prevenzione incendi per i giorni delle rappresentazioni eventuali manifesti altre stampe
Risorse umane (ore) / area	i docenti interessati n. 1. Docente nell'organico dell'autonomia con funzione di coreografo ed esperto di motricità, danza, linguaggio del corpo.
Altre risorse necessarie	Laboratori, aule, dotazioni multimediali, rete wireless, LIM, palestra.
Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO: • Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) • Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione INDICATORI DI EFFICIENZA • N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori

	• %delle assenze sul totale delle ore previste • % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche • Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto • Customer satisfaction: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) • Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta ✓ Rielaborazione statistica e grafica dei dati ✓ Lettura ed interpretazione degli stessi ✓ Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività
Valori / situazione attesi	Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.

6.1.6.2 POTENZIAMENTO AMBITO ARTISTICO E MUSICALE- CREATIVITA',DIGITALIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO

Denominazione progetto	**CREATIVITA', DIGITALIZZAZIONE E TUTELA DEL PATRIMONIO :** STRUTTURA DELLA FORMA ATTRAVERSO LE DIVERSE ESPRESSIONI ARTISTICHE **MOTIVAZIONI DEL PROGETTO** Il percorso progettuale parte da un tema di natura artistica e si apre a molteplici interconnessioni che coinvolgono diverse discipline le quali, per consuetudine, non interagiscono ma che attivano un complesso di argomentazioni e di competenze, riflessioni e contributi sul piano individuale e collettivo. Il progetto mira a sviluppare nei discenti le competenze analitiche ed interpretative per comprendere la complessità del mondo contemporaneo e per interagire con esso ispirandosi, in coerenza con quanto stabilito nelle linee guida progettuali del PTOF, ai valori condivisi della cittadinanza attiva e della cura per i beni comuni, primi tra tutti l'ambiente, il patrimonio culturale e la qualità morale della società. Nello svolgimento del progetto, il docente fornirà agli studenti gli strumenti necessari quali, ad esempio, schede di lettura di opere di pittura, scultura e architettura, installazioni e video che potranno guidarli nel porsi le giuste domande di fronte all'opera d'arte. .
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza. **RISULTATI A DISTANZA:** Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto.
Traguardo di risultato	Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.
Obiettivo di processo	**PER I DOCENTI**: ▪ Orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento; ▪ Programmare il curricolo per competenze trasversali attraverso un reiterato lavoro dei dipartimenti disciplinari; **PER GLI STUDENTI:** ▪ Fornire agli studenti un'opportunità per arricchire le loro conoscenze rispetto alla straordinaria ricchezza e varietà delle testimonianze storiche-artistiche, monumentali e architettoniche, dall'archeologia all'arte contemporanea, disseminate sul territorio italiano; ▪ Promuovere una formazione culturale in cui l'educazione al patrimonio e alla conservazione e tutela del medesimo sia un elemento qualificante nella costruzione dell'identità civile delle giovani generazioni; ▪ Comprendere che gli strumenti del disegno permettono di trasferire

	su carta il prodotto di un'operazione intellettuale e che anche i software di disegno, per quanto sofisticati, non fanno altro che riportare in bella copia un prodotto maturato da processi logici mentali; ▪ Imparare a imparare: utilizzare correttamente gli strumenti, procurarsi e utilizzare in modo adeguato materiali di lavoro (documenti, immagini, fonti, dati), utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio.
Altre priorità (eventuale)	Acquisire consapevolezza dell'importanza dell'espressione creativa di idee, esperienze ed emozioni attraverso un'ampia gamma di mezzi di comunicazione, compresi la musica, le arti dello spettacolo, la letteratura e le arti visive.
Situazione su cui interviene	***SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV:*** L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti.
Attività previste	**Le attività verranno svolte annualmente, nell'arco del triennio, da novembre a maggio, secondo le seguenti modalità:** **FASE 1 ATTIVITA':** Preparazione, ricerca, selezione del materiale letterario, visivo e scientifico **STRUMENTI:** Testi/LIM/cd/dvd **ESITI:** Riordino del materiale selezionato **TEMPI:** Novembre **VALUTAZIONE:** Osservazione in itinere **FASE 2** **ATTIVITA': Storming -** Il gruppo discute liberamente sulle prime proposte di lavoro; uno studente evidenzia le proposte più significative su un supporto visibile a tutti **STRUMENTI:** Testi/LIM/cd/dvd **ESITI:** Uso delle nuove tecnologie nelle fasi del lavoro come supporto didattico e tecnico (esplorazioni su web per approfondimenti teorici, per la ricerca di immagini, musiche, disegno CAD). **TEMPI:** Dicembre - Gennaio - Febbraio **VALUTAZIONE:** Osservazione in itinere **FASE 3** **ATTIVITA': Norming:** Il gruppo cerca di far emergere regole condivise per operare e produrre. **Forming:** si stabiliscono le regole della puntualità (rispetto delle consegne), dello stile comunicativo e dei tempi d'intervento (tempistica del lavoro); **STRUMENTI:** Testi/LIM/cd/dvd **ESITI:** Uso delle nuove tecnologie nelle fasi del lavoro come supporto didattico e tecnico.

	TEMPI: Marzo - Aprile **VALUTAZIONE:** Osservazione in itinere **FASE 4** **ATTIVITA': Performing:** gli alunni forniscono prestazioni adeguate per rispondere all'obiettivo che ci si è prefissati. **STRUMENTI:** LIM/proiettore/PC **ESITI:** Uso delle nuove tecnologie nelle fasi del lavoro come supporto didattico e tecnico. **TEMPI:** Maggio **VALUTAZIONE:** Osservazione conclusione e verifica
Risorse finanziarie necessarie (Budget previsto con i fondi del FIS ed eventuali contributi volontari delle famiglie)	Euro 10.000 per eventuale esperto esterno, compenso docenti per attività extracurricolari ed acquisto materiali ed attrezzature .
Risorse umane (ore) / area	1. Docenti del Dipartimento di Disegno e Storia dell'arte 2. Eventuale collaborazione dei docenti dell'Istituto n. 1. Docente nell'organico dell'autonomia con funzione di supporto
Altre risorse necessarie	Laboratori, aule, dotazioni multimediali, rete wireless, LIM.
Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO: • Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) • Osservazione sistematiche delle performances degli allievi effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione INDICATORI DI EFFICIENZA • N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori • %delle assenze sul totale delle ore previste • % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche • Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto • <u>Customer satisfaction</u>: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) • <u>Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta</u> ✓ Rielaborazione statistica e grafica dei dati ✓ Lettura ed interpretazione degli stessi ✓ Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo <u>e possibile diffusione degli elementi di positività</u>
Valori / situazione attesi	▪ Padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti; leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo; produrre testi di vario tipo in relazione a differenti scopi comunicativi; utilizzare una lingua straniera per i principali scopi

	comunicativi ed operativi; ▪ Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico, letterario, storico e filosofico; ▪ Utilizzare e produrre immagini attraverso vari linguaggi espressivi: grafico-pittorico, plastico, architettonico e multimediale; ▪ Osservare, descrivere e analizzare i fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità; ▪ Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza; ▪ Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate; ▪ Progettare: utilizzare le conoscenze apprese per la realizzazione di un progetto, individuare priorità, valutare vincoli e possibilità, definire strategie di azione, verificare i risultati; • Risolvere problemi: scegliere le strategie più efficaci per risolvere problemi ed eseguire esercizi, utilizzare gli strumenti e le abilità acquisite in situazioni nuove, comprendere aspetti di una situazione nuova e problematica e formulare ipotesi di risoluzione

6.1.7 Potenziamento Ambito Motorio

Denominazione progetto	***Progetto Sportivo e di implementazione delle attività motorie curriculari ed extracurriculari e finalizzato alla formazione di una cultura sportiva completa*** MOTIVAZIONI Il progetto sportivo ha lo scopo di favorire la conoscenza e la pratica di un sempre maggior numero di sport non sempre praticabili nella normale organizzazione delle lezioni in modo da favorire scelte sempre più consapevoli nell'ambito delle discipline sportive e della motricità in generale. Ha inoltre il compito di favorire ed implementare il benessere psico-fisico della persona. E' prevista attività in **co-presenza** in orario curriculare per realizzare al meglio la didattica individualizzata a seconda dei livelli psicomotori e delle conoscenze tecnico sportive, nonché delle attitudini e capacità, in particolar modo nella materia **"discipline sportive" del Liceo sportivo**. Le rimanenti ore potranno essere utilizzate in orario extracurriculare per la realizzazione e l'implementazione delle attività sportive scolastiche pomeridiane e/o per la partecipazione alle manifestazioni sportive e culturali nelle quali la scuola sarà coinvolta, ovvero per la copertura dei colleghi assenti. • Costituisce la sede privilegiata per interventi educativi finalizzati a promuovere la prevenzione della salute dei ragazzi, in stretta collaborazione con il Dirigente Scolastico, il personale ATA, le famiglie e le istituzioni del territorio;

	• Promuove la partecipazione degli alunni alla pratica delle attività sportive con la convinzione che impegnarsi in uno sport può dare un contributo importante alla formazione della persona e del cittadino; • Stimola la massima partecipazione alle gare scolastiche (fase d'Istituto) e Campionati Studenteschi (dalla fase Provinciale alla fase Nazionale), come momento di esperienza sportiva, di conoscenza di se stessi, di collaborazione e socializzazione, di interiorizzazione dei valori dello sport; • Veicola messaggi di una nuova cultura della salute, fatta da attività motoria, alimentazione e prevenzione, per promuovere corretti stili di vita, di inclusione dei ragazzi e delle ragazze a maggior rischio o provenienti da culture diverse; è un ambiente idoneo per attività di informazione per l'educazione alla legalità, per l'acquisizione di comportamenti legati allo Spirito Olimpico, cittadinanza attiva, rispetto delle regole; • è uno spazio vitale in cui è possibile riconoscere e socializzare le proprie attitudini ed orientarle. • Star bene a scuola e in famiglia può aiutare ad assumere comportamenti responsabili e prevenire devianze sociali. • Contribuisce ad abbattere le barriere economiche e di genere che ostacolano l'accesso alla pratica sportiva. • Fa acquisire un "atteggiamento competitivo" corretto basato sul rispetto dei principi e dei valori educativi sottesi allo sport, di sé stessi e della diversità.
Priorità cui si riferisce	Sviluppare competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza.
Traguardo di risultato	Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto. **DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO**: Incrementare tendenzialmente la distribuzione degli alunni iscritti al 1° anno per voto di licenza media 6/7/8 almeno in una fascia di valutazione.
Obiettivo di processo	a. Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti. b. Promuovere la partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi, integrando il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica. c. Ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto di attività motoria, fisica e sportiva. d. Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento. e. Integrare gli alunni diversamente abili.
Altre priorità (eventuale)	**a.** competenze sociali e civiche: Collaborare e partecipare: interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle

	attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri
Situazione su cui interviene	***SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV:*** L'organizzazione di spazi e tempi risponde solo parzialmente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali sono usati, anche se in misura minore rispetto alle loro potenzialita'. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative, anche se limitatamente ad alcuni aspetti.
Attività previste	o Incrementare e rendere continuativa l'attività sportiva scolastica svolta dagli studenti. o Promuovere la partecipazione degli alunni ai Campionati Studenteschi, integrando il percorso formativo delle ore curricolari di Ed. Fisica. o Ampliare, potenziare e diversificare l'offerta formativa dell'Istituto di attività motoria, fisica e sportiva. o Rilevare attitudini e vocazioni individuali alla pratica sportiva e svolgere un'azione di orientamento. o Integrare gli alunni diversamente abili. **METODOLOGIE ED ELEMENTI INNOVATIVI** • Seminari • Lavori di gruppo a classi aperte • Laboratori • Lezioni dialogate • Ricerca azione • Cooperative learning **RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI** Comune Miur Enti Di Promozione Sportiva Universita' Federazioni Sportive Coni **FASE 1 -** INTERO ANNO SCOLASTICO 2019/2020 **FASE 2 -** AA.SS.2019/2020;2020/2021;2021/2022
Risorse finanziarie necessarie	Ore aggiuntive di insegnamento in orario extracurricolare
Risorse umane (ore) / area	- i docenti interessati, - n. 1. docente nell'organico dell'autonomia con funzione di esperto di discipline sportive e coadiutore nell'insegnamento delle attivita' motorie
Altre risorse necessarie	laboratori, palestra ed impianti sportivi extrascolastici, dotazioni multimediali, rete wireless
Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICACIA DELL'INTERVENTO FORMATIVO: • Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari (valutazione dei processi e dei prodotti ottenuti) • Test strutturati e prove strutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità • Osservazione sistematiche delle performances degli allievi

	effettuate "in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione INDICATORI DI EFFICIENZA • N .dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori • %delle assenze sul totale delle ore previste • % di utilizzo delle strutture logistiche, scientifiche e tecnologiche • Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto • Customer satisfaction: predisposizione e somministrazione di questionari e di check-lists rivolti agli alunni ed alle loro rispettive famiglie per rilevare il rapporto tra le aspettative (metodologie, strumenti, tempi ecc) e gli esiti/risultati ottenuti. Rielaborazione dei dati ed interpretazione degli stessi per valutare il rapporto tra i risultati attesi (aspettative dei genitori e degli alunni) e i risultati ottenuti (efficacia dell'azione formativa) 16) Autoanalisi ed autovalutazione dell'attività proposta ✓ Rielaborazione statistica e grafica dei dati ✓ Lettura ed interpretazione degli stessi ✓ Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività
Stati di avanzamento	**RICADUTE E TRASFERIBILITA'** Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: ✓ Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni ✓ Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica ✓ Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti relative alla didattica delle discipline ✓ Sostegno ai processi di discussione ,ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e la relativa personalizzazione Estensione e sviluppo nelle proposte di intervento a sostegno dell'innovazione della didattica delle discipline per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto
Valori / situazione attesi	Sostenere e ampliare l'accessibilità ai percorsi di studio dell'istituto. **PRODOTTO FINALE:** innalzamento del livello degli apprendimenti fisico-sportivi e implementazione della partecipazione alle ativita' motorie e sportive scolastiche

6.1.8 SISTEMA DI VALUTAZIONE D'ISTITUTO

6.1.8.1 LA VALUTAZIONE DELLO STUDENTE E IL SISTEMA DEI CREDITI

IL PROFITTO

Riguardo alla "valutazione", occorre precisare che, sotto l'aspetto giuridico-amministrativo, il testo normativo di riferimento è costituito dal D. P. R. 22 giugno 2009,n. 122, relativo al "Regolamento recante il coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni", in vigore dal 20 agosto 2009, del quale si devono applicare, nella fattispecie, gli articoli. 4, 5, 6 e 7.

Premesso che la "valutazione" è un processo continuo, che riguarda l'intero ciclo o "iter" formativo, essa si attua, nella prima fase, (quella della "misurazione"), mediante verifiche formative e sommative, attraverso colloqui orali e test strutturati, variamente articolati, in numero tale da consentire l'acquisizione di sufficienti elementi per la valutazione.

Affinché la valutazione non si limiti a misurare il percorso dell'alunno, ma possa anche identificare le cause di eventuali fallimenti e attivare le necessarie strategie di recupero, deve assicurare:

- il controllo sui prodotti, ovvero se i risultati corrispondono agli obiettivi;
- il controllo sui processi, cioè se c'è analisi e presa di coscienza dell'apprendimento da parte dello studente;
- il controllo sul globale processo di insegnamento-apprendimento da parte di docenti e discenti.

Ai fini della valutazione complessiva si terrà conto di:

- livello di partenza;
- partecipazione e grado di attenzione mostrati;
- livello di conoscenza dei contenuti;
- livello di padronanza del linguaggio specifico;
- rielaborazione ed integrazione delle conoscenze acquisite attraverso l'uso del testo e di fonti complementari;
- capacità di affrontare nuovi argomenti e problemi, analizzandoli con senso critico e ponendosi domande;
- abilità nel correlare i contenuti acquisiti in ambiti disciplinari differenti, raggiungendo una visione organica e personalizzata di quanto appreso.

Vengono adottate allo scopo tre tipi di verifiche:

- **Verifica diagnostica** (con prove d'ingresso)
- **Verifiche formative**: si svolgono contestualmente al percorso didattico e sono rivolte a tutti gli studenti della classe; servono a studenti e docenti per individuare lacune e non sono mai oggetto di valutazione.
- **Verifiche sommative:** si svolgono al termine di un modulo, o di una U.D. o di un argomento; sono rivolte a tutti gli studenti della classe per accertare se le conoscenze e le competenze sono state acquisite diventando così oggetto di valutazione. Nelle verifiche e valutazioni vengono utilizzati due tipi di prove:
- prove di tipo strutturato, semi-strutturato e non strutturato
- colloquio orale .

I criteri di ammissione alla classe successiva ovvero all'esame di stato saranno quelli definiti dal Collegio docenti.

6.1.8.2 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL BIENNIO

Competenza	Indicatore	Descrittore	Livello
5.1 AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE	**5.1.1 CAPACITÀ DI RELAZIONE INTERPERSONALE.**	5.1.1.1 E' in grado di sapersi inserire in modo autonomo e responsabile nella vita sociale e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo contestualmente quelli altrui, le opportunità comuni, limiti, regole e responsabilità.	**AVANZATO 10**
		5.1.1.2 E' in grado di sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e contribuisce alla soluzione di problemi personali e collettivi.	**INTERMEDIO 9**
		5.1.1.3 Affronta e risolve solo le situazioni più comuni nella vita di relazione sociale. Partecipa in maniera discontinua e di proprio interesse alla soluzione dei problemi personali e collettivi.	**BASE 8**
		5.1.1.4 Affronta e risolve solo le situazioni più comuni nella vita di relazione sociale. Partecipa parzialmente e di proprio interesse alla soluzione dei problemi personali e collettivi.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
	5.1.2 CAPACITÀ DI AUTOCOSCIENZA E SENSO CRITICO.	5.1.2.1 E' consapevole della sua personale identità, dei suoi limiti e delle sue possibilità. Interiorizza ed assume il sistema di principi e di valori tipico di una società democratica.	**AVANZATO 10**
		5.1.2.2 Mostra un'adeguata conoscenza dei propri limiti e possibilità. Comprende ed accetta le regole poste alla base della società civile.	**INTERMEDIO 9**
		5.1.2.3 Dimostra una partecipazione non sempre attiva..Risulta essenziale la consapevolezza dei propri limiti e possibilità.	**BASE 8**
		5.1.2.4 Dimostra una partecipazione non sempre attiva. Risulta parziale la consapevolezza dei propri limiti e possibilità.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
	5.1.3 CAPACITÀ DI AUTOREGOLARSI NELLA VITA SCOLASTICA	5.1.3.1 Riconosce e rispetta,perche le interiorizza ,le regole della vita scolastica	**AVANZATO 10**
		5.3.3.2 Riconosce e rispetta le regole della vita scolastica	**INTERMEDIO 9**
		5.3.3.3 E' capace di correggere i propri comportamenti in presenza di richiami e/o provvedimenti disciplinari	**BASE 8**
		5.3.3.4 E' parzialmente capace di correggere i propri comportamenti in presenza di richiami e/o provvedimenti disciplinari	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**

Competenza	Indicatore	Descrittore	Livello
5.2 COLLABORARE E PARTECIPARE (ciascun allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista, in relazione all'età)	**5.2.1 SAPER DISCUTERE COMPORTA L'USO DI BUONE ABILITÀ DI DIALOGO E ARGOMENTAZIONE PER APPROFONDIRE LA COMPRENSIONE ED AMPLIARE LE CONOSCENZE**	5.2.1.1 L'allievo è in grado di impegnarsi attivamente nel dibattito argomentando il proprio punto di vista ed è disponibile a cambiare la propria opinione alla luce di opinioni diverse dalle proprie.	**AVANZATO 10**
		5.2.1.2 L'allievo si impegna nel dibattito dimostrandosi quasi sempre disponibile a cambiare un punto di vista alla luce di opinioni diverse dalle proprie.	**INTERMEDIO 9**
		5.2.1.3 L'allievo si coinvolge marginalmente nel dibattito, tende a mantenere il suo punto di vista di fronte a opinioni diverse dalle proprie.	**BASE 8**
		5.2.1.4 L'allievo evita la discussione.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
	5.2.2 RISPETTARE I DIVERSI PUNTI DI VISTA (capacità di prendere in considerazione punti di vista di altre persone attraverso la discussione)	5.2.2.1 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo capisce le ragioni degli altri; elabora soluzioni condivise.	**AVANZATO 10**
		5.2.2.2 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo accetta le ragioni degli altri; fa del suo meglio per cercare soluzioni condivise.	**INTERMEDIO 9**
		5.2.2.3 L'allievo non sempre accetta opinioni, convinzioni e punti di vista diversi dai propri tende a ignorare il punto di vista degli altri; non sempre ricerca soluzioni condivise.	**BASE 8**
		5.2.2.4 L'allievo non tollera convinzioni/opinioni diverse dalle proprie; diventa verbalmente aggressivo verso coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
	5.2.3 PARTECIPARE (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni)	5.2.3.1 L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è molto attivo nel coinvolgere altri soggetti	**AVANZATO 10**
		5.2.3.2 L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	**INTERMEDIO 9**
		5.3.3.3 L'allievo sa condividere con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, collabora se spronato da chi è più motivato.	**BASE 8**
		5.2.3.4 L'allievo non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
	5.2.4 ESSERE FLESSIBILI (la capacità di affrontare di situazioni problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti)	5.2.4.1 L'allievo sa adeguare pienamente il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale.	**AVANZATO 10**
		5.2.4.2 L'allievo sa adeguare il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale	**INTERMEDIO 9**

		5.2.4.3 L'allievo è in grado di adeguare ragionamenti e atteggiamenti solo quando i nuovi contesti e/o problemi da affrontare non si discostano troppo da quelli già conosciuti	**BASE 8**
		5.2.4.4 In situazioni che pongono il soggetto di fronte a problemi nuovi, egli non sa adeguare i propri ragionamenti e/o atteggiamenti; si limita a ripetere procedure già conosciute, senza sforzarsi di adattarli ai nuovi contesti	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
		5.2.5.1 L'allievo aiuta attivamente gli altri a raggiungere una maggiore consapevolezza e comprensione dei problemi incontrati nell'esperienza e del proprio ruolo nella loro soluzione	**AVANZATO 10**
		5.2.5.2 L'allievo incoraggia gli altri ad essere più consapevoli ed informati sui diversi problemi incontrati nell'esperienza e su come adottare atteggiamenti utili per la loro soluzione in modo incisivo.	**INTERMEDIO 9**
		5.2.5.3 L'allievo è disponibile ad incoraggiare gli altri ad essere consapevoli ed informati sui diversi problemi incontrati e su come adottare atteggiamenti utili per la loro soluzione seppur in modo generico.	**BASE 8**
		5.5.5.4 L'allievo non si preoccupa di aiutare gli altri ad acquisire maggiore consapevolezza dei problemi incontrati nell'esperienza e di aiutarli a svolgere il loro ruolo per la loro soluzione.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**

6.1.8.3 LA VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NEL SECONDO BIENNIO E QUINTO ANNO

La valutazione del comportamento degli alunni nella sua articolazione e gradualità risponde a criteri generali deliberati e assunti nel POF, sulla base dei quali il singolo consiglio di classe procederà alla sua individuale motivata assegnazione in occasione degli scrutini intermedi e finali.

Premesso che la valutazione del comportamento

- non può essere confusa con il voto in condotta, pur nella possibile loro relazionalità
- concorre alla valutazione complessiva dello studente
- determina, con le altre discipline, la media dei voti e quindi il credito scolastico, si formalizzano di seguito questi criteri generali:
  - correttezza di comportamento nei confronti dei compagni e del personale scolastico tutto;
  - presenza e qualità della partecipazione alle lezioni ed alle attività scolastiche seguite;
  - osservanza delle regole e dei regolamenti scolastici;
  - livello delle conoscenze e competenze disciplinari raggiunto;

- maturazione e crescita civile e culturale conseguite

Elementi concorrenti o di riferimento sono altresì rappresentati da eventuali annotazioni sul giornale di classe, formali provvedimenti di riconoscimento o biasimo, nonché attestazioni o documentazione a fascicolo personale.

Detti criteri generali trovano coerente e graduale applicazione nella seguente tabella:

Competenza	Indicatore	Descrittore	Valutazione
5.1Agire in modo autonomo e responsabile	*5.1.1 Capacità di relazione nterpersonale.*	5.1.1.1 Assolve in modo attivo e responsabile il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	**LIVELLO AVANZATO 9/10**
		5.1.12 Assolve in modo attivo e abbastanza responsabile il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	**LIVELLO INTERMEDIO 8**
		5.1.1.3 Assolve in modo discontinuo il proprio contributo alla vita sociale, riconoscendo per se e per gli altri diritti e bisogni.	**LIVELLO BASE 6/7**
	5.1.2 Capacità di autocoscienza e senso critico.	5.1.2.1 È consapevole della propria crescita formativa collaborando liberamente e pienamente alla proposta educativa.	**LIVELLO AVANZATO 9/10**
		5.1.2.2 Mostra un'adeguata percezione della propria crescita formativa, collaborando efficacemente alla proposta educativa.	**LIVELLO INTERMEDIO 8**
		5.1.2.3 Risulta essenziale la consapevolezza della propria crescita formativa, collaborando in maniera discontinua alla proposta educativa.	**LIVELLO BASE 6/7**
	5.1.3Capacità di autoregolarsi nella vita scolastica.	5.1.3.1 Rispetta le regole comprendendone lo spirito.	**LIVELLO AVANZATO 9/10**

		5.1.3.2 Rispetta sempre le regole .	**LIVELLO INTERMEDIO 8**
		5.1.3.3 Rispetta le regole in maniera discontinua.	**LIVELLO BASE 6/7**

5.2 COLLABORARE E PARTECIPARE (ciascun allievo deve saper interagire con gli altri comprendendone i diversi punti di vista, in relazione all'età)	**5.2.1 SAPER DISCUTERE COMPORTA L'USO DI BUONE ABILITÀ DI DIALOGO E ARGOMENTAZIONE PER APPROFONDIRE LA COMPRENSIONE ED AMPLIARE LE CONOSCENZE**	5.2.1.1 L'allievo propone delle discussioni e le anima in maniera corretta e flessibile, vivendole in modo partecipato e costruttivo.	**AVANZATO 10**
		5.2.1.2 L'allievo si impegna nella discussione alla quale partecipa in maniera spesso flessibile.	**INTERMEDIO 9**
		5.2.1.3 L'allievo ha interesse marginale alla discussione e partecipa in maniera superficiale.	**BASE 8**
		5.2.1.4 L'allievo non ha interesse alla discussione.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
	5.2.2 RISPETTARE I DIVERSI PUNTI DI VISTA (capacità di prendere in considerazione punti di vista di altre persone attraverso la discussione)	5.2.2.1 L'allievo accetta il dialogo e, di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, prende in considerazione ed elabora soluzioni diverse e condivise.	**AVANZATO 10**
		5.2.2.2 Di fronte alla diversità di opinioni, interessi e punti di vista, l'allievo è in grado di riconoscere le ragioni degli altri provando a cercare soluzioni condivise.	**INTERMEDIO 9**
		5.2.2.3 L'allievo non sempre accetta il dialogo tendendo così ad ignorare il punto di vista degli altri; non sempre ricerca soluzioni condivise.	**BASE 8**
		5.2.2.4 L'allievo non accetta convinzioni/opinioni diverse dalle proprie rifiutando a prescindere il dialogo con coloro che esprimono convinzioni/opinioni diverse.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
	5.2.3 PARTECIPARE (capacità di condividere con il gruppo di appartenenza informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni)	5.2.3.1 L'allievo condivide in maniera propositiva con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune e ricerca soluzioni alle problematiche che il gruppo incontra.	**AVANZATO 10**
		5.2.3.2 L'allievo condivide con il gruppo di appartenenza azioni orientate all'interesse comune, è capace di coinvolgere altri soggetti.	**INTERMEDIO 9**
		5.3.3.3 L'allievo sa condividere e collabora con il gruppo di appartenenza per svolgere azioni orientate all'interesse comune quando spronato da chi è più motivato.	**BASE 8**
		5.2.3.4 L'allievo non sviluppa comportamenti attivi finalizzati alla soluzione di problemi comuni con il gruppo di appartenenza anche se spronato da chi è più motivato.	**IN VIA DI ACQUISIZIONE 6/7**
	5.2.4 ESSERE FLESSIBILI (la capacità di affrontare di situazioni		
		5.2.4.1 L'allievo sa adeguare pienamente il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale.	**AVANZATO 10**

	problematiche che nella loro evoluzione pongono il soggetto di fronte a nuovi contesti e/o problemi non previsti)	5.2.4.2 L'allievo sa adeguare, seppur in modo parziale,il proprio punto di vista, adattandosi a nuovi contesti e/o all'evoluzione delle situazioni, senza perdere la coerenza con il progetto iniziale	**INTERMEDIO 9**

6.1.8.4 GRIGLIA PER LA VALUTAZIONE DIAGNOSTICA (Prove d'ingresso)

LIVELLO ABILITA' E CONOSCENZE	**VALUTAZIONE IN DECIMI**
Avanzato	9-10
Intermedio	8
Base	6-7
In via di acquisizione	4,5-5,9
Non rilevabile	Inferiore a 4,5

6.1.8.4 GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEI LIVELLI DI APPRENDIMENTO

LIVELLO X **Voto 10** **(eccellente)**	**Comprensione e conoscenza** Preparazione eccellente, completa, organica e approfondita in tutti i suoi aspetti, frutto di un serio impegno di studio e di eccellenti abilità sia cognitive sia logico-espressive. L'alunno è capace di compiere valutazioni autonome e complete e rielaborazioni critiche e personali. **Elaborazione e applicazione** Rivela coerenza ed eccellenti capacità sia nel cogliere tutti gli elementi di un problema che di collegarli con sicuri nessi logici. Attento, analitico, efficace e sistematico il metodo di lavoro. **Abilità linguistiche ed espressive**

	Usa una forma chiara, pertinente e molto fluida oltre che semanticamente ricca.
LIVELLO IX **Voto 9** **(ottimo)**	**Comprensione e conoscenza** Preparazione di ottimo livello, completa, organica e approfondita in tutti i suoi aspetti, frutto di un serio impegno di studio e di ottime abilità sia cognitive sia logico-espressive. L'alunno è capace di compiere valutazioni autonome, complete e approfondite. **Elaborazione e applicazione** Rivela coerenza e ottime capacità sia nel cogliere tutti gli elementi di un problema sia nel collegarli con sicuri nessi logici. Attento, analitico, efficace e sistematico il metodo di lavoro. **Abilità linguistiche ed espressive** Usa una forma chiara, pertinente e molto fluida oltre che semanticamente ricca.
LIVELLO VIII **Voto 8** **(buono)**	**Comprensione e conoscenza** Possiede conoscenze buone, logiche, coordinate e approfondite. Apprezzabili anche le sue capacità di comprensione e valutazione degli argomenti trattati, che l'alunno dimostra di saper rielaborare. **Elaborazione e applicazione** Continuo, analitico e rielaborativo il suo metodo di studio. Sa bene individuare gli elementi di un problema e stabilire tra loro corrette relazioni, in modo autonomo e senza incertezze. **Abilità linguistiche ed espressive** Corretta, appropriata, agile l'espressione.
LIVELLO VII **Voto 7** **(discreto)**	**Comprensione e conoscenza** Possiede conoscenze corrette che espone in modo organico e lineare. Discrete le sue capacità di comprensione e valutazione degli argomenti trattati. **Elaborazione e applicazione** E' in grado di operare analisi e sintesi appropriate anche se non sempre approfondite. Organizza i contenuti stabilendo le principali correlazioni disciplinari e pluridisciplinari. **Abilità linguistiche ed espressive** Espone i contenuti in modo corretto, utilizzando un'argomentazione coerente.
	Comprensione e conoscenza Riesce a raggiungere gli obiettivi minimi (livello di conoscenza standard sufficiente, anche se limitata all'essenziale e non molto approfondito) e

LIVELLO VI **Voto 6** **(sufficiente)**	nell'esecuzione di compiti semplici commette solo qualche imprecisione. **Elaborazione e applicazione** E' in grado di compiere analisi e sintesi in modo adeguato. **Abilità linguistiche ed espressive** Usa un linguaggio abbastanza corretto e appropriato, anche se semplice nella sua articolazione.
LIVELLO V **Voto 5** **(mediocre)**	**Comprensione e conoscenza** Possiede conoscenze parziali, incerte, superficiali e non sempre adeguate, con imprecisioni e qualche errore sia di comprensione sia di applicazione. **Elaborazione e applicazione** Opportunamente guidato, è in grado compiere semplici operazioni di analisi e di sintesi. Ha un metodo di lavoro non sempre appropriato. **Abilità linguistiche ed espressive** Usa un linguaggio non sempre ricco sul piano semantico e prevalentemente paratattico nella costruzione del discorso.
LIVELLO IV **Voto 4** **(insufficiente)**	**Comprensione e conoscenza** Ha una preparazione insufficiente, perché piuttosto lacunosa non solo a livello di conoscenze, ma anche di abilità specifiche. Riesce parzialmente ad applicare le conoscenze acquisite e con diversi errori anche nell'esecuzione di compiti semplici. Non possiede autonomia di giudizio. **Elaborazione e applicazione** E' incapace di inserire organicamente i contenuti culturali nei contesti propri della disciplina o delle discipline similari. Ha un metodo di lavoro piuttosto discontinuo, frettoloso e ripetitivo; analizza e sintetizza in modo semplicistico. **Abilità linguistiche ed espressive** Usa una terminologia povera, poco appropriata e priva di termini specialistici.
LIVELLO III **Voto 3** **(gravemente insufficiente)**	**Comprensione e conoscenza** Difficoltà a comprendere il senso di un'informazione. Ha conoscenze insufficienti, limitate e carenti sia sul piano della chiarezza che dell'elaborazione. Commette errori gravi anche nei lavori più semplici. Rivela insufficiente autonomia di giudizio, anche se guidato. **Elaborazione e applicazione** Il suo metodo di lavoro è discontinuo, mnemonico, del tutto disorganizzato. Non sa analizzare, organizzare e sintetizzare le conoscenze, né riesce ad applicarle in situazioni nuove. **Abilità linguistiche ed espressive** Usa un linguaggio inadeguato, non corretto, tale da rendere il discorso

	poco comprensibile.
LIVELLO II **Voto 2** **(scarso)**	**Comprensione e conoscenza** Difficoltà a comprendere il senso di un'informazione. Ha conoscenze scarse, molto limitate e molto carenti sia sul piano della chiarezza che dell'elaborazione. Commette errori gravi anche nei lavori più semplici. Rivela scarsa autonomia di giudizio, anche se guidato. **Elaborazione e applicazione** Il suo metodo di lavoro è del tutto disorganizzato. Non sa analizzare, organizzare e sintetizzare le conoscenze, né riesce ad applicarle in situazioni nuove. **Abilità linguistiche ed espressive** Usa un linguaggio inadeguato, non corretto, tale da rendere il discorso poco comprensibile.
LIVELLO I **Voto 1** **(nullo)**	**Comprensione e conoscenza** Difficoltà a comprendere il senso di un'informazione. Ha conoscenze non rilevabili. Commette errori gravi anche nei lavori più semplici. Autonomia di giudizio non rilevabile, anche se guidato. **Elaborazione e applicazione** Il suo metodo di lavoro è del tutto disorganizzato. Non sa analizzare, organizzare e sintetizzare le informazioni. Profitto non rilevabile. **Abilità linguistiche ed espressive** Usa un linguaggio inadeguato, non corretto, tale da rendere il discorso incomprensibile.

Sulla base della griglia di valutazione ciascun dipartimento esplicita il significato del voto e la soglia di sufficienza in relazione agli obiettivi cognitivi specifici della materia.
Le discipline Italiano, Latino, Matematica e Fisica espliciteranno per ogni periodo didattico un unico voto di sintesi delle prove scritte e delle prove orali

6.1.8.5 IL CREDITO SCOLASTICO

Il Consiglio di classe, ai sensi dell'O.M.02.05.2018 n. 350, assegna il credito scolastico secondo la tabella A:

Allegato A

TABELLA

Attribuzione credito scolastico

==========
|Media dei |Fasce di credito III| Fasce di credito |Fasce di credito|

voti	ANNO	IV ANNO	V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6< M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7< M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8< M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9< M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Regime transitorio

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2018/2019:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III e nel IV anno:

Somma crediti conseguiti per il III e per il IV anno	Nuovo credito attribuito per il III e IV anno (totale)
6	15
7	16
8	17
9	18
10	19
11	20
12	21
13	22
14	23
15	24
16	25

Candidati che sostengono l'esame nell'a.s. 2019/2020:
Tabella di conversione del credito conseguito
nel III anno:

Credito conseguito per il III anno	Nuovo credito attribuito per il III anno
3	7

4	8
5	9
6	10
7	11
8	12

Il credito scolastico deve tenere in considerazione, oltre la media dei voti conseguiti, l'assiduità delle frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi.

Il Consiglio di classe nello scrutinio finale dell'ultimo anno procede all'assegnazione del credito effettuando la media dei voti ed individuando la conseguente fascia all'interno della quale motivatamente assegna la valutazione tenendo in considerazione gli elementi sopra descritti. Può motivatamente integrare il punteggio complessivo conseguito dall'alunno in considerazione del particolare impegno e merito scolastico dimostrati nel recupero di situazioni di svantaggio presentatesi negli anni precedenti in relazione a documentate situazioni familiari o personali dell'alunno stesso che hanno determinato un minor rendimento (D.P.R. 323/98, art.11, comma 4).Per la partecipazione ad attività formative esterne all'Istituto, si procede al riconoscimento del credito scolastico formativo in presenza di:

- partecipazione ad attività e progetti certificati (certificazioni linguistiche, Olimpiadi di Matematica e Fisica, ecc.);
- attività culturali ed artistiche non occasionali coerenti con il piano di studi seguito, svolte presso istituti pubblici o legalmente riconosciuti o Enti di formazione accreditati;
- attività sportiva agonistica continuativa, certificata da società affiliate CONI.

L'accredito è riferito all'anno scolastico in cui è resa la formale certificazione a disposizione del Consiglio di classe.

Per gli alunni che hanno seguito gli studi all'estero per un anno scolastico o secondo semestre/quadrimestre, il consiglio di classe, in sede di verifica e dichiarazione di ammissione/non ammissione alla classe successiva, procede all'assegnazione del credito utilizzando sia la documentazione della scuola frequentata che le risultanze conseguite.

6.1.8.6 LA RENDICONTAZIONE SOCIALE

LA RENDICONTAZIONE SOCIALE PER LA PROMOZIONE AL MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO CON LA COMUNITA E CON IL TERRITORIO:

MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZOINE SOCIALE	
Modalità di revisione delle azioni	Il Piano prevede, sulla base del monitoraggio in itinere, incontri periodici dei responsabili e dei referenti per l'autovalutazione per: -risolvere eventuali problematiche emerse -attuare una revisione/valutazione del Piano -realizzare un'analisi dei punti di forza/criticità -attuare un'eventuale revisione delle strategie operative
Criteri di miglioramento	• Adattamento alle esigenze della didassi concreta; • Adattamento alle esigenze di miglioramento rilevate dall'Istituto; • Adattamento alle valutazioni rilevate attraverso il monitoraggio

Descrizione delle attività per la diffusione del progetto	• Presentazione e discussione del report di valutazione finale agli organi collegiali • Pubblicazione del report di valutazione sul sito web dell'Istituto • Diffusione dei risultati in incontri pubblici con genitori e stakeholders anche al termine del triennio, ***quale forma di rendicontazione sociale.***

6.2 MACROAREA: INCLUSIONE E INDIVIDUALIZZAZIONE

6.2.1 INTERVENTI DIDATTICI EDUCATIVI INTEGRATIVI DI RECUPERO E SOSTEGNO E DI VALORIZZAZIONE DEL MERITO A FAVORE DEGLI STUDENTI

1) ***prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;***
2) ***valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni;***
3) ***individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli studenti***
4) ***potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio***.

SITUAZIONE DI PARTENZA DESCRITTA NEL RAV:

Le attività di recupero e potenziamento vengono progettate, e valutate, va comunque migliorata l'organizzazione, prevedendo oltre ai corsi extracurriculari anche iniziative di personalizzazione del curricolo in orario curricolare. Le attività di inclusione, pur previste nel POF, vengono parzialmente messe in atto in quanto non vi sono alunni con particolari bisogni. Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti che necessitano di inclusione sono sufficienti. La qualità degli interventi didattici per gli studenti che necessitano di inclusione e' in generale accettabile, ma ci sono aspetti da migliorare. Gli obiettivi educativi per questi studenti sono scarsamente definiti . La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti e' sufficientemente strutturata a livello di scuola, ma solo per iniziative extracurricolari. Andrebbe migliorata la progettazione didattica curricolare. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono poco diffusi a livello di scuola

MOTIVAZIONI:

Con il D.M. 80/2007, l'O.M. 92/2007 e il regolamento di cui al DPR 122/2009, il Ministro della Pubblica Istruzione ha stabilito che **gli studenti siano ammessi alla classe successiva solo se raggiungono la sufficienza nelle discipline del proprio percorso curricolare**.

A tal fine la scuola organizza, nel corso dell'anno scolastico, interventi di **recupero e sostegno** che rappresentano parte "ordinaria e permanente" dell'attività didattica e forniscono agli studenti un supporto decisivo per recuperare conoscenze e sviluppare competenze nel contesto di un apprendimento attivo che valorizzi il ruolo dello studente.

I provvedimenti previsti nella normativa suddetta si integrano con il nuovo Esame di Stato e con l'innalzamento dell'obbligo scolastico e fanno dell'azione didattica uno strumento fondamentale di formazione della persona che vede coinvolti in sinergia la scuola, lo studente e la famiglia.

Si svolgerà un'attività di prevenzione della dispersione scolastica e di successo formativo che prevede tre momenti:

- Corsi di recupero primo periodo ed estivi;
- Sportello didattico;
- Assistenza allo studio

Da qui, il Liceo Scientifico G. Galilei, ha individuato l'esigenza di un **patto formativo di assistenza, sostegno, recupero e potenziamento**:

- **lo studente** si impegna a partecipare attivamente e consapevolmente al suo percorso formativo. Tale sottolineatura viene richiamata anche nelle comunicazioni alle famiglie relative all'inizio e alla conclusione (con le prove di verifica) dell'attività di recupero, evidenziando che l'efficacia

dell'iniziativa di sostegno e recupero dipendono soprattutto dallo studente, dalla sua determinata volontà di progredire nell'attività didattica attraverso un percorso di miglioramento, dall'impiego in questo percorso, di tutte le risorse personali per raggiungere l'obiettivo prefissato;

- **la famiglia** è corresponsabile del processo formativo del proprio figlio e si impegna a sostenerlo per migliorare la qualità degli apprendimenti, sviluppandone una sempre maggiore responsabilizzazione.

FINALITÀ

La prevenzione e il favorire il successo scolastico degli alunni;

Favorire lo studio autonomo;

Supportare le eccellenze.

OBIETTIVI

Accrescere la motivazione allo studio;

Migliorare il metodo di studio;

Acquisire autonomia e capacità di gestione nel lavoro scolastico;

Colmare alcune lacune nelle abilità di base;

Sviluppare una capacità di autovalutazione.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO

Le attività di **sostegno**, da attivarsi principalmente nel corso del primo periodo di lezione, saranno individuate dal consiglio di classe, tenendo presente che le materie solitamente più critiche appaiono essere:

a. liceo scientifico: matematica, latino, inglese, italiano

A tutto questo si affianca il servizio di tutoring rivolto alle classi del biennio, dove lo studente è posto nelle condizioni di acquisire un metodo di studio organico e uno stile di apprendimento personale.

ATTIVITÀ DI RECUPERO

Le attività di **recupero**, da attivarsi nei confronti degli studenti che abbiano riportato insufficienze negli scrutini intermedi e/o nelle valutazioni periodiche, saranno stabilite dal consiglio di classe che:
– individua i nuclei di criticità degli studenti;
– programma le iniziative di recupero in orario curricolare ed extracurricolare, attraverso un insieme strutturato di tutte o parte delle seguenti iniziative, qui sotto specificate:

a. **recupero "in itinere"**: si realizza per le varie discipline, tenendo conto della specificità delle classi durante tutto l'anno scolastico attraverso un'ulteriore spiegazione di parti del programma che hanno evidenziato elementi di criticità per gli studenti; lavoro differenziato nella classe per gruppi di livello;
b. **recupero "specifico"**: si realizza con l'assegnazione individuale e/o a piccoli gruppi di compiti specifici e successiva correzione;
c. **recupero "extracurricolare"**: si realizza in orario aggiuntivo da un docente della disciplina, per gruppi di alunni di livello omogeneo, della stessa classe o di classi diverse;
d. **sportello di consulenza disciplinare**: è svolto in orario aggiuntivo, ed offre consulenza organizzativa allo studio e assistenza metodologica;

e. **studio individuale**: è lo studio autonomo dello studente, individuato dal consiglio di classe, su indicazione del docente in merito ad alcuni nuclei di programma/abilità specifiche della disciplina.

Attività di potenziamento Le attività di **potenziamento** hanno come finalità generale l'approfondimento didattico e disciplinare, possono essere progettate dal dipartimento di materia ma anche da singoli docenti che portano avanti l'attività nel corso dell'anno scolastico, nell'ambito delle risorse economiche disponibili. –

INIZIATIVE PER VALORIZZARE LE ECCELLENZE ED IL MERITO

-Olimpiadi della Matematica
-Olimpiadi di Fisica
-Orientamento
-Corsi di approfondimento finalizzati al superamento dei test d'ingresso nelle facoltà scientifiche
-Certificazione Lingua Inglese
-Progetto EEE (Extreme Energy Events)
-Progetto valorizzazione eccellenze

Tempi di attuazione:
Il triennio 2019//2022

FINALITA'

- organizzare e sviluppare percorsi articolati e flessibili sia riguardo ai contenuti che alle modalità di svolgimento ed agli studenti che ne sono destinatari ;

OBIETTIVI GENERALI

- creare una prospettiva multipla di studio;
- offrire spazi di approfondimento metodologico che consentano uno studio agevole e personalizzato

DESTINATARI : Tutti gli studenti del Liceo

DOCENTI COINVOLTI

I docenti delle discipline interessate

METODOLOGIA

lezione interattiva a classi aperte o a gruppi di interesse e/o attività di laboratorio per affrontare e risolvere le specifiche situazioni.

6.2.2 PIANO D'INCLUSIONE

FINALITA' GENERALI E NORMATIVA DI RIFERIMENTO

La nozione di inclusione, oggetto della nuova normativa d'indirizzo per la programmazione didattica delle scuole, apporta una significativa precisazione rispetto alla precedente nozione di integrazione. Il Liceo Scientifico "G. Galilei", per altro, ha da tempo adottato questo termine, come si rileva dal POF nella sezione relative all'inclusione e, di

conseguenza, in questa direzione assume iniziative e prassi rivelatesi valide che sono oggetto di pianificazione annuale in senso inclusivo.

Il concetto di inclusione attribuisce importanza all'operatività che agisce sul contesto, mentre con il concetto di integrazione l'azione si focalizza sul singolo soggetto, cui si imputano deficit o limiti di vario genere e a cui si offre un aiuto di carattere didattico e strumentale per il superamento o il mitigamento degli stessi e per essere integrato nel sistema. Si tratta di un cambiamento di prospettiva che impone al sistema "scuola" una nuova impostazione e, quindi, importanti modifiche:

- esse devono avvenire nella concretezza e nella prassi ordinaria, quindi dall'interno;
- il nuovo punto di vista deve essere eletto a linea guida dell'attività educativo-didattica quotidiana, ovvero della "normalità" (non della "straordinarietà") del funzionamento scolastico.

Ne consegue:

- l'adozione di questa ottica impone la personalizzazione dei percorsi educativi e di apprendimento per i soggetti individuati come BES, ma anche, immediatamente, per tutti gli studenti della scuola;
- il riconoscimento della validità delle indicazioni ministeriali in materia impone di procedere alla redazione ed all'applicazione di un piano di inclusività generale da ripresentare annualmente in relazione alla verifica della sua ricaduta e alla modifica dei bisogni presenti;
- l'intervento nella programmazione e nell'effettuazione del percorso e l'indicazione didattica verso la personalizzazione e/o individualizzazione dei percorsi educativi devono rispettare la peculiarità di approccio, metodo /stile e livello di apprendimento afferente a tutti i discenti e, in particolare, ai BES;
- la precisazione che, proprio nel rispetto dell'individualità e delle sue caratteristiche, si deve operare nella programmazione e nell'effettuazione del percorso, con piena consapevolezza dello specifico e delle diverse categorie di bisogno educativo, evitando quanto più possibile la generalizzazione e la genericità , riconoscendone, al contrario, le matrici tutt'affatto diverse;
- la puntualizzazione di dover far riferimento alle prassi,alle modalità ed agli strumenti che la scuola ha già elaborato, posto in essere e validato nella ricaduta, in relazione a individuate categorie di BES e, più specificamente a quanto attiene a studenti stranieri, oltre che a studenti DSA e DA.

IL PIANO D'INCLUSIONE RIVOLTO AGLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI SI PROPONE DI:

- Elaborare, inserendola nel POF/PTOF, una politica di promozione dell'integrazione e dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano annuale per l'Inclusione, linee guida per l'inclusione, protocolli, ecc.);
- Studiare applicazione classificazione I.C.F.;
- Consolidare la F.S. dedicata all'Inclusione per realizzare in maniera fattiva progetti e/o attività dedicati prevalentemente, ma non unicamente, ad alunni con certificazione, eventualmente promossi da docenti su posto comune o di sostegno;
- Articolare il GLI in sottogruppi per ottimizzare il lavoro di coordinamento e documentazione dei diversi aspetti e delle differenti azioni legate all'inclusione, definendo ruoli di referenza interna ed esterna;

- Costituire un Dipartimento *ad hoc* per l'inclusione;
- Creare un servizio di consulenza psicologica (tipo "Sportello di ascolto");
- Prevedere incontri tra Psicologo e classi (singole, parallele o per ordine) su problematiche inerenti la diversità e l'inclusione al fine di prevenire fenomeni di disagio e di dispersione;
- Sperimentare della Compresenza didattica inclusiva - *co-teaching* - e potenziamento della *peer education*;
- Rafforzare la didattica laboratoriale;
- Valorizzare delle competenze anche curricolari dei docenti specializzati sul sostegno attraverso una ripartizione delle ore attribuite in base al curricolo personale.

6.3 MACROAREA: APERTURA AL TERRITORIO

- **Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;**

6.3.1 ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E ORIENTAMENTO FORMATIVO

Denominazione progetto	"ORIENTA JOB" **Tipologia di progetto:** Promozione della consapevolezza alla scelta universitaria e professionale . Adozione delle esperienze di lavoro come attività curricolari integrative nel Liceo scientifico
Priorità cui si riferisce	**Macrotipologia di azione:** Orientamento scolastico e professionale e formazione in alternanza
Traguardo di risultato	**Tipologia di azione:** • Formazione finalizzata all'arricchimento, al rinnovamento e all'integrazione dei curricola offerti dai percorsi di studio stabiliti dal MIUR, e dal POF del liceo scientifico "Galilei" di Lanciano con l'acquisizione di competenze, abilità e conoscenze conseguibili mediante esperienze di alternanza scuola-lavoro in settori e comparti produttivi del territorio e mediante saperi aggiuntivi necessari ai fabbisogni innovativi del mercato del lavoro. • Corretto orientamento per gli studi universitari, anticipando l'esperienza lavorativa nei luoghi di lavoro e creando rapporti di cooperazione e sinergie tra l'ente scolastico, le università e le realtà produttive e di servizi del territorio. **Contenuti specifici individuati:** Si riferiscono alle seguenti aree di Strategia Nazionale di Specializzazione Intelligente con particolare riferimento ai domini individuati dalla Strategia di Specializzazione Intelligente della Regione Abruzzo per il nostro territorio: **Automotive-Meccatronica**, **ICT/Spazio, Scienze della vita, Design. Apertura verso le Università del territorio.** OBIETTIVI FORMATIVI: 1. **sensibilizzare** le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel **migliore dei modi** le **sfide professionali** che si presenteranno. Per questo un'attività di **conoscenza del mercato del lavoro e di orientamento e** la **preparazione al mondo del lavoro è di grande rilevanza** in particolare durante il percorso di studi quando è necessario fare delle scelte importanti per la propria vita 2. **favorire l'orientamento formativo e professionale dei giovani** per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili perché per costruire nuovi percorsi di vita e lavoro, anche auto-imprenditoriali, fondati su

	uno spirito pro-attivo, flessibile ai cambiamenti del mercato del lavoro, cui sempre più inevitabilmente dovranno far fronte nell'arco della loro carriera
Obiettivo di processo	RISULTATI ATTESI : Il percorso di ALTERNANZA SCUOLA LAVORO fa leva sull'importanza delle COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA (Raccomandazione del Consiglio dell'UE maggio 2018) 1. nell' individuare la complessità dei problemi, le varietà delle relazioni e le possibilità di azioni; 2. nell'attivare percorsi trasversali alle discipline; 3. nell'attivare percorsi educativi di formazione *on-the-job* in collaborazione con istituzioni ed enti extra scolastici . In particolare i percorsi formativi, dovranno: • promuovere lo sviluppo di competenze orientative per costruire un progetto professionale su di sé a partire dalle proprie caratteristiche osservate in situazione • agire sul territorio declinando le problematiche del mercato del lavoro rispetto a concrete realtà territoriali • avvalersi del contributo delle diverse discipline attivando percorsi interdisciplinari utili a riconoscere e affrontare la complessità della tematica del lavoro affrontata • promuovere cambiamenti comportamentali negli studenti in termini di spirito di iniziativa, atteggiamento proattivo, pensiero creativo, auto-imprenditorialità con i quali affrontare il proprio percorso di vita al termine della scuola • attivare percorsi condivisi con enti extra scolastici e collaborazioni con altre agenzie formative per affrontare in maniera efficace le tematiche sul mondo del lavoro nel contesto territoriale in cui si trova la scuola
Altre priorità	COMPETENZE DA SVILUPPARE NELLA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI PLURIDISCIPLINARI **a) competenza alfabetica funzionale**: individuare, comprendere, esprimere, creare e interpretare concetti, sentimenti, fatti e opinioni, in forma sia orale sia scritta, utilizzando materiali visivi, sonori e digitali attingendo a varie discipline e contesti. Saper comunicare e relazionarsi efficacemente con gli altri in modo opportuno e creativo. materie coinvolte: **ITALIANO** _____ **b) competenza multi linguistica:** conoscere il vocabolario e la grammatica di lingue diverse e dei principali tipi di interazione verbale e di registri linguistici. Essere capaci di comprendere messaggi orali, di iniziare, sostenere e concludere conversazioni e di leggere, comprendere e redigere testi, a livelli diversi di padronanza in diverse lingue, a seconda delle esigenze individuali. Essere capaci di apprezzare la diversità culturale e rispettare il profilo linguistico individuale di ogni persona anche appartenente a minoranze o proveniente da un contesto migratorio. Materie coinvolte: **INGLESE, LATINO, anche metodologia CLIL** _____ **c) Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria** saper applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano nella sfera domestica e lavorativa (ad esempio in ambito finanziario) nonché seguire e vagliare concatenazioni di argomenti. Essere in grado di svolgere un ragionamento

	matematico, di comprendere le prove matematiche e di comunicare in linguaggio matematico, oltre a saper usare i sussidi appropriati, tra i quali i dati statistici e i grafici, nonché di comprendere gli aspetti matematici della digitalizzazione. Essere capaci di utilizzare e maneggiare strumenti e macchinari tecnologici nonché dati scientifici per raggiungere un obiettivo o per formulare una decisione o conclusione sulla base di dati probanti. Essere anche in grado di riconoscere gli aspetti essenziali dell'indagine scientifica ed essere capaci di comunicare le conclusioni e i ragionamenti afferenti materie coinvolte: **MATEMATICA**, **FISICA, SCIENZE, INFORMATICA** **d) Competenza in materia di cittadinanza**: essere capaci di agire da cittadini responsabili e di partecipare pienamente alla vita civica e sociale, in base alla comprensione delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici oltre che dell'evoluzione a livello globale e della sostenibilità. Saper impegnarsi efficacemente con gli altri per conseguire un interesse comune. Essere capaci di pensiero critico e abilità integrate di risoluzione dei problemi, di sviluppare argomenti e di partecipare in modo costruttivo alle attività della comunità, oltre che al processo decisionale a tutti i livelli. materie coinvolte: **FILOSOFIA, STORIA, DIRITTO** **e) Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali: conoscere** diversi modi della comunicazione di idee nell'arte e nel design, nella musica, nei riti, nell'architettura, nei giochi, nella danza. Essere consapevoli dell'identità personale e del patrimonio culturale all'interno di un mondo caratterizzato da diversità culturale e del fatto che le arti e le altre forme culturali possono essere strumenti per interpretare e plasmare il mondo. Essere capaci di esprimere e interpretare idee figurative e astratte, esperienze ed emozioni con empatia, e la capacità di farlo in diverse arti e in altre forme culturali. materie coinvolte: **DISEGNO E STORIA DELL'ARTE, SCIENZE MOTORIE, RELIGIONE**
	COMPETENZE TRASVERSALI DA SVILUPPARE DA PARTE DI TUTTE DISCIPLINE DEI SINGOLI CONSIGLI DI CLASSE **f) Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare:** essere capacità di riflettere su sé stessi, di gestire efficacemente il tempo e le informazioni, di lavorare con gli altri in maniera costruttiva, di mantenersi resilienti e di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera. Essere in grado di far fronte all'incertezza e alla complessità, di imparare a imparare, di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo, di empatizzare e di gestire il conflitto in un contesto favorevole e inclusivo. **g) Competenza imprenditoriale**: essere capaci di affrontare situazioni problematiche attraverso pensiero strategico e risoluzione dei problemi, nonché riflessione critica e costruttiva in un contesto di innovazione e di processi creativi in evoluzione. Essere capaci di spirito d'iniziativa e autoconsapevolezza, proattività, lungimiranza, coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi **h) Competenze digitali**: utilizzare le tecnologie digitali come ausilio per la

	cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, la collaborazione con gli altri e la creatività nel raggiungimento di obiettivi personali, sociali o commerciali. Saper utilizzare, accedere a, filtrare, valutare, creare, programmare e condividere contenuti digitali. Interagire con tecnologie e contenuti digitali con un atteggiamento riflessivo, critico e con un approccio etico, sicuro e responsabile
Situazione su cui interviene	ORIENTA -JOB Per effettuare una scelta consapevole è necessario conoscere al meglio lo scenario attuale, le prospettive future e le opportunità che offre il nuovo contesto formativo e occupazionale: il presente progetto è volto a rispondere a queste necessità. Il Progetto ha l'obiettivo di Aiutare gli studenti del triennio conclusivo del nostro liceo a capire quale potrebbe essere il proprio futuro, orientandoli sulle esigenze del mondo del lavoro, partendo dalla conoscenza delle singole attitudini,al fine di operare una scelta consapevole del proprio percorso universitario e\o lavorativo. 1) CONOSCENZA DEL SE' 2) CHIMICA VERDE 3) ENERGIE RINNOVABILI 4) EFFICIENZA ENERGETICA 5) AGROALIMENTARE 6) BIOLOGICO 7) TURISMO SOSTENIBILE 8) WEB E ICT PER LA SMART CITY 9) AUTOMOTIVE OBIETTIVI FORMATIVI: 1) **sensibilizzare** le nuove generazioni sulle dinamiche del contesto attuale e futuro, affinché possano affrontare nel **migliore dei modi** le **sfide professionali** che si presenteranno. Per questo un'attività di **orientamento**, **sensibilizzazione** e **preparazione è di grande rilevanza nel mondo della scuola**, ed in particolare durante il percorso di studi quando è necessario fare delle scelte importanti per la propria vita 2) **favorire l'orientamento dei giovani** per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali attraverso modalità di apprendimento flessibili
Attività previste	Percorsi pluridisciplinari e interdisciplinari con il coinvolgimento dei docenti del consiglio di classe e delle aziende/imprese coinvolte ospitanti • Attività in aula- incontro in plenaria La plenaria intende offrire una visione di insieme del progetto per un orientamento all'attività di ASL attraverso la conoscenza della **Carta dei diritti e doveri dello studente nell'ASL** e le **'storie di Alternanza'** attingendo alle esperienze maturate nei percorsi sviluppati negli precedenti dagli studenti del Liceo. **Materiali:** L'intervento può prevedere l'utilizzo di slide, supporti informatici, video,presentazioni, qualora i testimonial lo ritengano necessario. Distribuzione del materiale via mail agli studenti interessati. **Luogo idoneo e requisiti:** Aula magna dotata di pc, videoproiettore, audio e collegamento internet per proiettare le presentazioni. • MODULO A – CLASSI TERZE: PERCORSO DI ORIENTAMENTO all'ASL e alle SCELTE FORMATIVE E PROFESSIONALI 1) l'Alternanza che vivrò 2) la scelta universitaria e professionale che vorrò fare

TEMPI: ottobre-maggio

- MODULO B - CLASSI TERZE QUARTE, QUINTE: PERCORSI PLURIDISCIPLINARI funzionali alla curvatura del curricolo disciplinare per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza
  TEMPI: novembre-giugno

- MODULO C - CLASSI QUARTE: FORMAZIONE ALLA SICUREZZA SUL LAVORO
  TEMPI: novembre-dicembre

- MODULO D - CLASSI QUARTE: FORMAZIONE *ON-THE-JOB* (stage universitari e/o aziendali)
  TEMPI: gennaio-maggio

- MODULO E - CLASSI QUARTE E QUINTE: FORMAZIONE Scuola di eccellenza in un mondo del lavoro di eccellenza:

1) Etica della scuola -Etica del lavoro
2) Comportamento organizzativo
3) Organizzazione aziendale
4) Le competenze trasversali che esprimono il talento

TEMPI: novembre-giugno

- MODULO F - CLASSI TERZE,QUARTE E QUINTE: CRONOPROGRAMMA ATTIVITA' SPECIFICHE PER L'ORIENTAMENTO
  TEMPI : settembre -maggio

<u>I percorsi aziendali</u>:

Area 1 - Percorsi afferenti all'ambito dell'alta tecnologia:

1) tecnologie finalizzate all'innovazione;
2) controllo qualità e certificazione;
3) ricerca chimica applicata alla qualità ambientale .

Area 2 - Percorsi afferenti all'ambito della sicurezza sul lavoro:

1) rilevamento, controllo analisi dei rischi e prevenzione;
2) innovazione e sicurezza finalizzata alla protezione dell'utente.

Area 3 - Percorso afferente all'ambito scientifico-ambientale :

1) aspetti tecnici, ingegneria, medicina
2) legata alla postproduzione (recupero/riconversione del materiale e impatto ambientale; recupero aree industriali);
3) aspetti ecologici e trattamento rifiuti.

Area 4 - Percorsi afferenti all'ambito del Design:

1) progettazione di oggetti
2) studio delle forme e dei colori
3) studio dei materiali
4) analisi delle nicchie di progettazione

Area 5 - Percorsi afferenti all'ingegneria gestionale:

a) studio dei flussi e ottimizzazione di produzione;
b) analisi dei costi del prodotto e dei processi; industrializzazione del prodotto e dei processi.

	TEMPI Classi III Attività in plenaria n. 2 ore Attività curricolari in aula n 60 ore Uda Attivita' propedeutiche allo stage aziendale ore n. 28 Totale ore 90 Classi IV Attività in plenaria n. 2 ore Formazione sulla sicurezza modulo base n. 8 ore Attività di stage aziendale e/o stage aziendale ore n. 80 Totale ore 90 Classi V Attività di orientamento n.20 ore Totale ore 20 **TOTALE ORE 200**
Risorse finanziarie necessarie	15.000 euro nel triennio per i Tutor interni 10.000 euro Costi previsti per materiali, viaggi, abbonamenti, ecc.
Risorse umane (ore) / area	I docenti coordinatori delle classi coinvolte in qualità di docenti tutor interni Un docente dell'organico di potenziamento per la gestione dei percorsi didattici in aula e in collegamento con le aziende del territorio Un tecnico di laboratorio informatico
Altre risorse necessarie	Laboratorio di informatica Laboratorio linguistico **<u>Numero e Tipologia di Aziende e Strutture coinvolte:</u>** **1. COMUNE di LANCIANO** – **Polo Museale:** per attività inerenti: Conservazione dei beni Archeologici; Catalogazione dei beni culturali; Mostre ed esposizioni di tipo culturale e didattico; **Biblioteca:** per attività inerenti: Conservazione dei beni librari; Archiviazione dei testi; Restauro. **2. CURIA - Museo Diocesano** per attività inerenti: Conservazione dei beni culturali; **Chiese:** Operatori per la divulgazione dei beni artistici e religiosi. 3. **ISTITUTO ZOOPROFILATTICO (leader nelle biotecnologie) –** attività inerenti: Ricerche in Biologia e Chimica. 4. **Laboratori del GRAN SASSO (leader nella ricerca/efficienza energetica) –** attività inerenti la valorizzazione delle eccellenze in Fisica e Matematica. 5. **Ditta S.A.F. Design (leader nuove tecnologie per il made in Italy)** Attività inerenti: Progettazione e realizzazione in 3D. 6. **Ditta EUROCOLOR (leader nella chimica industriale e nel livello di internazionalizzazione) –** attività inerenti: Applicazione della Chimica nell'industria. 7. **"Impresa Simulata" –** Azioni Con le seguenti entità: 8. **Studi PROFESSIONALI:** attività inerenti: La Professione di Ingegnere; Architetto; Avvocato; Commercialista. 9. **OSPEDALE –** attività inerenti: Gestione delle attività sanitarie; Para Medico; Assistenza domiciliare. 10. **VALAGRO** (leader nella produzione di prodotti ecosostenibili) 11 **USCITE DIDATTICHE** 12.**PARCO NAZIONALE –** Attività inerenti: La salvaguardia e gestione del patrimonio 13. collaborazione con rappresentanti di **CONFINDUSTRIA** (settore formazione-istruzione per attività di orientamento all'etica del lavoro) 14. **Università Enti formatori, Esperti, ex alunni**
Indicatori utilizzati	INDICATORI DI EFFICACIA Controllo e verifica degli apprendimenti dei destinatari(valutazione dei processi attivati

	e dei prodotti ottenuti): - Test strutturati e prove semistrutturate in itinere e finali per la misurazione e la valutazione delle conoscenze e delle abilità. - Osservazioni sistematiche delle performances degli allievi effettuate" in situazione" per rilevare e descrivere il possesso delle competenze caratterizzanti l'intero percorso di formazione. - **Portfolio delle competenze individuali dello studente.** INDICATORI DI EFFICIENZA • N. dei partecipanti effettivi/n. degli iscritti ai laboratori; • % delle assenze sul totale delle ore previste; • % dei tempi di utilizzo delle strutture logistiche e tecnologiche ; • Qualità e quantità del materiale divulgativo predisposto. **Autoanalisi e autovalutazione dell'attività proposta** • Rielaborazione statistica e grafica dei dati • Lettura ed interpretazione degli stessi • Analisi dei punti di forza e dei punti di criticità • Eventuale riprogettazione dell'intervento formativo e possibile diffusione degli elementi di positività dell'intervento per ulteriori iniziative curricolari.
Stati di avanzamento	**RICADUTE-TRASFERIBILITA'** Si prevede che le iniziative poste in essere contribuiranno a raggiungere i seguenti risultati: - Innalzamento dei livelli di apprendimento degli alunni nei percorsi curriculari; - Miglioramento della motivazione allo studio e della partecipazione attiva alla vita scolastica; - Potenziamento delle competenze didattiche e professionali dei docenti della scuola coinvolti nei percorsi di formazione in situazione; - Sostegno ai processi di discussione, ricerca e innovazione nella scuola per quanto concerne l'apprendimento e lo sviluppo delle competenze e della relativa personalizzazione attraverso la predisposizione delle Unità di Apprendimento. - Estensione e sviluppo delle proposte di intervento a sostegno della finalità del POF per l'organizzazione di un Piano Pluriennale di Istituto.
Valori / situazione attesi	**PUBBLICIZZAZIONE DEI RISULTATI** **Azioni di pubblicizzazione dei risultati** - Seminari divulgativi di presentazione dei processi attivati e dei prodotti ottenuti - Conferenza stampa di presentazione dell'iniziativa - Archiviazione del materiale didattico prodotto per il riutilizzo in altri contesti - Diffusione delle buone pratiche tra i docenti dell'istituto. - Divulgazione delle informazioni ,attraverso una bacheca digitale

6.3.2 RETI DI SCUOLE E COLLABORAZIONI ESTERNE

PRIORITA' E TRAGUARDI PRESENTI NEL RAV:

INSTAURARE RAPPORTI DI COLLABORAZIONE INTERISTITUZIONALI ,AL FINE DI MIGLIORARE L'ACQUISIZIONE DELLE COMPETENZE CHIAVE DA PARTE DEGLI ALUNNI

MOTIVAZIONI*:*

Le reti interistituzionali costituiscono una forma indispensabile per lo svolgimento in collaborazione di attività didattiche, di ricerca e di formazione; di amministrazione e contabilità; di acquisto di beni e servizi; organizzative, o di altro tipo, in coerenza con le finalità dell'istituto.Si è ritenuto pertanto necessario istituire accordi di rete con vari enti, con caratteristiche tali da soddisfare le esigenze emerse dal RAV.

RETI E COLLABORAZIONI:

Sport : Società sportive presenti sul territorio; Circolo tennis Lanciano

Cultura: associazione RATI (operante nel territorio)

Digitale: Fondazione Mondo Digitale, Abruzzo Scuola Digitale, Avanguardie Educative.

Alternanza: realtà imprenditoriali e socio-culturali del territorio

Didattica e Formazione: L'istituto è capofila della Rete "Miglioramento e continuità", costituita da scuole secondarie di secondo grado ed istituti comprensivi.

COMPETENZE CHIAVE DA SVILUPPARE:

- Competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e di imprenditorialità

FINALITA'

Condivisione di spazi, infrastrutture, risorse umane e materiali al fine di elaborare percorsi atti a migliorare le competenze di cittadinanza degli alunni e dei docenti.

OBIETTIVI:

- realizzare progetti in modo solidale, promuovendo scambi e sinergie di tipo organizzativo, amministrativo e didattico;
- sviluppare le relazioni tra istituzioni per una maggiore circolarità delle buone pratiche già avviate, per favorire gli scambi di esperienze didattiche e professionali; individuare metodologie di lavoro condivise e coordinate per consentire agli allievi di acquisire competenze chiave
- ottimizzare le risorse al fine di progettare interventi miranti ad offrire supporto all'apprendimento ed all'orientamento
- progettare iniziative comuni di formazione, consulenza e aggiornamento del personale docente

7 PIANO TRIENNALE DI FORMAZIONE

Nel mese di maggio 2015, i docenti hanno compilato un questionario elaborato e tabulato dall'USR e finalizzato a raccogliere dati per il RAV.

Successivamente, nell'ambito del Liceo Scientifico Galilei, è stato chiesto ai docenti di compilare il proprio bilancio delle competenze

Entrambi i questionari , hanno posto in risalto il fatto che i docenti curano l'aggiornamento disciplinare individualmente, ma risulta necessario un percorso di formazione comune per tutti in modo da condividere linguaggio e pratiche didattiche. Di qui l'esigenza di avviare corsi di formazione interni che coinvolgano tutti i docenti, su tematiche proposte dagli stessi dipartimenti e su argomenti trasversali da approfondire secondo quanto rilevato dal RAV.

7.1 FINALITÀ GENERALI DEL PIANO DI FORMAZIONE

- ✓ **la promozione dello sviluppo professionale dei docenti e del personale ATA**
- ✓ **la diversificazione dell'offerta formativa**
- ✓ **l'offerta di un supporto alle innovazioni introdotte nel panorama scolastico**

Tutto il personale, docente ed ATA parteciperà ad iniziative di formazione sulla sicurezza (d.lgs n. 81/2008).

Le attività di formazione annuali organizzate dall'Istituto in coerenza con gli esiti del RAV , che prevedono la partecipazione di tutti i docenti, verranno integrate da iniziative di formazione per gruppi di docenti (ad esempio CLIL) o da iniziative alle quali i singoli docenti vorranno partecipare a livello individuale.

7.1.1 PIANO DI FORMAZIONE DEI DOCENTI

PRIORITÀ DI FORMAZIONE	OBIETTIVI	MODALITÀ DI SVOLGIMENTO
FORMARSI PER FORMARE	11) Attivare iniziative di formazione in servizio anche su gruppi di insegnanti su problematiche riguardanti le competenze chiave di cittadinanza 12) Formare i docenti affinché mettano in pratica azioni atte a sviluppare negli studenti competenze anche di natura trasversale, ritenute fondamentali per una piena cittadinanza e per l'etica al lavoro 13) determinare l'acquisizione di un lessico	Moduli teorico-pratici pomeridiani a cura di esperti esterni. **Destinatari**: tutti i docenti organizzati in dipartimenti disciplinari e/o per classi parallele

	comune che agevola il lavoro di progettazione, di intervento in aula, di osservazione e di valutazione **14)** orientare al miglioramento delle pratiche didattiche disciplinari funzionali alla individualizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento 15) Potenziare le competenze della comunicazione digitale nelle relazioni insegnamento- apprendimento attraverso la costruzione di ambienti di apprendimento cooperativo. 16) programmare il curricolo per competenze trasversali attraverso un reiterato lavoro dei dipartimenti disciplinari; 17) Definire le modalità più conformi di valutazione delle competenze attraverso una pluralità di strumenti valutativi anche innovativi; 18) Revisionare progressivamente il curricolo d'Istituto in funzione delle innovazioni didattiche 19) Integrare la pianificazione didattica per competenze con l'utilizzo progressivamente più diffuso di metodologie didattiche mediate dalle nuove tecnologie e da pratiche interattive e cooperative	
Potenziamento linguistico L2	• Migliorare le competenze linguistico-comunicative in lingua inglese. • Acquisire conoscenze e competenze finalizzate al conseguimento della Conoscere la tipologia delle prove di esame orali e scritte. • Conoscere le competenze linguistiche richieste per poter sostenere con • successo le prove di esame • Potenziare le competenze linguistiche orali di comprensione e produzione. • Sviluppare interesse per la cultura del paese del quale si studia la lingua. • Motivare all'apprendimento della lingua ➢ certificazione del livello B1.	Moduli pomeridiani a cura di esperti esterni o di docenti interni. FASE 1 : <u>PET: 1 corso di 25 ore</u>. ➢ Listening- Reading : 12 ore. ➢ Writing- Speaking: 13 ore. Tempi di attuazione : Il progetto verrà riproposto annualmente nell'arco del triennio, al fine di garantire a tutti i docenti una formazione base di lingua inglese Rientri pomeridiani per le lezioni: 12 rientri, di cui 11 di ore 2, uno di ore 3 nel seguente orario: 14:30-16.30/ 14.30-17.30. FASE 2 <u>:FCE : 1 corso di 60 ore di docenza</u> ✓ Writing 14 ore ✓ Use of English 12 ore ✓ Listening 12 ore ✓ Speaking 10 ore

		DESTINATARI: i docenti che ne facciano richiesta
7.1.2 PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA		
Formazione in servizio del personale ATA:	Si potenzierà la formazione in servizio attraverso la predisposizione di forme di aggiornamento prioritariamente sui processi di digitalizzazione degli uffici di segreteria e di dematerializzazione	Moduli teorico-pratici pomeridiani a cura di esperti esterni. **Destinatari**: Il personale ATA

8.SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

Il D.L.vo 150/2009 ha modificato e integrato il D.L.vo 165/2001 disponendo il pieno ed esclusivo riconoscimento in capo a chi riveste le funzioni dirigenziali all'interno di una pubblica amministrazione delle prerogative che attengono all'organizzazione del lavoro e alla gestione del personale.

8.1 LE FUNZIONI STRUMENTALI

AREE DI INTERVENTO E DI FUNZIONALITA'

- ✓ Area del POF e di Supporto alla didattica e della Valutazione di istituto. Ambiti funzionali: - stesura e aggiornamento del Piano dell'offerta formativa- coordinamento dei responsabili dei dipartimenti per la pianificazione dei percorsi di insegnamento-apprendimento curricolari e delle attività extracurricolari;. Ambiti funzionali : organizzazione e supporto ai docenti per l'utilizzo funzionale delle attrezzature didattiche innovative e biblioteca- monitoraggio- verifica – e valutazione degli apprendimenti e delle attività previste nel Piano dell'offerta formativa-;
- ✓ Area della Didattica individualizzata per il successo formativo. Ambiti funzionali: pianificazione , organizzazione e gestione degli sportelli didattici disciplinari e degli interventi di recupero – IDEI -;
- ✓ Area dell'Orientamento per l'accesso ai percorsi universitari e professionali. Ambiti funzionali: pianificazione e gestione dei rapporti con le università e con il mondo delle professioni - predisposizione di iniziative per la preparazione all'accesso alle facoltà universitarie;
- ✓ Area dei rapporti con il territorio e dell'interazione con il mondo delle professioni. Ambiti funzionali: coordinamento organizzativo delle visite guidate e dei viaggi di istruzione. Coordinamento di iniziative in rete con altre istituzioni scolastiche o in convezione con università e altre agenzie di formazione.

8.2 I DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

Ferme restando le competenze previste per il Consiglio d'Istituto, il Collegio dei Docenti ed il Consiglio di Classe, l'istituto si avvale dell'organizzazione dell'attività dei Dipartimenti, intesi come articolazioni del Collegio dei Docenti con compiti di natura tecnico-didattica.
I Dipartimenti sono organismi formati dai docenti di una medesima disciplina o di un'area disciplinare, che hanno il compito di concordare scelte comuni circa il valore formativo delle discipline e le modalità didattico - metodologiche di un preciso sapere disciplinare. Il dipartimento è il luogo per eccellenza della riflessione sul curricolo disciplinare allo scopo di individuare i nodi concettuali fondamentali di ciascun percorso formativo in funzione di un'offerta formativa il più possibile omogenea.

- DIPARTIMENTO DI MATERIE LETTERARIE E LATINO
- DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE
- DIPARTIMENTO DI MATEMATICA E FISICA

- DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E STORIA
- DIPARTIMENTO DI RELIGIONE
- DIPARTIMENTO DI SCIENZE
- DIPARTIMENTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
- DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA, SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

8.2.1 FUNZIONI E RUOLI DEI DIPARTIMENTI DISCIPLINARI

- Coordinano il lavoro di ricerca e di aggiornamento dei docenti con l'attività di insegnamento, sotto il profilo metodologico e didattico;
- Individuano ed esplicitano la valenza formativa, cognitiva e socioculturale di ogni disciplina, selezionando gli argomenti irrinunciabili e facendone emergere le specifiche opportunità di apprendimento, strutturando gli argomenti in curricoli verticali;
- Progettano percorsi curricolari verticali per disciplina, per area disciplinare, per classi parallele
- Operano affinché l'insegnamento di una stessa disciplina avvenga in modo omogeneo nelle classi dello stesso indirizzo, con opportuni collegamenti interdisciplinari;
- Individuano le abilità e i livelli di conoscenze e competenze che ogni allievo deve acquisire, per l'accesso alla classe successiva; gli argomenti e i contenuti che eventuali allievi esterni all'Istituto devono conoscere e le competenze che devono dimostrare di aver acquisito per l'accesso alle varie classi;
- Definiscono rubriche di valutazione delle conoscenze e delle competenze;
- Progettano prove di verifica ed elaborano le prove comuni di ingresso e di uscita;
- Predispongono griglie di misurazione e di correzione delle prove di verifica;
- Concordano i principi e le modalità della programmazione disciplinare, quale riferimento unitario del piano di lavoro di ogni docente;
- Progettano interventi di arricchimento dell'offerta formativa
- Progettano interventi per la individualizzazione (recupero, potenziamento) di percorsi di insegnamento-apprendimento
- Assumono orientamenti, per quanto possibile omogenei, per l'adozione dei libri di testo;
- Elaborano progetti finalizzati (per esempio alla collaborazione con l'Università o altri Enti culturali e con il mondo del lavoro).

8.3 I DIPARTIMENTI TRASVERSALI

DIPARTIMENTO PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E PER L'ORIENTAMENTO SCOLASTICO E PROFESSIONALE

Compiti del Dipartimento per l'Alternanza scuola lavoro e per l'Orientamento scolastico e professionale

- **Interagisce con il contesto scolastico ed extrascolastico per la definizione dei percorsi di** l'Alternanza scuola lavoro
- Predispone il progetto di Alternanza scuola lavoro in collaborazione con il Comitato Scientifico
- Ricerca **metodologie didattiche innovative** dei percorsi di istruzione e formazione destinati agli studenti del triennio.
- Definisce i percorsi di Alternanza Scuola Lavoro che privilegiano e sviluppano:

- la metodologia centrata sull'esperienza di laboratorio in contesti reali;
- la conoscenza del **contesto lavorativo**, delle sue dinamiche, dei ruoli;
- l'integrazione dei saperi e l'acquisizione metodi attivi, quali il **problem solving**;
- lo sviluppo della **capacità di orientarsi** e di sostenere scelte motivate degli studenti.

➢ progetta esperienze didattiche con lo scopo di sviluppare negli studenti la capacità di osservare contesti lavorativi al fine di comprenderne le logiche organizzative, le modalità, i criteri e le metodologie di lavoro e di comprendere l'attività professionale applicata ad un ambito specifico. La scelta di questo ambito ha lo scopo di promuovere la conoscenza della realtà produttiva e di ricerca scientifica del territorio, attraverso un percorso coerente con il curricolo dello studente liceale.

➢ definisce percorsi didattici che riguardano nuovi modelli e strumenti di conseguimento del successo formativo e di orientamento, finalizzati all'acquisizione di competenze specifiche e trasversali richieste per affrontare con buone basi gli studi universitari e le scelte future al termine del ciclo di studi.

8.4 ORGANIGRAMMA FUNZIONALE

COLLABORATORI DEL DIRIGENTE CON FUNZIONE DI RESPONSABILITÀ NELL'AMBITO DEL SUPPORTO ORGANIZZATIVO E DIDATTICO (MASSIMO IL 10% DELL'ORGANICO)

RESPONSABILE DIPARTIMENTO MATERIE LETTERARIE E LATINO
RESPONSABILE DIPARTIMENTO MATEMATICA/FISICA
RESPONSABILE DIPARTIMENTO LINGUE E LETTERATURE STRANIERE
RESPONSABILE DIPARTIMENTO SCIENZE NATURALI
RESPONSABILE DIPARTIMENTO FILOSOFIA E STORIA
RESPONSABILE DIPARTIMENTO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
RESPONSABILE DIPARTIMENTO RELIGIONE
RESPONSABILE DIPARTIMENTO EDUCAZIONE FISICA

RESPONSABILI DEL COORDINAMENTO DEI CONSIGLI DI CLASSE

RESPONSABILE DELLA DIDATTICA LABORATORIALE PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA

-LABORATORIO DI SCIENZE

LABORATORIO DI CHIMICA

LABORATORIO DI FISICA

LABORATORIO DI INFORMATICA LABORATORIO DI INGLESE
RESPONSABILE DEL DIPARTIMENTO DELL'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO E DELL'ORIENTAMENTO
RESPONSABILI DEL DELL'ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CLASSI TERZE
RESPONSABILI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CLASSI QUARTE
RESPONSABILI ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CLASSI QUINTE

RESPONSABILE DEL PIANO SCUOLA DIGITALE E ANIMATORE DIGITALE

9.1 I POSTI DI ORGANICO PREVISIONALE COMUNE DEI DOCENTI PER IL TRIENNIO 2019_2022

Proiezione n. 43 classi (2019-20) N. 43 CLASSI(2020-21) - n. 42 classi (2021-22)

n. 43 classi a.s. 2019/20

Prime	**8**
Seconde	**8**
Terze	**10**
Quarte	**9**
Quinte	**8**

Classe di concorso	**Cattedre**	**Ore residue**
A011 – Discipline letterarie	16	4
A017 – Diseg. Storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 16 ore	
A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	12 cattedre di cui: - 11 cattedre intere - 1 cattedra con 12 ore	12
A034 - Scienze e tecnol. ch	1	0
A037 – Costruz. tecnol	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 14 ore	
A041 - Informatica	1	2
A046 – sc. giuridiche	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 15 ore	
A048 – scienze motorie	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 9 ore	
A050 – sc. naturali	8 cattedre di cui: - 7 cattedre intere - 1 cattedra con 15 ore	
AB24 – Lingua inglese	7	3
SOSTEGNO	2	
RELIGIONE	2	7
Totale cattedre	**73 posti di cui 67 posti interi + 6 posti orario**	

N. 43 classi a.s. 2020/21

Prime	**8**
Seconde	**8**
Terze	**8**
Quarte	**10**
Quinte	**9**

Classe di concorso	**Cattedre**	**Ore residue**
A011 – Discipline letterarie	16	4
A017 – Diseg. Storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 16 ore	
A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	12 cattedre di cui: - 11 cattedre intere - 1 cattedra con 12 ore	12
A034 - Scienze e tecnol. ch	1	0
A037 – Costruz. tecnol	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 14 ore	
A041 - Informatica	1	2
A046 – sc. giuridiche	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 15 ore	
A048 – scienze motorie	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 9 ore	
A050 – sc. naturali	8 cattedre di cui: - 7 cattedre intere - 1 cattedra con 15 ore	
AB24 – Lingua inglese	7	3
SOSTEGNO	2	
RELIGIONE	2	7
Totale cattedre	**73 posti di cui 67 posti interi + 6 posti orario**	

N. 42 classi a.s. 2021/22

Prime	**8**
Seconde	**8**
Terze	**8**
Quarte	**8**
Quinte	**10**

Classe di concorso	**Cattedre**	**Ore residue**
A011 – Discipline letterarie	16 cattedre di cui: -15 cattedre intere -1 cattedra con 12 ore	0
A017 – Diseg. Storia arte	3	0
A019 – Filosofia e storia	7 cattedre di cui: - 6 cattedre intere - 1 cattedra con 10 ore	

A026 - Matematica	5	0
A027 – Matematica e fisica	11	7
A034 - Scienze e tecnol. ch	1	0
A037 – Costruz. tecnol	1 cattedre di cui: - 1 cattedra con 10 ore	
A041 - Informatica	1	2
A046 – sc. giuridiche	1	0
A048 – scienze motorie	6	7
A050 – sc. naturali	6	6
AB24 – Lingua inglese	7	0
SOSTEGNO	1	
RELIGIONE	2	6
Totale cattedre	**68 posti di cui 65 posti interi + 3 posti orario**	

* Storia: disciplina atipica nell'indirizzo di Scienze Applicate e nell'indirizzo di Liceo Sportivo

9.2 I POSTI DI ORGANICO PER IL POTENZIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA TRIENNIO 2019-2022

Classe di concorso	n.ro posti di potenziamento	Ambiti per i Progetti per il potenziamento
A048 -Scienze motorie	**2**	- Potenziamento delle competenze motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano con particolare riferimento all'educazione fisica e allo sport e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva anche agonistica - Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;
A019 **A046** **A017**	**1** **1** **1**	- Potenziamento delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri, potenziamento delle competenze di educazione all'autoimprenditorialità; - Sviluppo di comportamenti responsabili legati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
A027 **A026** **A041**	**1** **1** **1**	- Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con

		particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
A011	**1**	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL; - potenziare nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere a disposizione laboratori anche in rete con altre istituzioni scolastiche, per la realizzazione dei percorsi di simulimpresa (laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi) - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
A050	**1**	- -Potenziamento delle competenze scientifiche; - Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio - Potenziamento delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro - potenziare nell'ambito dei -percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere a disposizione laboratori anche in rete con altre istituzioni scolastiche, per la realizzazione dei percorsi di simulimpresa (laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi)
AB24	**1**	- Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche con particolare riferimento all' italiano, nonché alla lingua inglese e ad altre lingue della Unione Europea anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL;
AD01	**1**	
ITP	**3**	
TOTALE CATTEDRE	**16**	

1) nell'ambito dei posti di potenziamento è accantonato preliminarmente un posto di docente della classe di concorso A048 per l'esonero del primo collaboratore del dirigente;
2) nell'ambito delle scelte di organizzazione, saranno previste la figura del coordinatore di classe e del responsabile per i laboratori didattici;
3) è' prevista l'istituzione di dipartimenti per aree disciplinari, e di un dipartimenti trasversale per l'orientamento e l'alternanza scuola-lavoro. E' altresì prevista la funzione di responsabile di dipartimento;
4) l'attribuzione degli incarichi alle persone sarà effettuata dal dirigente, nell'ambito delle sue competenze esclusive di cui al DLgs. 165/01, art. 5, comma 2;
5) è' prevista la costituzione del comitato scientifico di cui ai DPR 89/10 per la gestione efficace dei percorsi di alternanza possibilmente e prioritariamente in rete con altre realtà scolastiche e formative del territorio per capitalizzare le esperienze e le risorse finanziarie e professionali ; L'individuazione delle persone che ne faranno parte tiene conto della necessità di includere anche soggetti esterni;

9.3 I POSTI DI ORGANICO PREVISIONALE DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E AUSILIARIO TRIENNIO 2019-2022

Il fabbisogno è così definito in riferimento a quello dell'anno in corso e con l'incremento di n. 2 unità come di seguito specificato.

- N. 13 posti di collaboratori scolastici di cui n.2 unità ex LSU;
- N. 6 posti di assistente amministrativo di cui uno con funzione di gestione amministrativo-contabile per l'alternanza scuola-lavoro;
- N. 1 posto di DSGA.

10 ATTREZZATURE ED INFRASTRUTTURE

10.1 LABORATORI

Potenziare nell'ambito dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, la possibilità di avere a disposizione laboratori anche in rete con altre istituzioni scolastiche, per la realizzazione dei percorsi di simulimpresa (laboratori per i percorsi ambientali, del turismo e dei servizi).

10.2 NUOVE TECNOLOGIE

Integrare il patrimonio esistente soprattutto per quanto concerne le nuove tecnologie (aule 2.0 e 3.0,.) ed infrastrutture materiali come aule e spazi per le attività laboratoriali curricolari anche aderendo alle iniziative previste dal piano scuola digitale nazionale.

10.3 TECNICI DI LABORATORIO

Potenziare l'area tecnico-laboratoriale anche con risorse professionali specifiche nei settore della didattica della chimica, della didattica della fisica, della didattica dell'informatica, con un incremento del 15% della connettività.